



# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 DEL 20/01/2020

OGGETTO: "Approvazione progetto per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo Comunale denominata "Canonico Antonino Cataldo".

L'anno *Due milaventi* il giorno **venti** del mese di **Gennaio** alle ore **16,00** nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale, si è riunito, regolarmente convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di **I<sup>a</sup> Convocazione**, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRES.	ASS.
1	COSTANTINO	VANESSA		X
2	BRIGANO'	ERASMO	X	
3	ALBIOLO	GIOACCHINO		X
4	PULEO	EMILIANO	X	
5	ITALIANO	SILVANA	X	
6	RAO	GIORGIO	X	
7	DE SIMONE	GIOVANNI		X
8	DI TRAPANI	LORENZO	X	
9	SOLLENA	PIETRO		X
10	GIULIANO	VITO	X	
11	D'ANGELO	SALVATORE	X	
12	DI TRAPANI	VITO ALESSIO	X	
13	LO BAIDO	MAURO	X	
14	LATONA	ONOFRIO	X	
15	SOLLENA	GASPARE	X	
16	DI CAPO	GIUSEPPINA	X	
17	DI LIBERTO	CATERINA	X	
18	GANGUZZA	SIMONA	X	
19	BARBICI	GIUSEPPE	X	
20	LO IACONO	FRANCESCO		X
21	LA CORTE	ROSALINDA	X	
22	COMITO	TOTUCCIO	X	
23	RAPPA	ELEONORA		X
24	RAO	PIETRO	X	
<b>Totale</b>			<b>18</b>	<b>6</b>

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Italiano Silvana** ed assiste il Segretario **Lucio Guarino**.

**SCRUTATORI:** Di Trapani V.A., Lo Baido, Barbici.



# COMUNE DI PARTINICO

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore: **SERVIZI ALLA COMUNITA' E ALLA PERSONA**

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 DEL 18-12-2019

SEGRETERIA N. 02 DEL 14-01-2020

**Oggetto: Approvazione progetto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale denominata "Canonico Antonino Cataldo".**

**Il proponente, sostituto del Responsabile D.ssa Marinella Rescica,**

Che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto, di interesse in relazione al presente atto,

### **PREMESSO:**

- **Che** il Comune di Partinico è proprietario e gestore della casa di riposo "Canonico Cataldo", ubicata in Partinico nel viale Aldo Moro 45\47, abilitata ad ospitare n. 40 anziani anche non autosufficienti ed in percentuale prevista dalla normativa vigente;

- **Che** tale struttura è gestita in economia diretta dal Comune di Partinico avvalendosi del servizio di una Ditta esterna per la fornitura di personale specialistico, poiché il nostro Ente non ha in pianta organica le relative figure professionali, e con l'acquisizione dei beni primari per la gestione degli ospiti;

- **Che** con deliberazione del Consiglio comunale n.46 del 10\10\2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico con allegato un atto di indirizzo del Consiglio comunale nel quale si è dato mandato al Sindaco pro-tempore di "adottare, nei limiti dell'equilibrio di bilancio imposto per legge, diverse modalità organizzative e gestionali per i servizi della casa di riposo "Can. Cataldo", dell'asilo nido e della refezione scolastica che prevedano la possibilità di accesso anche alle famiglie più in difficoltà";

- **Che** l'ultimo bilancio approvato risale all'esercizio 2016 e relativo bilancio pluriennale 2016/2018, giusta deliberazione di C.C. n. 53 del 24/11/2016, e, conseguenzialmente, il Piano Esecutivo di Gestione approvato è quello dell'esercizio 2016, giusta deliberazione della G.M. n. 191 del 06/12/2016;

- **Che** con deliberazione del CS/GM n. 42 del 28/03/2018 sono state approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2018 relative alla gestione della casa di riposo "Can. Cataldo", quantificando il costo della retta giornaliera a € 25,82 per i soggetti autosufficienti, e in € 51,65 per i soggetti non autosufficienti;

- **Che** l'Amministrazione comunale nel prendere atto della dichiarazione di dissesto finanziario, che non sarebbe stata in grado di assicurare la copertura finanziaria relativa ai costi di gestione della Casa di Riposo comunale, servizio non indispensabile ai sensi del D.M. 28/05/1993, al fine di



evitare la chiusura della struttura e di assicurare la continuità del funzionamento della stessa in favore degli anziani ospiti della casa di riposo, con atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.M. n.151 del 23/10/2018 ha manifestato l'intendimento di affidare a terzi la gestione della Casa di Riposo a mezzo procedura aperta, predisponendo apposita proposta di deliberazione di esternalizzazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

- **Che** la proposta di delibera consiliare di esternalizzazione della gestione della Casa di Riposo e di approvazione del relativo schema di convenzione, nella seduta del 5\12\2018 è stata bocciata dal Consiglio Comunale con giusta deliberazione di CC n. 72, approvando contestualmente un apposito atto di indirizzo per l'Amministrazione comunale riportato in allegato alla stessa delibera, rimanendo la gestione della struttura in capo all'Amministrazione Comunale in modalità di economia diretta;

- **Che** a seguito di numerosi incontri e riunioni tenute con le commissioni consiliari, l'Amministrazione comunale, con delibera di G.M. n. 9 del 18/02/2019, ha approvato l'atto deliberativo di indirizzo per l'attivazione delle procedure finalizzate alla concessione a terzi della gestione della casa di riposo;

- **Che** con delibera di G.M. n. 18 del 26/02/2018, per i motivi di cui sopra e nelle more che il Consiglio Comunale approvi il provvedimento di concessione di servizio della gestione della casa di riposo comunale come da atto di indirizzo della G.M., giusta deliberazione n. 9 del 18/02/2019, l'Amm.ne Com.le ha assegnato le somme necessarie per avviare le procedure per l'affidamento della fornitura dei beni e servizi con applicazione della clausola sociale, per la gestione in economia della casa di riposo "Can. Cataldo" per il periodo 1/3/2019 fino al 15/04/2019;

- **Che** in ottemperanza alla volontà espressa dall'Amm.ne Com.le con l'atto deliberativo di G.M. n. 9 del 18/02/2019, il resp.le del 2° settore: Servizi alla Comunità e alla Persona ha redatto il progetto per l'affidamento in concessione a ditta esterna della gestione della casa di riposo "Can. Cataldo" per la durata di anni tre, il quale progetto è stato fatto proprio dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 20 del 1° marzo 2019 dando mandato allo stesso Resp.le del settore, previa deliberazione del C.C. , di procedere alla concessione del servizio a terzi;

- **Che** il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 10/04/2019 ha ulteriormente bocciato la proposta di esternalizzare la gestione della casa di riposo;

- **Che** l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta n. 45 del 12/04/2019, ha assegnato le somme per la gestione della casa di riposo sino al 31/12/2019 con le prescrizioni riportate in allegato alla stessa delibera che prevedono una gestione totalmente internalizzata della casa di riposo;

- **Che** a seguito dimissioni del Sindaco, arch. De Luca Maurizio, con Decreto del Presidente della Regione n. 551/GAB del 18.06.2019 è stato nominato Commissario Straordinario di questo Comune il dott. Arena Rosario;

- **Che** con nota prot. 13316 del 25/07/2019 il dott. Arena Rosario disponeva al Resp.le del settore 2 l'avvio della procedura per riproporre la concessione della gestione, per anni tre, della Casa di Riposo Can. Cataldo, a ditta esterna;

- **Che** con deliberazione del CS/GM n. 73 del 08/08/2019 il Commissario Straordinario prendeva atto del progetto redatto dall'ing. Lo Grande Nunzio per l'affidamento a ditta esterna per anni tre della gestione della struttura a mezzo procedura aperta e con l'aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa e dietro un corrispettivo di canone concessorio di €. 20.000,00 annuo;

- **Che** con lo stesso atto amministrativo dava mandato allo stesso di proporre al Consiglio Comunale l'atto deliberativo de quo;



- **Che** il Consiglio comunale, con delibera n. 62 del 24/09/2019, non ha approvato per la terza volta la concessione e lo schema di convenzione per la esternalizzazione della casa di riposo;

- **Che** il Consiglio Comunale in data 21/10/2019 ha approvato l'ipotesi di bilancio con delibera n. 68 avente per oggetto: "Approvazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2018/2019/2020/2021, art. 259 c. 1 ter. D. Lgs. 267/2000 e s. m. i." e di cui è parte integrante il modello F quadro 11 "Proventi servizi a domanda individuale" (servizi erogati dall'ente e forma di gestione) – Servizio Casa di riposo di cui si allega copia ;

- **Che** a seguito di nota prot. n. 20925 del 18/11/2019 avente per oggetto "incontro informale sulla tematica casa di riposo C. Cataldo" tenutosi giorno 20/11/2019 tra i Consiglieri comunali ed il Commissario straordinario, si è convenuto che, per le difficoltà finanziarie in cui si trova l'ente, è assolutamente necessario scongiurare la chiusura della casa di riposo anche alla luce delle richieste avanzate dal comitato dei familiari, e si è dato mandato ad un gruppo di consiglieri di formulare delle proposte da inserire nella nuova riscrittura della proposta di concessione del servizio da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale;

- **Che** la conferenza dei capigruppo, nella riunione del 09/12/2019 ha condiviso le proposte integrative da inserire nella nuova riscrittura della delibera di concessione del servizio di gestione della casa di riposo che si riportano nell'allegato "A";

**Che**, tuttavia, la condizione di dissesto finanziario, nonché l'adozione del bilancio riequilibrato, impediscono a questo Ente l'adozione degli atti necessari a garantire la continuità del funzionamento della casa di riposo, è necessario evitare la interruzione improvvisa del servizio e la conseguente chiusura della struttura;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000 nella parti in cui disciplina l'assunzione degli impegni di spesa e le procedure di liquidazione;

**Vista** la determina sindacale n. 03 del 11/01/2019 con la quale l'ing. Lo Grande Nunzio è stato nominato resp.le del settore n. 2 Servizi alla Comunità e alla Persona con decorrenza dal 1° febbraio 2019;

**Vista** la determinazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Sindaco, n. 69 del 27/11/2019, con la quale la D.ssa Rescica Marinella è stata nominata sostituto del Responsabile di Settore Servizi alla Comunità e alla Persona;

## PROPONE

per quanto meglio in premessa specificato e che qui si intende confermato e trascritto,

**1) di prendere** atto ed approvare il progetto redatto dalla dott.ssa Marinella Rescica, nella qualità di resp. le del settore n. 2, Servizi alla Comunità e alla Persona, e che il RUP è la dott.ssa Polizzi Salvatrice; progetto che si allega alla presente per farne parte integrante costituito dai seguenti elaborati:

- \* all. 01 - Relazione tecnica, quadro economico, relazione specialistica ;
- \* all. 02 – Planimetrie
- \* all. 03 – Capitolato speciale di appalto
- \* all. 04 – Schema di contratto
- \* all. 05 – Regolamento di gestione casa di riposo
- \* all. 06 – Determinazione delle tariffe
- \* all. 07 – Allegato A



2) **Dare atto** che la concessione sarà affidata, dietro il corrispettivo pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, esclusa la compartecipazione, riportata nel bilancio riequilibrato dell'anno 2019, per anni uno, prorogabili una sola volta e per un ulteriore anno, oppure anni due non prorogabili, con procedura aperta ai sensi dell'art. 59 e 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del servizio ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. A) e comma 10, del D. Lgs. N. 50/2016 (offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi indicativi nel bando e capitolato d'appalto) ed eventuale progetto migliorativo che i partecipanti vorranno presentare;

3) **Dare atto** che l'Amm.ne Com.le intende applicare le clausole di salvaguardia sociale di cui alla art. 50 del D. Lgs. N. 50/2016;

4) **Dare mandato** al resp.le del settore n.2 di avviare la procedura di affidamento della concessione con la determina a contrattare ed atti susseguenti;

5) **Di dare mandato** al 1° settore - 1° servizio - Ufficio Segreteria di pubblicare il presente provvedimento :

- per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/Pubblicità notizia" entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se reso immediatamente esecutivo, a pena nullità dell'atto stesso ;
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente " Atti Amministrativi";

6) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di addivenire nel minor tempo possibile all'aggiudicazione della concessione

### Rende noto

**Che** la struttura competente è il settore Servizi alla Comunità e alla Persona;

**Che** il responsabile del procedimento è la D.ssa Marinella Rescica;

**Che** avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Partinico li .....

Il proponente



*Marinella Rescica*



**PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: Approvazione concessione a terzi ed approvazione dello schema di convenzione per la gestione della Casa di Riposo "Can. Cataldo".**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

parere **NON FAVOREVOLE** per le motivazioni allegate.

Partinico, li 18-12-2019

Il Responsabile del settore

Manilla Docuz

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile

parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-impegno	Impegno
	€.				

Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione dell'entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-accert.	Accertamento
	€.				

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa;

parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li 19-12-2019

Il Responsabile del settore

Il Responsabile del settore

Comune di Partinico

Dott. Giulio Micurca

**Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile.**

Osservazioni contro dedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Parere di regolarità tecnica confermato: SI  NO



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Con voti ..... favorevoli espressi nelle forme di legge ;

### DELIBERA

**DI APPROVARE** la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di addivenire nel minor tempo possibile all'aggiudicazione della concessione.



LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Il Presidente

Il Segretario Generale

Il Consigliere anziano

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

al N. \_\_\_\_\_

Partinico, li \_\_\_\_\_

Il responsabile della pubblicazione online



---

---

Il Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo online di cui sopra  
**CERTIFICA**  
che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio online il giorno \_\_\_\_\_  
per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Avv. Lucio Guarino

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante.

Partinico, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Avv. Lucio Guarino



Oggetto: affidamento in concessione dei Servizi di gestione della Casa di Riposo comunale denominata "Canonico Antonino Cataldo".

1. Durata della concessione anni uno, prorogabili una sola volta e per un ulteriore anno oppure anni due non prorogabili.
2. Canone concessorio primo anno, 20% della voce entrate da rete dell'utenza, esclusa la compartecipazione, riportata nel bilancio riequilibrato dell'anno 2019. Dal secondo anno il canone concessorio, che non potrà essere inferiore a quello del primo anno, sarà proporzionato alle entrate, comprensive della quota di compartecipazione, come riportate nel bilancio presentato dalla ditta concessionaria alla fine del primo anno di gestione.
3. L'affidamento verrà effettuato con presentazione di offerte al rialzo sul canone concessorio e previa valutazione di progetti migliorativi del servizio da fornire.
4. Le eventuali spese sostenute dal concessionario per manutenzione ordinaria, adeguamento o miglioramento della struttura non potranno essere utilizzate come compensazione del canone concessorio annuo.
5. L'Amministrazione Comunale, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, stabilisce annualmente l'ammontare della retta per i soggetti autosufficienti e non autosufficienti.
6. La ditta concessionaria dovrà impegnarsi ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti ospiti già presenti nella Casa di Riposo "Canonico A. Cataldo" alla data di sottoscrizione della convenzione ed a non trasferire i medesimi ospiti in altre strutture, senza il preventivo accordo del competente ufficio comunale ed il relativo assenso degli ospiti interessati o dei loro familiari.
7. E' vietato il subappalto dei servizi. Il personale utilizzato per i servizi all'interno della Casa di Riposo dovrà essere tutto dipendente del concessionario.
8. Il concessionario, previo assenso del Comune, potrà stipulare accordi con le associazioni di volontariato per implementare le attività da svolgere all'interno della Casa di Riposo.
9. Il servizio mensa dovrà essere assicurato esclusivamente attraverso la preparazione di pasti nella cucina esistente all'interno della Casa di Riposo.
10. L'Amministrazione Comunale istituisce un Comitato di Vigilanza, al quale partecipano rappresentanti del Consiglio Comunale, dei familiari degli anziani e del settore dei servizi sociali allo scopo di verificare il rispetto del capitolato d'appalto, di individuare l'emergere di nuovi bisogni e le eventuali modifiche da apportare al servizio prestato.
11. Al piano terra della Casa di Riposo una stanza rimarrà nella disponibilità del Comune, da utilizzare come ufficio per il personale del Comune incaricato di vigilare sulla regolare applicazione delle norme della convenzione e di interfacciarsi con l'utenza.
12. Per fronteggiare eventuali situazioni emergenziali, dovranno essere rese sempre disponibili n. 2 posti letto.
13. La ditta concessionaria dovrà impegnarsi, nel caso in cui alla scadenza della concessione non siano state perfezionate o concluse le procedure di ritorno della gestione diretta al Comune, a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure in questione, alle condizioni della convenzione in atto.



# CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "CAN. A. CATALDO" DI PARTINICO

## RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

### CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La struttura è ubicata nel Comune di Partinico, in Viale A. Moro 43/47 ed è articolata su 2 livelli di piano fuori terra, oltre, in parte, uno seminterrato in cui sono ubicati le riserve idriche e impianti antincendio, con una superficie residenziale totale di mq. 2.500,00 circa.

L'edificio localizzato in posizione favorevole, è dotato di spazi esterni costituiti da parcheggio e verde, confinante da due lati con vie pubbliche e dal lato monte con lo stadio comunale che facilitano le relazioni sociali e dal alto est con abitazioni private.

La distribuzione degli ambienti interni è così definita, il tutto meglio precisato nelle planimetrie allegate:

#### **Piano Seminterrato** (solo una parte dell'intera area di sedime)

- vasche di accumulo riserve idriche e relativi impianti;
- impianto antincendio;
- stanze adibite a deposito;

#### **Piano Terra**

- locale cucina con area lavaggio. Di pertinenza del servizio cucina fanno parte il locale spogliatoio con annesso servizio igienico ed il locale dispensa. Quest'ultimo inoltre (così come il locale cucina) ha un accesso indipendente posto in connessione diretta con l'esterno in modo da garantire le operazioni di carico e scarico senza interferire con le restanti attività del complesso;
- gruppo servizi igienici di pertinenza della sala da pranzo (composti da indipendenti bagni uomini e donne e da dedicati antibagni);
- sala da pranzo ampiamente dimensionata all'utenza;
- sala polivalente/sala tv (all'interno della quale potranno essere convissuti i momenti di socializzazione e svago degli ospiti, detta sala è inoltre collegata in maniera diretta e privata con la sala da pranzo);
- reception e disimpegno (con la funzione di filtro per l'accesso alla struttura )
- scala interna ed ascensore per l'accesso ai diversi piani;
- uffici amministrativi e relativi servizi;
- una stanza utilizzata come ufficio per il personale del comune incaricato di vigilare sulla regolare applicazione della convenzione e di interfacciarsi con l'utenza;
- spogliatoio del personale con servizi igienici annessi;
- ripostiglio/deposito attrezzi;
- A pertinenza funzionale del piano e dell'intero fabbricato, rientrano il corpo scala esterno disposto lungo il fronte laterale sud (che sarà oggetto di semplice ripristino funzionale), la rampa strutturata per l'accesso ai soggetti diversamente abili;
- nella parte esterna anteriore ci sono n. 2 accessi da pubblica strada , Viale A. Moro, uno riservato ai pedoni ed uno per accesso a i mezzi;
- nella parte laterale c'è un terzo accesso da pubblica via, via Papa Luciani, riservato all'accesso alle derrate alimentari e servizi;

#### **Piano primo**

- terrazzo coperto di piano, che funzionalmente è connesso con il corpo scala esterno e con la lavanderia
- corpo scala di distribuzione interno ai piani.
- chiesa cattolica con annesso salone;
- stanza per il personale/operatori con annesso bagno di pertinenza.
- locale ripostiglio/deposito attrezzi;
- locale per ufficio di piano;
- salottino di piano con affaccio lungo il fronte anteriore;
- disimpegno di distribuzione con accesso ad un lungo balcone coperto;
- **n. 9 stanze per gli ospiti** con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet, doccia;



### **Piano secondo**

- terrazzo esterno di piano, che funzionalmente è connesso con il corpo scala esterno.
- corpo scala e ascensore di distribuzione interno ai piani.
- Locale attrezzato a infermeria con annesso bagno e spogliatoio;
- stanza per gli obiettori;
- camera comune con annesso bagno di servizio;
- locale per deposito e magazzino;
- salottino di piano con affaccio lungo il fronte anteriore;
- corridoio disimpegno di distribuzione (dotato di controsoffitto ospitante gli impianti tecnologici);
- **n. 10 stanze per ospiti** con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet, doccia;

La struttura ricettiva può ospitare complessivamente **n. 40 anziani**.

### **FINALITA' DEL SERVIZIO SVOLTO NELLA STRUTTURA**

Le attività da svolgere nel presidio devono porre in primo piano la persona, con il criterio della massima disponibilità operativa, al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari degli ospitati, garantendo il rispetto dei loro diritti, della loro riservatezza e della loro personalità, con una particolare cura dell'aspetto psicofisico, della promozione e del rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascun ospite.

L'attività assistenziale deve conformarsi il più possibile ai ritmi ed alle abitudini delle persone, compatibilmente con l'organizzazione del servizio e con le esigenze della collettività. La struttura deve garantire una globale ed adeguata assistenza tutelare nell'arco delle 24 ore: aiuto per la vestizione, nutrizione, pulizie personali, accompagnamento nelle stanze di soggiorno, animazione e preparazione al riposo notturno, promuovendo nel contempo le capacità di autonomia residue attraverso interventi di mobilitazione attiva e passiva, cambiamenti di postura, coinvolgimento attivo negli atti della vita quotidiana. Garantire un'adeguata assistenza sanitaria mediante il personale sanitario.

L'attività di animazione deve essere integrata:

- con le attività sanitarie ed assistenziali e con le figure professionali presenti nella struttura;
- con la programmazione di attività di animazione socializzanti, culturali e ricreative, al fine di mantenere attivi gli ospiti e prevenire il decadimento psicofisico;
- prevedendo anche l'eventuale coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.

### **UTENZA**

Il servizio è rivolto alle persone anziane autosufficienti e non, nei limiti di legge, che ne facciano richiesta.

Pertanto il bacino di utenti potenzialmente interessati al servizio ha platea assai ampia di soggetti.

Gli ospiti sono prevalentemente persone la cui degenza è prolungata nel tempo, anche se possono essere previsti ricoveri di sollievo per brevi periodi.

Nella gestione della struttura sarà poi un elemento di forza la possibilità di ampliare ed integrare i servizi esistenti con altri servizi, compatibili con la natura e la finalità della struttura, ampliando così la potenziale utenza.

Inoltre, il Concessionario avrà la facoltà di incrementare il livello socio/assistenziale tramite la riconversione, in tutto o in parte, della struttura in "Residenza Socio/assistenziale per Anziani" (RASS), in conformità agli standard di legge, a sua cura e spese esonerando l'Amministrazione comunale da ogni onere e previo nulla osta del Comune di Partinico (a cui sarà evidentemente sottoposto idoneo documento progettuale e di fattibilità) e delle relative autorizzazioni, pareri e/o nulla osta previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia.



## **OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E DELLE STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI.**

La gestione della struttura e del servizio è di grande responsabilità per il concessionario che si aggiudicherà la gara.

Infatti, il Concessionario sarà responsabile della struttura e risponderà in toto del funzionamento di questa, dal punto di vista tecnico/organizzativo, sanitario e in particolare :

- A) Direzione, amministrazione e coordinamento del servizio
- B) Prestazioni infermieristiche
- C) preparazione somministrazione pasti
- C) Prestazioni di natura assistenziale ed igienico personali
- D) Prestazioni di riabilitazione, mantenimento psicofisico
- E) Attività ricreative, di animazione e di terapia occupazionale

Dovrà inoltre svolgere funzioni ed attività che in sintesi possono essere così descritte:

- Sovrintendere all'accettazione dei nuovi ospiti, ricevendo ed istruendo le relative domande.
- Programmare gli interventi di accoglienza per l'inserimento dei nuovi ospiti in collaborazione con le figure di riferimento.
- Predisporre i progetti integrativi per i singoli utenti, secondo necessità, in collaborazione con le figure professionali che operano presso la struttura e curarne la loro attuazione e verifica.
- Curare i rapporti con gli ospiti e con i familiari, tenendo conto della complessità delle relazioni interpersonali e intrafamiliari.
- Promuovere, condurre e coordinare le riunioni e i gruppi di lavoro.
- Promuovere e curare la formazione permanente del personale operante nella struttura,
- Garantire la tutela del segreto professionale e la riservatezza dovuta agli ospiti.
- Controllare e presiedere, al regolare funzionamento della struttura nel suo complesso, armonizzandone le varie componenti: strutturali, di personale, di servizi, di incarichi, di interventi di realtà esterne, al fine di promuoverne l'ottimale funzionamento e la migliore qualità di vita degli ospiti.
- Organizzare, all'interno di una programmazione generale, i ritmi di vita, le attività da promuovere, i servizi da offrire, nel rispetto sia delle esigenze personali degli ospiti che della salvaguardia delle aspettative e del vissuto individuale degli stessi;
- Organizzare gli spazi comuni e presiedere alla organizzazione degli spazi individuali;
- Organizzare gli incontri multi professionali per la predisposizione dei piani di lavoro individuali che interessano sia gli operatori interni al presidio che, secondo necessità, le figure specialistiche esterne (es. direttore, infermieri, terapeuta della riabilitazione ecc.).
- Promuovere e mantenere positivi rapporti e stimolare l'integrazione della casa anziani con le restanti realtà esterne del territorio (gruppi anziani, associazioni e agenzie di volontariato, istituzioni pubbliche e private, ecc..), promuovendo azioni e interventi positivi che facilitino tale integrazione.
- Garantire l'approvvigionamento tempestivo dei materiali di consumo e generi alimentari
- Gestire il personale dal punto di vista del rapporto di lavoro, della turnazione, dell'attuazione delle normative in materia di sicurezza nei posti di lavoro.

E' responsabile verso le Autorità sanitarie, nonché della titolarità ed accreditamento alla Regione e ad altri enti pubblici della struttura;

Collaborare in merito all'autorizzazione del presidio nonché al suo adeguamento agli standard strutturali e gestionali previsti dalla normativa vigente

Garantire che il servizio sia sempre svolto nel rispetto delle disposizioni di legge che nel tempo si possono susseguire.

## **CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNICHE**

Il servizio in oggetto sarà affidato in concessione per la durata di **due** anni,.

Con l'atto di concessione del servizio, il concessionario acquista il diritto all'esercizio della concessione e alla gestione del servizio e nel contempo il dovere di organizzare e far funzionare il servizio assunto auto organizzandosi, sottostando ai controlli della pubblica amministrazione e delle autorità sanitarie competenti.

Con la concessione il Comune trasferisce al concessionario anche le prerogative della pubblica amministrazione in materia di gestione del servizio e riscossione delle somme dovute dagli utenti ed acquisizione autorizzazioni pareri e certificati.



Il periodo contrattuale previsto consente al concessionario di garantire delle economie di scala che dovrebbero riflettersi positivamente sulle tariffe agli utenti e sull'organizzazione e qualità del servizio. Nello stesso tempo il Comune, con la salvaguardia prevista dalla verifica al termine di un primo eventuale periodo di tre anni, si riserva la facoltà di prolungare la concessione qualora il servizio svolto sia sempre stato puntuale, impegnando così il concessionario ad una gestione regolare ed efficiente per essere confermato.

Nel capitolato speciale d'appalto sono previste tutte le caratteristiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio, che in ogni caso può essere soggetto a migliorie e/o possibile variazioni compatibilmente con quanto già atteso.

I soggetti che potranno partecipare alla gara d'appalto dovranno essere in possesso di adeguata capacità economica e tecnica. Sarà richiesta la presentazione di un progetto di gestione del servizio in aderenza a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto e nei restanti documenti di gara.

Il progetto che i concorrenti presenteranno dovrà anche descrivere le modalità organizzative ed il sistema che sarà adottato per la gestione.

Il concessionario dovrà tenere costanti rapporti con l'amministrazione comunale e con le autorità competenti per una migliore gestione del servizio e delle criticità che possono emergere nel tempo.

DI P.A.P.



## VALORE DELLA CONCESSIONE - SISTEMA TARIFFARIO – QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

**Il valore stimato della concessione**, ai fini di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, (art. 167, D.lgs. 50/2016), è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA e comprendente l'intero flusso dei corrispettivi pagati dagli utenti per la massima capacità ricettiva (Casa di Riposo) e quelli che eventualmente si presume verranno pagati per i servizi in favore di utenti esterni (Centro Diurno, Servizio di preparazione e distribuzione pasti) per tutta la durata prevista (1 anno), ammonta a complessivi €. 480.000,00 circa.

### Importo a base d'asta concessione

#### Canone Concessorio

Per l'affidamento in concessione della struttura predetta è dovuto un canone concessorio annuale a base di gara, per il primo anno pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, esclusa la compartecipazione, riportata nel bilancio riequilibrato dell'anno 2019. Dal secondo anno il canone concessorio, che non potrà essere inferiore a quello del primo anno, sarà proporzionato alle entrate, comprensive della quota di compartecipazione come riportate nel bilancio presentato dalla ditta concessionaria alla fine del primo anno di gestione.

Il suddetto canone annuale pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, dovrà essere corrisposto in rate semestrali anticipate a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della struttura all'ente concessionario. Detto canone sarà soggetto all'indicizzazione ISTAT annuale, a partire dall'anno successivo, come determinata e comunicata dal Comune concedente.

Eventuali ritardi nei pagamenti del canone di concessione comporteranno il calcolo degli interessi legali. Nel caso di ritardo di oltre tre mesi il Comune concedente potrà rivalersi sulla cauzione definitiva per il corrispondente importo maggiorato del 10% a titolo di penale, con l'obbligo per il concessionario di reintegrare immediatamente detto deposito. Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza della concessione.

#### Sistema tariffario

Per le prestazioni rese agli utenti il concessionario incamererà direttamente dagli utenti o dai loro familiari (obbligati in solido), le rette dovute per l'ospitalità nella Casa di Riposo, secondo gli importi che verranno stabiliti dal contratto e risultanti dalla migliore offerta che risulterà dall'espletamento della procedura.

La retta a carico dell'ospite, comprensivo di tutte le prestazioni previste nel capitolato, e le tariffe per i servizi di mensa, ammonteranno a quelle sotto riportate, ovvero a quelle migliorative offerte in sede di gara.

L'importo mensile delle rette è così determinato:

#### Casa di Riposo Anziani:

€ 774,60 (€ 25,82/giorno \* 30 gg), riferita a posto letto per anziano autosufficiente, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento;

€ 1.549,50 (€ 51,65/giorno \* 30 gg), riferita a posto letto, per anziano non autosufficiente, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento.

Al termine del primo anno, le rette e le tariffe (fatta salva la disciplina regionale accreditati e/o convenzionati) possono essere annualmente aggiornate entro il limite massimo degli indici ISTAT.

Il Concessionario resta obbligato, comunque, a notificare l'aggiornamento tariffario al Comune di Partinico.

Inoltre, costituirà elemento di valutazione in sede di offerta economica, secondo i criteri all'uopo previsti, l'impegno di una riduzione percentuale delle rette per gli ospiti della Casa di Riposo e della tariffa per gli ospiti.

Nel caso in cui il Comune decidesse di introdurre agevolazioni per il pagamento delle rette, il Concessionario avrà diritto al pagamento, da parte del Comune stesso, delle somme conseguenti alle minori entrate relative alle rette.



Qualora il Concessionario ammette la fruizione dei servizi in favore di persone non in grado di pagare l'intera retta dovuta, dovrà accollarsi la residua quota, salvo che la richiesta di ospitalità venga inoltrata direttamente dal Comune concedente nei cui confronti sarà applicata una agevolazione non inferiore al 20%.

**Stima Valore della concessione**

**Stima del valore della concessione (art. 167 D. Lgs. 50/2016)**

	ENTRATE	Importo anno 2018	N° anni	Importo
1	Rette utenti - somme accertate anno 2018 - cap. 480	166.997,52	1	166.997,52
2	Rette dal Comune di Balestrate - anno 2018 - cap. 481	18.852,25	1	18.852,25
2	Rette dal Comune di Partinico - anno 2018 - cap. 481	147.684,24	1	147.684,24
3	Stima rette per n. 10 utenti autosufficienti per completamento capienza	94.243,00	1	94.243,00
4	Stima rette per n. 3 utenti non autosufficienti per completamento capienza	56.556,75	1	56.556,75
	Sommano			484.333,76
	Arrotondato			480.000

TOTALE IN UNO = € 480.000,00



### Quadro economico riepilogativo della concessione

	ENTRATE DA GESTIONE	Importo anno	N° anni	Importo
1	CANONE CONCESSORIO 20% rette utenza esclusa compartecipazione	20%	1	20%
	SOMME A DISPOSIZIONE			
	Spese pubblicazione gara (*)			3.000,00
	Quota ANAC (*)			250,00
	Commissione di gara (*)			2.000,00
	Somma			5.250,00

(\*) le somme dovute per le spese di gara saranno anticipate dall'Ente con imputazione al capitolo anticipazione somme e saranno incamerate con l'accreditamento del canone concessorio.

### ELEMENTI DELLA SPESA OCCORRENTI AL NORMALE FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

Per il normale funzionamento della struttura devono essere sostenute tutte le spese relative a:

- personale;
- fornitura del materiale di consumo e generi alimentari;
- servizi per l'assistenza agli ospiti;
- acquisizioni pareri e certificati;

che non vengono qui quantificate, in quanto il loro valore è molto variabile e determinato in relazione alla programmazione e all'organizzazione del servizio che ciascun gestore autonomamente compie.

Vi sono però altre spese di funzionamento che possiamo definire di carattere fisso, quali le utenze dei consumi di luce, gas, acqua, ecc., ovvero le manutenzioni ordinarie che sono a carico del concessionario.

E' opportuno, al fine di avere un quadro più completo degli oneri a carico del concessionario, rappresentare in un allegato specifico denominato "Piano Economico Finanziario - tipo" l'ammontare delle potenziali voci di spesa a cui far fronte, a cui, dunque, si rimanda.

### ONERI PER LA SICUREZZA - D.U.V.R.I

La gestione della struttura viene svolta da un unico soggetto in qualità di concessionario del servizio, il quale è obbligato ad ottemperare alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Il servizio in argomento per la sua natura ed unicità di gestione da parte del soggetto affidatario, non necessita della predisposizione di un D.U.V.R.I da parte del Comune, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n 81/2008.

Non sussistono perciò costi in ordine alla sicurezza per interferenza, fermi restando i costi della sicurezza relativi all'esercizio dell'attività svolta dal concessionario.



Il concessionario dovrà, prima della stipula del contratto, presentare il documento di valutazione dei rischi in ordine al servizio concesso.

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza da imprese che potrebbero sovrapporsi con l'attività svolta dal concessionario, sarà cura di quest'ultimo predisporre il D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. N. 81/2008 e alle normative vigenti in materia.

#### **PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

La concessione del servizio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vv) e zz) del DLgs. 50/2016, avverrà secondo le disposizioni contenute negli atti di gara, nel rispetto dei principi generali in materia di contratti pubblici, e del D. Lgs. 50/2016, solo ove espressamente richiamate, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, con presentazione di offerte al rialzo sul canone concessorio e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la concessione d'uso della struttura.

In questo senso, data la particolarità del servizio pare ragionevole dare un peso maggiore per l'aspetto tecnico-progettuale rispetto alla valutazione economica.



## **RELAZIONE SPECIALISTICA**

**(Verifica standard dimensionali ai sensi della normativa regionale)**

### **PREMESSA**

La Casa di Riposo per Anziani di Partinico (PA), dotata delle necessarie intese, pareri, autorizzazioni e/o nulla osta che la legge nazionale e regionale richiede per tali strutture, viene di seguito sottoposta a verifica degli standard strutturali e dimensionali, in conformità alle norme vigenti nella regione siciliana.

### **REQUISITI GENERALI DELLA STRUTTURA**

La Casa di Riposo per Anziani di Partinico (PA) è una struttura residenziale a prevalenza accoglienza alberghiera destinata ad ospitare, temporaneamente o permanentemente, anziani autosufficienti e non che per scelta preferiscono avere servizi collettivi anziché gestire in maniera autonoma la propria vita o che hanno dei limitati condizionamenti di natura economica o sociale nel condurre una vita autonoma, ovvero privi di altro supporto familiare.

Si rimanda agli allegati grafici per una migliore visione dell'articolare del compendio immobiliare, oltre che ai restanti elaborati di progetto la relativa descrizione analitica degli ambienti interni ed esterni.

La struttura immobiliare garantisce:

- a) condizioni di stabilità in situazioni normali o eccezionali (terremoti, alluvioni, ecc.) in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti;
- b) condizioni di sicurezza degli impianti;
- c) difesa dagli incendi, secondo le disposizioni generali e locali vigenti.
- d) La struttura è conforme alle vigenti norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e rispetta tutte le norme contenute nei Regolamenti locali di igiene.

### **Localizzazione**

La struttura è localizzata in ambito urbano a destinazione residenziale e come tale anche all'uopo riservato dagli strumenti urbanistici ed inserito in contesto urbano già consolidato, in modo da essere inserita in centri di vita attiva, dotata cioè di elementi essenziali per rendere più possibile varia, completa e organizzata la vita degli utenti.

Tale localizzazione è individuata anche in funzione della necessità di raccordo con l'organizzazione dei servizi socio-sanitari di zona quali:

- i servizi sanitari di base;
- i servizi di riabilitazione;
- tutti quei servizi rientranti nell'area degli interventi a carattere socializzante (attività culturali, ricreative, sportive, del tempo libero, ecc.);
- La struttura è inserita all'interno della rete di pubblici trasporti, al fine di favorire la continuità dei rapporti familiari e sociali.

### **Accessibilità alla Struttura**

La larghezza e la pendenza dei percorsi pedonali, i raccordi tra questi e il livello stradale, i materiali e le caratteristiche costruttive ad essi connessi, le aree di parcheggio e gli accessi alla struttura edilizia rispettano quanto normato dagli dalle vigenti norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico.

### **Articolazione della Struttura**

L'articolazione della struttura, così come meglio rappresentata dagli allegati grafici di progetto, ai vari piani non presenta variazioni di livello, né tantomeno gradini al loro interno. In caso contrario questi sono superati mediante rampe; i percorsi e gli spazi sono facilmente leggibili e caratterizzati da immagini e colori che esprimano chiaramente la loro funzione.

La struttura deve articolarsi sui seguenti elementi in modo organico con i requisiti in appresso indicati.



## **Spazi collettivi**

### *a) sala riunione*

Posizionata al piano terra, è' aperta alla popolazione anziana e non anziana del centro di insediamento, ed è dotata di televisione, poltrone e tavoli per il gioco di società.

Il locale ha una superficie di mq. 70 circa. In prossimità della sala sono ubicati il locale refezione la chiesa nonché i servizi igienici.

E' utilizzabile anche dagli ospiti con ridotte o impedito capacità motorie. La stessa sala può essere utilizzata anche per riunioni del personale.

### *b) ambulatorio*

L'ambulatorio medico è' localizzato al piano primo con superficie di mq. 20 circa destinato alle visite e medicazioni. E' previsto un annesso spazio di attesa e un servizio igienico dedicato.

### *d) sala da pranzo*

E' previsto un locale per il pranzo, la cui dimensione è di mq. 68,00 circa, di gran lunga superiore, dunque, al rapporto minimo di almeno mq. 1,5 per utente pari a :  $1,50 \times 25 = \text{mq. } 37,50$ .

Dovrà contenere tavoli di materiale lavabile a quattro posti e/o simili e seggiolini con braccioli. In prossimità di tale locale è previsto un gruppo di servizi igienici.

## **Spazi di collegamento**

### *a) ingresso e piattaforme di distribuzione*

La superficie minima dell'ingresso e di tutte le piattaforme di distribuzione è di almeno mq. 6 con il lato minore non inferiore a m. 2,00.

La funzione delle piattaforme di distribuzione è quella di collegare i percorsi orizzontali con quelli verticali. Ogni piattaforma di distribuzione sarà dotata di tabella segnaletica dei percorsi e degli ambienti da essa raggiungibili.

### *b) spazio di accoglimento ingresso e centralino telefonico*

E' previsto un vano accanto all'ingresso per accogliere il portiere e/o centralinista.

### *c) Corridoi e disimpegni*

La larghezza minima dei corridoi e dei passaggi è di circa m. 2,00.

Lungo i corridoi non vi sono pilastri e lesene sporgenti che ne diminuiscano la larghezza e/o che possano diventare fonti di pericolo.

I corridoi e/o i passaggi non presentano variazioni di livello.

I corridoi avranno i corrimani su ambedue i lati con le testate piegate sino al muro per non costituire pericolosi agganci.

Il corrimano deve essere posto ad un'altezza di m. 0,90 da terra, deve essere sicuro alla presa, preferibilmente avere una sezione circolare di diametro di circa cm. 4, staccato di cm. 6 dalla parete.

### *d) scale*

Il vano scala è immediatamente individuabile dalle piattaforme di distribuzione e separato dagli altri spazi mediante una porta.

Le rampe di scala hanno lunghezza uguale, ovvero contengono lo stesso numero di gradini.

I pianerottoli intermedi hanno una profondità variabile da m. 1,20 a m. 1,65 circa.

Le rampe delle scale non hanno più di dieci gradini e sono staccate di cm. 30 e sfalsate di un gradino per ottenere la continuità del corrimano.

La larghezza delle rampe è di m. 1,20 per permettere il contemporaneo passaggio di due persone.



I gradini delle scale hanno pedata minima cm. 30, alzata massima cm. 16.

Il profilo del gradino presenta un disegno continuo a spigoli arrotondati, con sottogrado inclinato rispetto al grado, e formante con esso un angolo di circa 75°-80°.

Il primo gradino della scala è arretrato di cm. 60 dal filo del corridoio o dello spazio nel quale si immette per evitare il pericolo di cadute a persone e carrozzelle; inoltre non è di fronte all'uscita dell'ascensore.

Non sono presenti gradini a zampa d'oca.

Le scale sono dotate di parapetto e corrimano.

Il parapetto che costituisce la difesa verso il vuoto ha un'altezza di m. 1,00.

Il corrimano appoggiato al parapetto non presenta soluzioni di continuità nel passaggio tra una rampa di scale e la successiva.

Il corrimano è posto ad un'altezza di 0,90 m., e sistemato su ambedue i lati della scala. E' sicuro alla presa, con sezione circolare di diametro circa di cm.4, staccato di cm. 6 dalla parete.

Il corrimano deve prolungarsi oltre il primo e l'ultimo gradino di almeno 30 cm.

E' opportuno prevedere un cordolo o scamillo di altezza di cm. 15-20 sul quale inserire la ringhiera.

In ogni caso non sono lasciati spazi liberi tra gradini e ringhiera, al fine di evitare la fuoriuscita dei piedi in caso di cadute.

## **Servizi generali**

### *a) uffici*

Per quanto riguarda gli uffici per attività di direzione, amministrative, sono localizzati in prossimità dell'atrio e dotati di servizi igienici.

Gli altri locali destinati a servizi generali, spogliatoi con servizi igienici per il personale, cucina, guardaroba, magazzini, depositi e locali per servizi tecnici, sono dimensionati in rapporto alla capacità ricettiva e alle modalità gestionali della struttura, fermi restando i generali requisiti d'abitabilità richiesti dalla normativa vigente.

### *b) Lavanderia e stireria*

La presenza della lavanderia e della stireria al piano primo, assicura un servizio di cura alla persona di notevole portata.

La lavanderia ha annesso locale per lo sporco e un wc di servizio.

La stireria, a diretto contatto con la lavanderia..

## **Impianti**

### *a) impianto antincendio*

L'impianto deve essere previsto sulla base dei requisiti della normativa vigente.

### *b) Impianto di sollevamento verticale*

Il collegamento interno verticale dei 3 livelli di piano è garantito da un ascensore con le caratteristiche di legge per il superamento delle barriere architettoniche.

### *c) Impianto elettrico*

L'impianto elettrico rispetta le norme vigenti in materia di sicurezza.

Le prese sono installate ad un'altezza non inferiore a cm. 40, e i dispositivi di comando (interruttori, pulsanti) sono facilmente individuabili e azionabili, sono posti ad un'altezza di cm. 90 dal pavimento ed è bene che siano luminescenti per la loro individuazione anche al buio.

Il livello d'illuminazione deve essere il più possibile uniforme in tutti gli ambienti e generalmente superiore a quello normale. Le fonti luminose non devono abbagliare.

### *d) Impianto di riscaldamento*

I radiatori devono possedere caratteristiche tali da non provocare traumi o scottature.

E' previsto anche un sistema di riscaldamento ad aria calda, più idoneo sotto il profilo della sicurezza, della possibilità di rinnovo e di umidificazione dell'aria dei locali.

La temperatura dei locali utilizzati dagli ospiti deve essere superiore a quella stabilita per legge in via ordinaria, in relazione alle particolari necessità dei soggetti non deambulanti.

Pertanto la temperatura ottimale deve essere di 24°C per i bagni e di 22°C per i restanti spazi fruiti dagli ospiti.



#### *e) impianto citofonico o di segnalazione*

Le camere da letto, i servizi igienici e gli altri locali frequentati dagli ospiti sono dotati di particolari attrezzature di comunicazione (citofoni, campanelli) idonee a segnalare agli operatori o a chiunque sia addetto al controllo degli utenti le richieste di aiuto e assistenza. Per il posizionamento e le altezze delle prese e dei dispositivi di comando si veda quanto precedentemente specificato al punto: "impianto elettrico".

#### **Arredi e Attrezzature**

Tutti gli arredi devono possedere caratteristiche tali da consentire agevoli operazioni di pulizia da parte del personale e garantire adeguate condizioni di sicurezza per gli utenti.

Per attrezzature si intendono tutti quegli ausili fissi o mobili che servono a migliorare l'autonomia degli anziani e a facilitare il lavoro del personale.

Di seguito è fornito un elenco di attrezzature consigliate.

##### *Attrezzi nelle camere da letto:*

- letti normali con sponde;
- letti antidecubito;
- maniglie per alzarsi dal letto;
- sollevatori per letto.

##### *Attrezzi nei servizi igienici:*

- maniglioni e montanti;
- appoggi per water;
- erogatori speciali d'acqua;
- impugnature per vasche da bagno;
- sedili per docce;
- riduttori per vasche da bagno;
- sollevatori per vasche da bagno.

##### *Attrezzi negli spazi di distribuzione:*

- piani inclinati per piccoli dislivello interni;
- corrimani sui due lati delle scale, delle rampe e dei corridoi;
- maniglie speciali per porte.

#### **VERIFICA REQUISITI DELLA STRUTTURA**

##### **Ricettività**

Il numero massimo di ospiti è pari a 40 (quaranta).

Alla data del 30/11/2019 sono presenti n. 25 utenti.

##### **Requisiti organizzativi**

Si rimanda alle norme in materia e vigenti per la quantificazione minima del personale necessario da impiegare per garantire il servizio di che trattasi (salvo offerte tecniche migliorative come proposte dai concorrenti in sede di gara di appalto).

##### **Requisiti strutturali**

La Casa di Riposo per Anziani di Partinico (PA) si configura come entità autonoma articolata in unico modulo. Essa è dotata di cucina indipendente e risponde alle norme igieniche in merito.

Si compone di stanze da **letto singole e doppie** con uno spazio notte individuale di non meno di quello previsto dalle norme.

Ogni **camera da letto** è dotata di un **locale per servizi igienici** direttamente comunicante, ad uso esclusivo per gli ospiti della stessa camera ed attrezzato per l'igiene quotidiana completa degli ospiti.

La struttura comprende, altresì, una **sala pranzo**, una **cucina con dispensa**, uno **spazio** destinato alle **attività giornaliere e ricreative**, una **linea telefonica** abilitata a disposizione degli ospiti. E' dotata di un **servizio igienico doppio**, distinto per uomini e donne, **ad uso collettivo**, opportunamente attrezzato, ed un **servizio igienico e spogliatoio riservato per il personale** e di **condizionatori d'aria** in tutti gli **ambienti** utilizzati dagli ospiti.

E' presente, inoltre, nella struttura :



un **ambulatorio**, collocato in apposito locale dove possono essere praticate, oltre alle cure normali, le consultazioni e le visite periodiche. L'ambulatorio, di dimensioni adeguate, contiene un lavabo con acqua calda e fredda, sarà attrezzato con scrivania, lettino, armadio farmaceutico, diafanoscopio, e dotato di zona spogliatoio e servizio igienico accessibile direttamente dall'ambulatorio, preceduto da una zona di attesa;

una **cappella religione cattolica** adeguatamente attrezzata destinata alla celebrazione delle messe;

**servizio igienico e spogliatoio** per il personale;

**uffici amministrativi**;

lavanderia/stireria.

*a) camere da letto*

Nella Casa di Riposo le camere da letto sono a 1 o 2 letti.

Piano primo:

- **n. 9 stanze doppie** con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet, doccia;

Piano secondo:

- **n. 10 stanze doppie** con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet, doccia;

Le superfici minime delle camere da letto sono rispettivamente di:

- mq. 10 per la camera a 1 letto, oltre al servizio igienico;

- mq. 16 per le camere a 2 letti, oltre al servizio igienico.

In fase di allestimento delle attrezzature si deve tenere conto anche degli spazi tra mobile e mobile e tra mobile e muro. Detti spazi non devono essere inferiori a cm. 70.

Se nella stanza è prevista la presenza di persone in sedia a ruote, gli spazi tra mobile e mobile e tra mobile e muro non devono essere inferiori a cm. 95. Si devono inoltre prevedere opportuni spazi di manovra.

Per la rotazione di 360° di una sedia a ruote è necessario uno spazio la cui superficie sia pari a quella di un cerchio di diametro di m. 1,70; mentre per una rotazione di 180° è necessario uno spazio minimo di m. 1,40 x m. 1,80.

Tutte le camere saranno attrezzate di:

- letti;
- comodini;
- tavolino/i con sedia/e o poltroncina/e;
- armadi in numero uguale al numero degli ospiti della camera.

Le misure consigliate sono:

letto:

- per validi altezza cm. 45;
- per motulesi altezza cm. 60;

tavolo:

- altezza per validi cm. 78;
- altezza per motulesi cm. 80/83;

sedia:

- altezza sedile cm. 45;

poltroncina:

- altezza sedile cm. 40/45. Le poltroncine devono essere munite di braccioli per facilitare l'anziano ad alzarsi e sedersi;

armadio:

- tubo appendiabiti per validi altezza cm. 170;
- tubo appendiabiti per motulesi altezza cm. 150;
- piano più alto per validi altezza cm. 170;
- piano più alto per motulesi altezza cm. 135;
- piano più basso altezza cm. 30.



*b) servizi igienici di pertinenza delle camere da letto*

La costruzione prevede servizi igienici collegati direttamente con le camere (singole e/o doppie) e questi sono concentrati in alcuni punti.

I servizi igienici sono dotati di aerazione forzata. In questo caso l'apparecchio è messo in moto automaticamente con l'accensione della luce e si arresta dopo un congruo periodo dallo spegnimento. I servizi igienici contengono un vaso, un lavabo, un bidè e una doccia.

Le dimensioni minime dei servizi igienici, sono variabili con moduli di m. 1,70 x 2,25 pari a mq. 3,76 e moduli di m. 1,90 x m. 2,25 pari a mq. 4,24 circa.

Il lavabo è sostenuto in modo sicuro, perché l'anziano possa appoggiarvi con tutto il peso, ha l'altezza del bordo superiore a cm. 80, è abbastanza grande da ridurre lo spargimento dell'acqua sul pavimento.

Il rubinetto è di agevole utilizzo da parte degli ospiti e del tipo a croce o a leva; la bocca di erogazione dell'acqua non costituisce impedimento all'uso ed è posta ad almeno cm. 40 dal fondo del lavabo.

Il vaso ha un'altezza di circa cm. 50 (maggiore dell'altezza usuale) ottenibile sia con un basamento in muratura sia con particolari assi.

E' opportuno prevedere un maniglione a muro, montanti verticali o appoggi di comodo al fine di agevolare i movimenti dell'anziano. In prossimità del vaso deve essere previsto il campanello elettrico del tipo a cordone. Il bidet deve avere un'altezza di cm. 50 (maggiore dell'altezza usuale) ottenibile con un basamento in muratura.

E' opportuno prevedere un maniglione a muro o un montante verticale per agevolare i movimenti dell'anziano.

Il piatto doccia è incassato nel pavimento e la soprastante griglia calpestabile è a filo pavimento.

La doccia deve essere dotata di un apposito seggiolino ribaltabile e di un erogatore d'acqua del tipo a telefono montato su un'asta verticale che ne consenta il funzionamento a diverse altezze; la rubinetteria deve essere posta ad un'altezza di cm. 90.

I servizi igienici di pertinenza delle camere da letto non contengono le vasche da bagno, in quanto esse possono risultare pericolose e scomode.

E' prevista la fornitura centralizzata di acqua calda.

*c) servizi igienici comunitari*

Ogni 15 posti letto deve essere previsto ad ogni piano un apposito locale per i bagni assistiti.

Difatti sia al Piano Terra che al Primo Piano vi è un bagno assistito della superficie complessiva di circa mq. 12,43 ciascuno (m. 3,05 x m. 4,09).

Tale locale è attrezzato con una vasca da bagno isolata su tre lati, appoggiata cioè solo con una delle testate corte alla parete, in modo da permettere al personale di assistere adeguatamente gli ospiti. Detta vasca è munita di tutte le attrezzature: maniglioni, lifter, ecc.

Nel medesimo locale è situato un vaso, un bidet e un lavabo.

Annessi a tale locale sono previsti uno spazio per l'attesa e il riposo.

*d) uffici*

Per quanto riguarda gli uffici per attività di direzione, amministrative, sono localizzati in prossimità dell'atrio e dotati di servizi igienici.

Una stanza a piano terra rimarrà nella disponibilità del comune da utilizzata come ufficio per il personale del comune incaricato di vigilare sulla regolare applicazione della convenzione e di interfacciarsi con l'utenza.

Gli altri locali destinati a servizi generali, spogliatoi con servizi igienici per il personale, cucina, guardaroba, magazzini, depositi e locali per servizi tecnici, sono dimensionati in rapporto alla capacità ricettiva e alle modalità gestionali della struttura, fermi restando i generali requisiti d'abitabilità richiesti dalla normativa vigente.

*e) Lavanderia e stireria*

La presenza della lavanderia e della stireria al piano seminterrato, assicura un servizio di cura alla persona di notevole portata.

La lavanderia/stireria ha una superficie di circa mq. 20,00 con annesso locale per lo sporco.



*f) Ambulatorio medico*

L'ambulatorio medico, collocato in apposito locale al Piano terra dove possono essere praticate, oltre alle cure normali, le consultazioni e le visite periodiche, ha dimensioni adeguate per una superficie di mq. 20,00 circa. L'ambulatorio, contiene un lavabo con acqua calda e fredda, sarà attrezzato con scrivania, lettino, armadio farmaceutico, diafanoscopio, e dotato di zona spogliatoio e servizio igienico accessibile direttamente dall'ambulatorio, preceduto da una zona di attesa

*g) Chiesa*

Il locale chiesa cattolica, adeguatamente attrezzata, localizzata Piano Primo è destinata alla preghiera e al raccoglimento religioso e sociale degli ospiti

**Conclusioni**

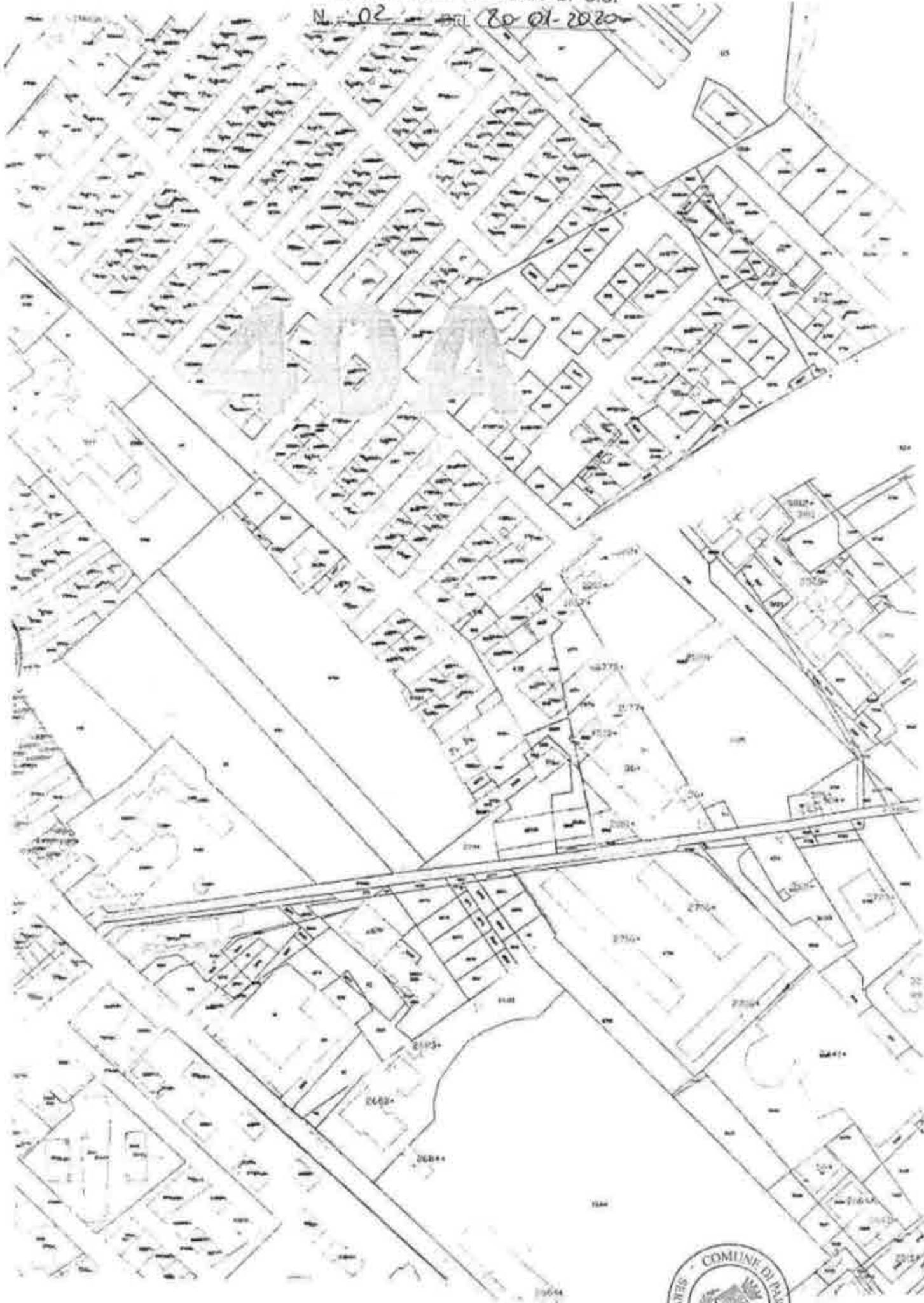
Dalla suesposta rassegna e dalla restante documentazione di progetto, si evince il rispetto dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari disciplinanti la materia.  
Partinico, \_\_\_\_\_

**Il Sostituto Responsabile del Settore n. 2**

*Marinella Rescica*

**Dott.ssa Marinella Rescica**









**LEGENDA:**

- Percorso di uscita Orizzontale
- Percorso di uscita verso il basso
- E Estintore portatile
- Idrante a muro
- Quadro Elettrico Generale
- Voi siete qui



Viale Aldo Moro

Indicazione delle vie a. P. l. g. a





**LEGENDA:**

- ⇌ Percorso di uscita Orizzontale
- Percorso di uscita verso il basso
- E Estintore portatile
- 🔔 Allarme a muro
- Voci stesi qui

*Piantina P.1°, con indicazioni delle Vie di Fuga*





**LEGENDA:**

- Percorso di uscita Orizzontale
- Percorso di uscita verso il basso
- Estintore portatile
- Idrante a muro
- Voi siete qui

Fig. 1 - Piano di R.21. con indicazioni delle Vie di Fuga





## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "CAN CATALDO" DEL COMUNE DI PARTINICO

Cod. CIG.....

### Premessa

Il Comune di Partinico, nell'assolvimento del proprio ruolo di garante della risposta ai bisogni della comunità locale, intende procedere all'individuazione di un soggetto per la gestione in concessione della Casa di Riposo per Anziani "Canonico Antonino Cataldo".

Il soggetto individuato dovrà gestire la struttura, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per erogare il servizio a carattere residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad ospitare anziani autosufficienti, e non autosufficienti, che per scelta preferiscono avere servizi collettivi anziché gestire in maniera autonoma la propria vita o che hanno dei limitati condizionamenti di natura economica o sociale nel condurre una vita autonoma ovvero privi di altro supporto familiare.

Il rapporto in concessione, caratterizzato dalla sostituzione del concessionario alla pubblica amministrazione nell'erogazione dei servizi, ossia nello svolgimento dell'attività diretta al soddisfacimento dell'interesse collettivo, permette di realizzare un valore aggiunto sia in termini economici che sociali, in quanto al concessionario non viene riconosciuto un prezzo per la prestazione, ma solo il diritto ad ottenere la remunerazione dell'attività svolta. Conseguentemente, la selezione del soggetto gestore è basata su requisiti di affidabilità di imprenditorialità, che consentano di formulare un giudizio coerente sulla positiva realizzazione degli obiettivi che il comune si pone.

### Art. 1 - Oggetto della concessione

Il Comune di Partinico, affida in concessione (art. 3, comma 1, lett. vv) e zz) del DLgs. 50/2016), ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante procedura aperta secondo le modalità e le condizioni di partecipazione specificate nel bando di gara e nel presente capitolato.

Il presente Capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione comunale di Partinico e il Concessionario in relazione alla concessione della gestione della Casa di Riposo per Anziani "Canonico Antonino Cataldo" con capacità ricettiva di **n. 40 posti**, di cui al Decreto prefettizio n. 25996 del 26/1/1974.

Il servizio è volto ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali, di relazione e socializzazione degli anziani inseriti e si realizza attraverso programmi che prevedono prestazioni sanitarie ed assistenziali integrate tra loro, che valorizzino la persona anziana e agiscano sulla sua globalità coinvolgendo, laddove presente, la famiglia e la comunità secondo le indicazioni della normativa vigente, con particolare riguardo alle disposizioni regionali dettate in materia.

La Casa di Riposo per Anziani "Canonico Antonino Cataldo" di Partinico si impegna in particolare ad assicurare alla persona condizioni di vita adeguate alla sua dignità, garantendo e favorendo:

- il soddisfacimento delle esigenze primarie;
- il mantenimento dell'autosufficienza psico-fisica o il recupero delle capacità residue, attraverso l'organizzazione di adeguati servizi di prevenzione e sostegno;
- il soddisfacimento delle esigenze di relazione e socializzazione;
- la promozione di relazioni interpersonali anche attraverso iniziative culturali che ne stimolino la creatività e la partecipazione;
- la cura e la promozione delle relazioni con i familiari e la comunità circostante;
- il coinvolgimento degli ospiti nella gestione della comunità;

Il Concessionario si impegna a conseguire gli scopi dichiarati garantendo la necessaria assistenza, ed evitando ogni forma di disadattamento e di emarginazione.

Dovranno inoltre essere garantiti tutti gli oneri connessi alle manutenzioni ordinarie dei beni mobili ed immobili, e di tutte le spese di gestione della struttura (approvvigionamenti, riscaldamento, acqua, energia elettrica, ascensore, tributi vari).

Tutti i servizi dovranno essere espletati nel pieno rispetto del presente capitolato, del contratto, e delle



proposte integrative e migliorative proposte dal concorrente che si aggiudicherà l'appalto. Il servizio Casa di Riposo per Anziani dovrà funzionare ventiquattro ore su ventiquattro e per tutto l'arco dell'anno.

### **Art. 2 - Descrizione della struttura**

La struttura è ubicata nel Comune di Partinico, in Viale Aldo Moro n. 35/47 ed è articolata su 3 livelli di piano, oltre allo scantinato.

L'edificio localizzato in posizione favorevole, è dotato di spazi esterni ed è confinante con abitazioni private e servizi pubblici.

La distribuzione degli ambienti interni è definita e meglio precisata nelle planimetrie allegate che si intendono virtualmente facenti parte integrante del presente capitolato.

### **Art. 3 - Destinatari del servizio**

La Casa di Riposo per Anziani è destinata ad ospitare persone di ambo i sessi. È prevista una capacità ricettiva di tipo residenziale di massimo n. 40 posti, per anziani autosufficienti e non autosufficienti, i quali per condizioni socio-relazionali, o economiche, non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare e richiedono servizi di tipo comunitario e collettivo.

Nelle ore notturne deve essere assicurata la presenza di almeno due operatori e deve essere comunque garantito l'intervento per eventuali emergenze. A tal fine devono essere individuati dal Gestore uno o più referenti con il compito di attivare le risorse necessarie al bisogno urgente segnalato.

Le modalità di accesso ai servizi nella struttura sociale, il funzionamento e i destinatari dei servizi, i criteri per l'ammissione e le dimissioni dalla Casa di Riposo, il pagamento delle rette da parte degli utenti, le finalità, i diritti e i doveri degli utenti, il funzionamento sono disciplinati dal regolamento per il funzionamento della Casa di Riposo e dal presente capitolato.

Considerato che alla data di approvazione del presente capitolato e di indizione procedura aperta per l'affidamento dell'uso della struttura residenziale per anziani (Casa di Riposo) sono presenti utenti residenti nel comune di Partinico che partecipano al pagamento della retta di ricovero in quota parte in base al reddito personale, da parte dell'ente concessionario deve essere garantita l'ospitalità e la permanenza degli stessi applicando la tariffa (o retta) stabilita con Delibera del Commissario Straordinario, assunti i poteri della Giunta, n. 42 del 28/3/2018. L'Ente concedente si fa carico di compartecipare per gli ospiti residenti nel Comune di Partinico al pagamento della quota parte delle rette dovuta dallo stesso nei modi e termini di cui alle vigenti disposizione di legge e del regolamento comunale che norma il funzionamento della Casa di Riposo. Le tariffe (o rette) per gli ospiti residenti nel Comune di Partinico, e per i quali l'Ente concedente compartecipa al pagamento della retta, vengono determinate dal Comune di Partinico entro il 31 marzo di ogni anno solare. Inoltre, il Concessionario dovrà riservare n. 2 posti letto a disposizione del Concedente per emergenze imprevedibili e/o particolari che l'Amministrazione Comunale valuterà opportunamente.

### **Art. 4 - Servizi oggetto dell'appalto**

- I servizi previsti e da affidare, incluse tutte le attività e prestazioni ad essi connesse, sono:
- Servizio di assistenza e tutela della persona 24h su 24h con personale qualificato;
- Cura dell'igiene della persona;
- Interventi di sostegno e di sviluppo di abilità individuale che favoriscano l'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- Personalizzazione degli ambienti al fine di creare un luogo accogliente ed il più possibile "familiare";
- Azioni finalizzate all'acquisizione ed al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive e relazionali e dell'autonomia personale.
- Azioni culturali, formative e/o ricreative, di gruppo ed individuali, tendenti a promuovere forme di
- integrazione sociale;
- Servizio di accompagnamento per visite specialistiche anche al di fuori del territorio comunale.



- caso di ricovero in struttura ospedaliera il concessionario dovrà garantire, in assenza di familiari, l'assistenza
- minima richiesta per il rispetto della dignità della persona (ad es. la consegna giornaliera della biancheria)
  - Servizio di igiene degli ambienti;
  - Servizio di lavanderia e guardaroba;
  - Animazione;
  - Coordinamento e gestione della Casa di Riposo;
  - Somministrazione farmaci ed altri interventi prescritti dal medico curante;
  - Preparazione e somministrazione pasti;
  - Servizi di pulizia e conduzione della struttura delle pertinenze e degli spazi annessi,
  - Manutenzione ordinaria della struttura e delle aree esterne di pertinenza, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi;
  - Custodia e sorveglianza degli ambienti, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature della struttura con l'attuazione delle procedure per la prevenzione e la sicurezza e per la gestione delle emergenze;
  - Custodia e sorveglianza finalizzata a garantire l'accesso alla struttura da parte dei familiari o di terzi negli orari consentiti, salvaguardando la sicurezza interna;
  - Attività ludiche, ricreative e di animazione;
  - Assistenza spirituale e religiosa in favore degli ospiti della Casa di Riposo.

### **Art. 5 - Prescrizioni generali e tecniche dei servizi**

Il Concessionario dovrà assicurare la direzione gestionale della struttura residenziale, sia sotto il profilo amministrativo che assistenziale, garantendo l'erogazione delle seguenti prestazioni minime.

#### **Prestazioni assistenziali**

Il servizio di gestione della Casa di Riposo, oltre agli interventi richiamati nel precedente articolo 4, comprende altresì lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione di eventuali progetti individualizzati per ogni ospite a seconda delle problematiche e delle esigenze personali;
- accompagnamento degli ospiti nelle visite esterne, previste nell'ambito dei piani assistenziali o dai programmi di animazione e ricreazione;
- promozione e sostegno nell'utilizzo di tutti i servizi del territorio;
- promozione degli interventi per il potenziamento di abilità individuali che favoriscano l'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- promozione delle azioni finalizzate al mantenimento delle abilità residuali psico-fisiche, cognitive, relazionali e dell'autonomia personale;
- promozione delle azioni culturali, formative e/o ricreative, di gruppo ed individuali, tendenti a favorire
- forme di integrazione sociale.

#### **Assistenza sanitaria.**

L'assistenza sanitaria di base è garantita dai medici presenti nel territorio comunale e dalle strutture della ASP secondo le modalità previste dalla legislazione vigente; l'assistenza parasanitaria è garantita con la presenza di n. 1 infermiere professionale per 18 ore settimanali.

In particolare il soggetto gestore dovrà:

- chiamare, in caso di necessità o all'occorrenza, il medico curante dell'ospite;
- prestare all'ospite le necessarie cure come prescritte dal medico;
- curare l'approvvigionamento e la somministrazione dei medicinali prescritti dal medico curante;
- organizzare, su ordine del medico curante o della guardia medica, l'eventuale trasporto dell'ospite in ospedale e mantenere costanti i rapporti con lo stesso durante la degenza;
- accertarsi che gli ospiti sottoposti a particolari diete seguano il regime alimentare indicato dal medico prescrivente;
- avvisare con tempestività i parenti in caso di pericolo di vita, grave infermità dell'ospite, o di



ricovero ospedaliero per l'assistenza dell'utente ove necessaria.

#### Art.6 - Documentazione della struttura sociale

E' espresso compito del soggetto gestore predisporre e tenere sempre presenti nella struttura sociale:

- un registro degli ospiti che contenga i nominativi degli utenti e di una persona di riferimento con relativo recapito telefonico. Il registro deve essere sistematicamente aggiornato, avendo cura di registrare i periodi di presenza degli utenti nella struttura e deve essere mostrato, su richiesta, ai soggetti che effettuano la vigilanza.
- comunicare online agli organi di Polizia di Stato gli ingressi degli ospiti nella struttura secondo le modalità previste dalla vigenti disposizioni di legge.
- un registro del personale impiegato, nonché dei soggetti che prestano la propria opera a titolo di volontariato, sistematicamente aggiornato.

Per ogni ospite sarà predisposta la seguente documentazione:

- Cartella personale dell'utente contenente la documentazione amministrativa e sanitaria dell'utente, l'elenco cronologico dei dati, informazioni, riflessioni e considerazioni;
- Piano personalizzato di assistenza redatto nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutte le attività programmate devono essere organizzate nel rispetto dei normali ritmi di vita degli ospiti. Entro 6(sei) mesi dall'inizio della concessione, il Concessionario deve adottare la Carta dei servizi che deve contenere: la mappa della struttura; dettagliata informazione sulle prestazioni offerte (individuate secondo le prestazioni sociali); indicazioni dei responsabili amministrativi e del coordinamento assistenziale; le modalità di erogazione e di funzionamento dei servizi e le modalità di valutazione; le modalità di raccordo con le istituzioni e con la rete dei servizi;

**I rapporti con i familiari-** L'anziano accolto nel servizio è portatore di relazioni familiari ed amicali significative per il suo benessere. Riconoscendo l'importanza di tali relazioni è indispensabile che il servizio le consideri fondamentali, sia nella fase di valutazione, che in quella di definizione, implementazione e verifica del progetto assistenziale dell'anziano. Prima di procedere ad un inserimento, il Referente della Casa invita l'anziano e la sua famiglia a prendere visione della struttura e delle attività che il servizio organizza per fornire gli elementi necessari di conoscenza che determinino una scelta consapevole e per facilitare un'accoglienza positiva. Il progetto raggiunge i risultati di salute attesi nella misura in cui non solo gli stessi sono stati condivisi da tutti gli "attori" coinvolti, ma anche quando si raggiunge coerenza e continuità tra le azioni intraprese dal servizio. Per raggiungere questo obiettivo il servizio deve costruire un rapporto basato sullo scambio d'informazioni, sull'ascolto reciproco e sul coinvolgimento costante delle reti familiari e amicali nella vita del Servizio. Le relazioni e le comunicazioni con i parenti vanno curate con continuità: l'Aggiudicatario, aggiorna periodicamente i familiari sull'andamento del progetto e sulle condizioni dell'anziano.

Il familiare va tempestivamente informato su eventi critici improvvisi o particolarmente rilevanti per lo stato di salute psico-fisico dell'anziano, anche in relazione a specifiche segnalazioni contenute nel Progetto Assistenziale Individualizzato. Deve essere favorito l'accesso libero dei familiari e degli amici nelle parti comuni della struttura, così come devono essere previsti momenti di coinvolgimento dei medesimi alla vita del servizio (per esempio consumare il pasto con l'anziano, concordandolo in tempo utile), compatibilmente con il rispetto delle regole di vita comunitaria.

#### Art. 7 - Controllo di qualità

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere erogate dall'impresa in conformità ai seguenti standard di qualità:

- con un elevato livello di "qualità" del servizio in tutti i suoi aspetti, tenendo conto della natura del servizio, della fascia di età dei suoi destinatari e di ogni altro elemento rilevante ai fini della soddisfazione degli ospiti;
- con continuità, tenendo conto del funzionamento a ciclo continuo, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno (festività incluse) della struttura;
- con operatori professionalmente formati e qualificati secondo piani di lavoro e turni di servizio degli operatori idonei a garantire la qualità del servizio nell'arco dell'intera giornata, tenendo conto dei diversi livelli di intensità dei bisogni degli ospiti;



- l'attuazione delle misure preventive e di autocontrollo per la gestione della sicurezza - in sinergia con i diversi soggetti che operano nella struttura - attraverso un efficace coordinamento tecnico, che consenta un buon livello di integrazione operativa interna - in conformità alle norme internazionali sui Sistemi di Gestione della Qualità;
- con flessibilità organizzativa, tenendo conto della configurazione della struttura e della suddivisione interna degli spazi ed ambienti.

Il Concessionario è obbligato a fornire all'Ente concedente ed agli organismi di controllo e di vigilanza tutte le informazioni richieste riguardanti l'organizzazione tecnica del servizio:

- requisiti e competenze professionali del personale standard giornalieri di assistenza per ospite; turnazioni e piani di lavoro;
- strumenti di autocontrollo per la sicurezza igienica e per la gestione dell'emergenza;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Per le finalità indicate nel presente articolo, l'Ente potrà utilizzare ogni strumento di verifica ritenuto opportuno, e verrà istituito un **Comitato di Vigilanza**, al quale partecipano rappresentanti del Consiglio Comunale, dei familiari degli anziani e del settore dei servizi sociali ai fini del controllo di qualità delle prestazioni fornite attraverso:

- ispezioni e sopralluoghi;
- esame e verifica di documenti;
- interviste e questionari agli utenti del servizio ed ai loro familiari per verificare il livello di gradimento e di soddisfazione;
- verifiche di qualità commissionate anche ad esperti esterni.

Per le finalità indicate nel presente articolo, il Concessionario deve mettere a disposizione dell'Ente e degli organi di vigilanza ogni documentazione ritenuta utile.

Il Concessionario deve accettare espressamente, senza alcuna riserva, condizione od eccezione, tutte le forme di controllo e di informazione all'utenza previste dal presente articolo.

A tal uopo il Concedente si riserva di individuare ulteriore personale (oltre al RUP) preposto alla verifica e controllo della qualità del servizio erogato dal Concessionario.

E' espressamente riconosciuto all'Ente il diritto di verificare, in qualsiasi momento, il possesso da parte del personale dei requisiti e delle competenze professionali necessarie per la buona qualità del servizio e di ottenere la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei.

Saranno inoltre considerati non idonei gli operatori:

-che non abbiano mantenuto la riservatezza su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;

non abbiano mantenuto un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alle collaborazioni con gli altri operatori, e soprattutto nei riguardi dell'utenza (Ospiti e/o loro familiari);

-che abbiano contribuito con il loro comportamento a creare situazioni di dipendenza o disagio da parte dell'utenza;

-che non abbiano improntato il proprio comportamento secondo principi di correttezza, e non abbiano provveduto all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti atti ad assicurare la salvaguardia ed il rispetto della dignità personale dell'anziano ospite.

#### **Art. 8 - Modalità di accesso e di dimissione dai servizi**

L'accesso ai servizi, nonché le dimissioni, sono indicate nel Regolamento generale della Casa di Riposo e nel presente Capitolato.

#### **Art. 9 - Valore della Concessione e importo canone di concessione.**

Per l'affidamento in concessione della struttura predetta è dovuto un canone concessorio per il primo anno pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, esclusa la compartecipazione, riportata nel bilancio riequilibrato dell'anno 2019. Dal secondo anno il canone concessorio, che non potrà essere inferiore a quello del primo anno, sarà proporzionato alle entrate, comprensive della quota di compartecipazione come riportate nel bilancio presentato dalla ditta concessionaria alla fine del primo anno di gestione.

Il suddetto canone annuale pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, dovrà essere corrisposto in rate semestrali anticipate a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della struttura all'ente concessionario. Detto canone sarà soggetto all'indicizzazione ISTAT annuale, a partire dall'anno

Eventuali ritardi nei pagamenti del canone di concessione comporteranno il calcolo degli interessi legali.

L'affidamento verrà effettuato con presentazione di offerte al rialzo sul canone concessorio e previa valutazione di progetti migliorativi del servizio da fornire.

L'eventuale spese sostenute dal concessionario per la manutenzione ordinaria, adeguamento o miglioramento della struttura non potranno essere utilizzate come compensazione del canone concessorio annuo.

Nel caso di ritardo di oltre tre mesi il Comune concedente potrà rivalersi sulla cauzione definitiva per il corrispondente importo maggiorato del 10% a titolo di penale, con l'obbligo per il concessionario di reintegrare immediatamente detto deposito. Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza della concessione.

**Corrispettivi:** Per la gestione del servizio oggetto della concessione, gli utenti corrisponderanno direttamente al concessionario le rette vigenti. Per gli utenti ospiti della struttura e residenti nel Comune di Partinico, e per i quali il Comune compartecipa, nei modi e termini delle vigenti disposizioni di legge, al pagamento della retta determinata dall'Ente Concedente entro il 31 marzo di ogni anno, la quota parte dovuta dal Comune al Concessionario verrà pagata a rate semestrali posticipate a seguito nota contabile emessa dal Concessionario e soggetta a verifica da parte degli uffici comunali preposti.

Al termine del primo anno, le rette e le tariffe (fatta salva la disciplina regionale accreditati/convenzionati) possono essere annualmente rideterminate dal Comune di Partinico limitatamente per gli ospiti della struttura e residenti a Partinico e per il quali l'ente concedente compartecipa nei modi e limiti di legge al pagamento della retta di ricovero.

#### **Art. 10 - Durata della Concessione e consegna immobile**

La concessione ha durata di anni due decorrenti dalla data di consegna della struttura.

L'ente concedente, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque la facoltà di procedere al rinnovo qualora lo ritenesse necessario.

Qualora alla scadenza del contratto di concessione l'Amministrazione non avesse provveduto all'aggiudicazione per il periodo successivo, il Concessionario è obbligato a garantire la gestione dei servizi agli stessi prezzi e condizioni vigenti al momento della scadenza dell'appalto per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per il nuovo affidamento.

#### **Art. 11 - Doveri e Obblighi carico del gestore**

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri e gli obblighi di seguito riportati:

- a) provvedere alla manutenzione ordinaria dell'edificio e delle pertinenze, di tutti gli impianti e attrezzature ivi presenti;
- b) provvedere alla voltura/allacci di tutte le utenze (idrico, elettrico ecc.);
- c) mantenere i locali, gli impianti e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e conservazione, oltre che ben puliti ed in condizioni decorose;
- d) rispettare la destinazione d'uso di tutti gli spazi e gli ambienti oggetto del presente capitolato, stabilita dall'Amministrazione Comunale: eventuali variazioni dovranno essere concordate dalle parti;
- e) adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e comunque dei terzi;
- f) gestire la struttura nella sua interezza, esonerando il Comune da qualunque adempimento diverso da quanto previsto nel presente capitolato d'oneri e facendosi carico di ogni spesa connessa alla gestione;
- g) gestire la struttura nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- h) assicurare il rispetto rigoroso per i dipendenti delle norme contrattuali in materia;
- i) adottare un regolamento interno, da sottoporre alla approvazione dell'Ente Concedente, che implementi quello base e che sia teso a disciplinare il funzionamento e l'organizzazione della vita comunitaria e delle attività connesse, che descriva in particolare l'organizzazione del personale con la specifica indicazione degli orari di lavoro, dei turni e delle responsabilità;
- j) osservare scrupolosamente, oltre le regole e obblighi previsti nel presente capitolato, anche quelle



- k) regole e obblighi autoassunti con la presentazione del progetto migliorativo proposto. L'insosservanza degli obblighi, delle regole organizzative e delle modalità esecutive del servizio, così come definite nel progetto migliorativo, potrà comportare, nei casi più gravi o di comprovata recidiva, l'applicazione delle previste penalità, fino alla risoluzione del contratto;
- l) adottare la Carta dei servizi finale, secondo le modalità previste dalla legge e a darne adeguata pubblicità agli utenti. La Carta dei servizi dovrà assicurare l'informazione e la partecipazione degli utenti e la trasparenza nell'erogazione dei servizi;
- m) il Concessionario dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza.
- n) il Concessionario e il personale hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di garantire quindi la privacy verso l'esterno sugli utenti e su tutto quanto concerne l'espletamento dello stesso restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale;
- o) il Concessionario dovrà assicurare il costante monitoraggio dei casi seguiti, con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, familiare e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento e consentire, se opportuno, l'attivazione di altri servizi e l'intervento di altri operatori.

In particolar modo deve:

- usare nell'effettuazione dei servizi la massima diligenza, correttezza e riservatezza;
  - sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione e responsabilità che possano esserle intentate da terzi, sia per mancato adempimento degli obblighi contrattuali sia per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;
  - segnalare, immediatamente, all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano obiettivamente pregiudicarne o impedirne il regolare adempimento;
- p) assicurare quotidianamente la presenza, per tutta la durata dell'appalto, di personale in numero non inferiore a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa vigente nella regione Sicilia e di provvedere alla sostituzione immediata del personale assente;
- q) non è ammessa alcuna giustificazione per la carenza di personale in servizio, rimanendo stabilito che il concessionario deve comunque provvedere all'effettuazione dei servizi descritti nel presente capitolato;
- r) adottare i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del personale addetto ai servizi e dei terzi, nel rispetto delle leggi vigenti;
- s) il concessionario è obbligato a garantire un uso corretto e diligente dell'intera dotazione concessa in uso dal Comune ed un utilizzo della medesima esclusivamente per il servizio oggetto di concessione nel rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato;
- t) il mancato rispetto di quanto precede comporterà, previa contestazione, la decadenza della concessione;
- u) in caso di deterioramento dell'immobile o dell'altro materiale avuto in concessione, imputabili a dolo o a colpa del concessionario, esso è tenuto al risarcimento del danno o, ove possibile, a sostituirlo nella medesima qualità, forma, sostanza e colore, a totale sua cura e spese. La manutenzione ordinaria dell'immobile dovrà essere effettuata nel rispetto della regola d'arte e comunque sulla base di un programma di manutenzione periodica che dovrà essere portato preventivamente a conoscenza del concedente.
- Tutti gli interventi effettuati a titolo di manutenzione resteranno acquisiti gratuitamente, e senza diritto per il concessionario ad indennità alcuna, al patrimonio del concedente, alla scadenza del rapporto concessorio, anche nel caso in cui questo avvenga per qualsiasi motivo anticipatamente.
- v) Il concessionario dovrà impegnarsi, nel caso in cui alla scadenza della concessione non siano state perfezionate o concluse le procedure di ritorno della gestione diretta ai Comune, a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure in questione, alle condizioni della convenzione in atto.

### Art. 12 - Spese di gestione a carico del concessionario

La ditta concessionaria dovrà impegnarsi ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti ospiti già presenti nella Casa di Riposo "Canonico Antonino Cataldo" alla data di sottoscrizione della convenzione ed a non trasferire i medesimi ospiti in altre strutture, senza il preventivo accordo del competente ufficio comunale ed il relativo assenso degli ospiti interessati o dei loro familiari.

Nel dettaglio, sono a carico del concessionario, nessuna esclusa, a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti categorie di spesa:

- a) spesa per prodotti e materiale per la pulizia della persona, alimenti, detersivi per il lavaggio della biancheria e degli ambienti; le spese del consumo del combustibile, dell'acqua, del materiale vario, dell'energia elettrica, telefoniche e di quant'altro necessita alla normale attività della struttura. Il concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese agli adempimenti tecnici ed amministrativi per intestare a suo nome i relativi contratti di utenza per tutta la durata della concessione;
- b) spese per gli allacci e/o vulture necessari (energia elettrica, gas, acqua, telefono, etc...);
- c) spese di pulizia, vigilanza e custodia degli immobili in concessione, delle aree di pertinenza e di tutti gli annessi e quelle tecniche necessarie al funzionamento degli stessi;
- d) spese, compreso il materiale e prodotti di consumo, per la pulizia e diserbo delle aree e spazi verdi interni alla struttura che dovranno essere curati e tenuti in ottimo stato di decoro;
- e) tutte le spese comunque relative al personale dipendente del concessionario e/o relative ad eventuali collaboratori autonomi, sollevando il Concedente da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il concessionario medesimo ed il proprio personale dipendente o i propri collaboratori autonomi;
- f) tutte le spese di gestione, anche contabile e/o finanziaria del servizio effettuato nelle strutture secondo la rispettiva finalità, comprese tutte le tasse, tributi e/o imposte se ed in quanto dovute per legge o regolamento per la gestione dell'immobile preso in concessione;
- g) l'acquisto della stoviglieria necessaria (posate, piatti, bicchieri, tovaglioli monouso), pentolame, oltre a quello già in dotazione alla casa di riposo; attrezzature e quanto altro necessario per lo svolgimento del servizio mensa;
- h) l'acquisto di biancheria, lenzuola, federe, coprirete, materassi, coprimaterasso, coperte, strofinacci, camici e vestiario per il personale e quanto altro necessario per lo svolgimento del servizio;
- i) le spese per l'acquisizione, organizzazione e gestione del personale necessario per l'espletamento dei servizi, nonché gli obblighi e oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di personale;
- j) l'aggiornamento professionale del personale di servizio.

Il concessionario si obbliga e si impegna alla gestione delle strutture con tutti gli annessi servizi in conformità alle finalità del contratto di concessione e delle norme di legge e regolamento vigenti in materia. Il concessionario assume a suo totale carico tutti gli obblighi relativi alla attuazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale dipendente e collaborante con il concessionario, rimanendo escluso il Comune di Partinico concedente da ogni eventuale responsabilità in materia per il predetto personale.

E' fatto obbligo al Concessionario di comunicare tempestivamente al Concedente eventuali sospensioni o interruzioni della gestione causate da cause di forza maggiore, fermo restando che, salvo le predette cause di forza maggiore, la gestione non può essere sospesa, interrotta o abbandonata per nessuna causa, senza il preventivo benestare del concedente.

Il concessionario è responsabile di tutti i danni e di tutte le conseguenze e sopravvenienze onerose derivate agli utenti, ai terzi ed al concedente nella gestione dell'immobile e degli annessi vari e si impegna a sollevare e rendere indenne il concedente da ogni eventuale pretesa che dovesse essere avanzata nei confronti dello stesso. Il concessionario inoltre si obbliga, a pena di decadenza, a stipulare, con spese a suo totale carico, tutte le idonee polizze assicurative come previsto nel presente capitolato d'oneri.

Rimangono a carico del concessionario le spese per il servizio di manutenzione e verifiche periodiche dell'ascensore, gli interventi di manutenzione periodica della centrale termica installata nell'edificio della Casa di Riposo, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari con i sanitari non ancora installati e disponibili nei locali della struttura.

### Art. 13 - Obblighi del Comune

Il Comune si impegna a mettere a disposizione del concessionario, l'uso dei locali, garantendone la completa



efficienza, compresi gli impianti elettrici e di acqua potabile, necessari per il buon funzionamento della struttura. Gli immobili e le cose concesse in uso al concessionario rimangono di assoluta proprietà del Comune e non potranno in nessun modo essere soggette a sequestri o pignoramenti effettuati a carico del concessionario.

#### **Art. 14 - Prestazioni - corrispettivi e tariffe**

Tutti i servizi descritti nel presente capitolato, compresi la gestione e la manutenzione, verranno svolti a cura e spese del concessionario, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio, con propri capitali, ulteriori mezzi tecnici e personale.

La controprestazione del concessionario è costituita dal diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio dato in concessione.

Come contropartita delle prestazioni rese agli utenti, individuati ai sensi del regolamento di funzionamento della struttura sociale, il concessionario incamererà direttamente i proventi derivanti dalle rette versate dagli utenti ospiti della casa di riposo e quelle corrisposte dal Comune concedente per la eventuale compartecipazione degli utenti residenti nel comune di Partinico. L'amministrazione comunale con apposita deliberazione della giunta comunale, stabilisce annualmente l'ammontare della retta per i soggetti autosufficienti e non autosufficienti. Il concessionario con i corrispettivi così determinati si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a ulteriori e nuovi o maggiori compensi.

E' fatto assoluto divieto al concessionario l'uso improprio della struttura o anche di un solo locale, per attività o servizi che non siano riconducibili ai servizi oggetto dell'appalto, a meno che non sia stato espressamente autorizzato, per iscritto, dall'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 15 - Ruoli professionali e le relative competenze- Personale utilizzato**

Il Concessionario per l'espletamento del servizio di gestione della struttura residenziale per anziani e dei servizi annessi dovrà obbligarsi a garantire agli utenti assistenza specializzata e generica obbligandosi ad impiegare personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalle vigenti normative in materia di gestione di servizi residenziali e delle qualifiche riconosciute dalla Regione Sicilia e dalla legislazione nazionale vigente.

L'organico da impiegare nel servizio, i turni di lavoro dovranno essere commisurati al numero degli utenti rispettando quanto stabilito dalle norme vigenti, dai contratti collettivi nazionali, dal regolamento di funzionamento della struttura sociale.

La Ditta Concessionaria, prima della stipula del contratto e comunque inderogabilmente prima dell'inizio del servizio, è tenuta a trasmettere:

- 1) l'elenco nominativo del personale;
- 2) curriculum formativo-professionale, degli operatori incaricati dell'espletamento dei servizi oggetto di concessione, sottoscritti dal legale rappresentante e dagli stessi operatori.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente a salvaguardia dei posti di lavoro e delle professionalità acquisite, come previsto dall'art.50 del D.lgs n. 50/2016, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.lgs n. 81/2015.

#### **Art. 16 - Coordinamento**

L'attività degli operatori deve essere organizzata e coordinata in modo tale da non comportare carenze nei servizi diurni e notturni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente; pertanto il servizio di assistenza agli ospiti deve essere garantito 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana festivi compresi e deve essere, inoltre, garantita in qualsiasi momento la presenza di personale.

Il datore di lavoro, attraverso la richiesta del certificato penale in sede di assunzione, deve verificare che il personale, dipendente e non, non abbia precedenti penali riferibili a reati contro la persona.

Il personale dovrà mantenere durante il servizio, in ogni situazione, un comportamento deontologicamente corretto ed in ogni caso un contegno dignitoso e rispettoso nei confronti degli ospiti e non, dei colleghi di



lavoro, dell'amministrazione e dei visitatori.

Il personale, inoltre, deve essere dal punto di vista psico-fisico idoneo all'espletamento di tutti i servizi descritti dal presente capitolato, deve essere sottoposto a tutte le altre vaccinazioni obbligatorie per legge, nonché a tutti gli accertamenti sanitari previsti in materia di sicurezza e igiene lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni). Gli addetti alla preparazione e manipolazione di sostanze alimentari devono essere in regola con le disposizioni di legge dettate in materia di alimenti. Il Concessionario dovrà garantire che il personale, indossi sempre una divisa idonea con indicazione del nome dell'operatore in turno. Dovrà, altresì, garantire l'uso di mezzi di tutela della salute ed incolumità personali rispondenti alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso si verificassero inadempienze etico professionali o negligenze gravi da parte dei singoli operatori impiegati nell'espletamento dei servizi, il Concessionario dovrà tempestivamente adottare gli opportuni provvedimenti, anche, all'occorrenza, mediante l'esclusione dal servizio degli operatori interessati. Qualora il Concessionario non assolvesse a tale adempimento, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di intervenire con sanzioni, o altri provvedimenti che riterrà opportuni, nei suoi confronti.

#### **Art. 17 - Volontari**

Le modalità di presenza del volontariato nelle strutture devono essere definite nell'ambito di convenzioni tra i soggetti gestori ed i rappresentanti delle organizzazioni e/o associazioni secondo le modalità di legge.

Il personale deve portare ben visibile un tesserino identificativo rilasciato dal gestore della struttura dove devono essere indicati il nome e la qualità rivestita.

L'utilizzo di volontari deve essere preceduto ed accompagnato da attività formative ed informative necessarie ad un proficuo inserimento nelle strutture. Il loro coinvolgimento deve configurarsi come complementare e non sostitutivo delle attività assistenziali. Le modalità di presenza del volontariato nelle strutture devono essere programmate e regolamentate e certificate in appositi registri.

#### **Art. 18 - Sostituzioni del personale**

Gli Operatori designati all'espletamento del servizio possono essere sostituiti con altri lavoratori dipendenti regolarmente assunti con i requisiti e le modalità di cui al presente capitolato. A tal fine, prima della sostituzione la Ditta Concessionaria dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale, i nominativi ed i curricula del personale proposto in sostituzione, con indicazione delle motivazioni che ha costretto il Concessionario ad operare tale scelta. Lo stesso si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente e per iscritto, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto. L'affidatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione, per qualsiasi motivo, dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione dell'operatore assente con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre le 12 ore successive.

#### **Art. 19 - Servizi di segretariato Sociale**

La struttura, con il proprio personale, aiuterà gli ospiti a compilare moduli e richieste ad uso amministrativo e curerà l'accesso ai programmi di assistenza e sostegno. Dovrà essere garantito il disbrigo di commissioni di vario genere, quali il ritiro o l'inoltro della corrispondenza, piccoli acquisti, accompagnamento per la riscossione della pensione, adempimenti presso banca, posta e altri uffici in ambito comunale.

#### **Art 20 - Trasporto e accompagnamento**

E' garantita l'organizzazione del servizio di accompagnamento degli ospiti, con il personale facente parte della struttura: es. visite mediche o piccole commissioni, presidi ospedalieri, ed eventualmente altre esigenze.

#### **Art. 21 - Servizio Mensa**

L'aggiudicatario è tenuto a garantire, di norma, in base alle effettive esigenze degli utenti accolti presso la Struttura e nel rispetto di quanto specificamente previsto nel presente Capitolato d'oneri:

a) la preparazione, fornitura e somministrazione di:



- prima colazione
- pranzo
- cena
- eventuali merende su richiesta degli utenti.

b) la fornitura di generi alimentari.

La somministrazione dei pasti comporta lo svolgimento quotidiano delle seguenti prestazioni:

- apparecchiature dei posti a tavola;
- distribuzione delle pietanze utilizzando le apposite stoviglie; pulizia delle attrezzature e degli ambienti;
- lavaggio e rigoverno stoviglie.

Il menù giornaliero sarà determinato secondo una tabella dietetica predisposta dal concessionario

Le derrate alimentari fornite e utilizzate devono, se possibile, prevedere i seguenti elementi:

- utilizzare la frutta di stagione, prodotti non surgelati,
- avere la denominazione di vendita secondo quanto stabilito dalla legge e dai regolamenti;
- avere una corretta etichettatura facilmente leggibile, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti (elenco degli ingredienti in ordine decrescente, quantitativo netto, data di produzione e di confezionamento per gli alimenti per i quali è previsto, data di scadenza, modalità di conservazione e di utilizzazione, istruzioni per l'uso, luogo di origine e di provenienza con nome o ragione sociale del fabbricante o confezionatore con indirizzo completo);
- possedere imballaggi integri e idonei senza alcun segno di deterioramento;
- per i surgelati non sono ammessi prodotti che abbiano subito uno scongelamento anche parziale.

Tutti gli ospiti hanno diritto ad eguale trattamento per il vitto.

Eventuali trattamenti speciali, per motivi di salute, debbono essere prescritti dal medico di fiducia e devono essere assicurati senza costi aggiuntivi a carico dell'utente.

Il servizio mensa dovrà essere assicurato esclusivamente attraverso la preparazione di pasti nella cucina esistente all'interno della Casa di Riposo.

La consumazione dei pasti avverrà nella sala da pranzo, sarà consumato in camera in caso di infermità o altro giustificato motivo previa autorizzazione del responsabile.

Il personale impiegato deve essere in possesso delle idonee qualifiche e di tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

## **Art. 22 Servizio di pulizia dei locali**

Per assicurare un alto grado di igiene ambientale e per abbattere i rischi di infezioni, nonché per garantire un corretto mantenimento dell'estetica dei luoghi, sono previsti i seguenti interventi:

- a) la pulizia con frequenza giornaliera dal lunedì alla domenica, compresi i festivi, per i seguenti locali: camere da letto, servizi igienici, ingressi, parti comuni, scale, soggiorni, cucina;
- b) operazioni da eseguirsi con modalità e tempi rispondenti a garantire il massimo rispetto delle norme igieniche;
- c) sanificazione cucina e servizi igienici (piastrelle, pavimenti, arredi esterni, sanitari, ecc.);
- d) pulizia corpi riscaldanti e climatizzatori( specialmente i filtri);
- e) disinfezione pavimenti;
- f) lavaggio vetri, telai, infissi, davanzali;
- g) pulizie a fondo delle camere;
- h) spolveratura ad umido di griglie di aspirazione, contro soffittature e apparecchi di illuminazione;
- i) aspirazione polvere poltrone in tessuto, divani, sedie;
- j) pulizia straordinaria, con lavaggio e sanificazione, di poltrone, divani e tendaggi;
- k) interventi di disinfestazione.

Gli orari di intervento devono rispettare le esigenze della struttura affidata e comunque devono essere tali da non costituire intralcio alle normali attività della struttura.

Il concessionario deve provvedere direttamente a sue spese a tutte le prescrizioni previste dal presente Capitolato utilizzando mezzi, attrezzature, prodotti conformi alle vigenti norme di legge.

I detersivi, disinfettanti ed ogni altro prodotto chimico utilizzato devono essere altamente biodegradabili, non nocivi alla salute umana, conformi alle vigenti norme di legge in materia ed usati con le modalità di impiego e dosaggio previste dai produttori. Per ogni prodotto utilizzato devono essere conservate le relative schede di sicurezza per l'eventuale consultazione. L'impiego di attrezzi e macchinari, la loro scelta, le caratteristiche tecniche devono essere rispondenti allo svolgimento degli interventi programmati nella struttura; devono essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di tutti gli accessori atti

a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti. Il concessionario sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche che dei prodotti utilizzati.

Il personale addetto al servizio di pulizia locali deve:

- essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dovrà essere consapevole dei locali in cui è tenuto ad operare;
- indossare un idoneo abito da lavoro e dotato di idonee calzature e di tutti i mezzi di protezione predisposti in materia di norme di sicurezza e di infortunistica quali: guanti, mascherine antipolvere, ecc;
- mantenere un contegno irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con cui venga a contatto, durante l'espletamento del servizio;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- essere sostituito qualora, per giustificati motivi, risultasse "incompatibile" con le mansioni da svolgere o con le caratteristiche e le finalità specifiche della Casa di Riposo Anziani;
- essere addestrato all'utilizzo dei prodotti e quindi avere una preparazione tecnica.

Il Concessionario è obbligato inoltre al complesso delle attività che riguardano la raccolta dei rifiuti derivanti dagli interventi di pulizia, e lo smaltimento degli stessi secondo i criteri corretti della raccolta differenziata. I rifiuti raccolti durante le operazioni di pulizia e di tutto ciò che venga comunque raccolto durante l'espletamento del servizio, dovranno essere suddivisi per tipologia di rifiuto e racchiusi in specifici sacchi o appositi contenitori, destinati a ciascun materiale secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di raccolta differenziata di rifiuti, per poi essere depositati diligentemente nel relativo punto di raccolta.

### **Art.23 - Servizio di lavanderia e guardaroba**

Il servizio di lavanderia ha per oggetto:

- la fornitura, lavaggio, stiratura e piegatura di biancheria piana per la Casa di Riposo. A titolo esemplificativo si indicano lenzuola, federe, asciugamani, tovaglie, tovaglioli, tende, etc...;
- la pulizia ed igienizzazione dei materassi e dei cuscini, con modalità e tempi rispondenti a garantire il massimo rispetto delle norme igieniche e la buona conservazione dei medesimi.

Nell'espletamento del servizio in favore degli ospiti della Casa di Riposo, la biancheria da letto dovrà essere cambiata in maniera adeguata e comunque ogni qualvolta si rendesse necessario.

Il Concessionario dovrà assicurare il lavaggio e la stiratura della biancheria e degli indumenti ad uso personale degli ospiti garantendo altresì che i capi risultino sempre in perfetto stato d'uso.

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità di seguito specificate:

- il cambio biancheria dovrà avvenire al bisogno e comunque almeno una volta al giorno;
- il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, prevedendo anche la riconsegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati e piegati;
- gli stessi dovranno essere perfettamente rammendati, completi di bottoni o altri sistemi di chiusura e privi di qualsiasi macchia;
- gli indumenti personali degli ospiti dovranno essere identificabili mediante l'apposizione di etichette interne contenenti le iniziali o simboli.

### **Art. 24 – Servizio di manutenzione**

L'Aggiudicatario si impegna a custodire ed a mantenere in buono stato ed efficienti, con interventi di manutenzione ordinaria, l'immobile e i beni ad esso concessi in uso, ad utilizzare gli stessi per il servizio di cui alla concessione e a consegnare detti beni al Comune alla scadenza o comunque alla revoca del contratto, in buone condizioni (compatibili con la normale usura), assicurando la manutenzione ordinaria dell'immobile e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili e attrezzature concesse in uso e presenti nella struttura all'atto della consegna della stessa al concessionario.

E' fatto divieto al Concessionario di apportare modifiche, sostituzioni o trasformazioni degli arredi, degli elettrodomestici e delle attrezzature senza avere acquisito preventivamente l'autorizzazione a procedere da parte dell'Amministrazione Comunale. Al termine della concessione il Gestore deve redigere un inventario in contraddittorio con il Concedente, di tutti gli arredi e le attrezzature della struttura con l'indicazione dello stato di conservazione e di funzionamento dei medesimi. Deve altresì assumersi gli oneri per ripristinare quei presidi eventualmente mancanti o danneggiati.



## Art. 25- Coperture assicurative

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità civile per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della ditta, a terzi e agli ospiti della struttura. Il concessionario si impegna, altresì, a tenere indenne il Comune da qualsiasi richiesta che, a qualunque titolo, sia avanzata nei propri confronti da soggetti terzi, in relazione alla condizione dei locali, dell'attività e all'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato.

Il concessionario si impegna a garantire che i servizi saranno espletati in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente e o a terzi.

Il concessionario deve stipulare con primaria compagnia assicuratrice, le seguenti coperture assicurative e consegnarle in sede di stipula del contratto:

Polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a carico dei beni oggetto dell'affidamento, dovuti ad incendio, furto, vandalismo, ecc. il cui massimo dovrà essere di € 2.000.000,00; - Polizza RCT/O a garanzia della propria responsabilità civile sia verso terzi RCT) che verso gli eventuali prestatori d'opera dipendenti (RCO), avente per oggetto la copertura delle responsabilità derivanti da ogni attività prevista dal contratto, anche se gestita da terzi, ed aventi le seguenti prestazioni minime:

RCT: massimale unico per sinistro di € 1.000.000,00.

Nel novero dei terzi devono essere inclusi gli utenti con le seguenti garanzie: responsabilità civile per cose consegnate (articoli 1783, 1784, 1785, 1785 bis, 1785 ter, 1785 quater, 1785 quinquies, 1786 del C.C.).

Danni alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione delle attività; Danni a terzi (cose o persone) da incendio dell'assicurato e/o di terzi; Responsabilità personale dei dipendenti compresi i lavoratori interinali; Somministrazione di cibi e bevande; Attività di manutenzione.

RCO: massimale per sinistro € 1.000.000,00 con il limite di € 500.000,00 per ogni dipendente infortunato.

## Art. 26 - Consegna della struttura e avvio dei servizi offerti

Il concessionario prende in consegna la Casa di Riposo previa verbalizzazione dello stato di consistenza del medesimo alla presenza di un funzionario del Settore Tecnico comunale e del Settore Servizi alla Persona, redigendo apposito verbale, a cui va allegata una planimetria dei locali.

Alla scadenza della concessione, ovvero in caso di riconsegna anticipata a qualsiasi titolo della struttura, il concessionario dovrà riconsegnare la struttura e i beni, nelle stesse condizioni nelle quali sono stati concessi. Gli impianti dovranno essere restituiti in buone condizioni d'uso. Alla riconsegna dei locali verrà redatto apposito verbale in contraddittorio sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta concessionaria, dal Responsabile della Struttura e dal Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune, incaricati di eseguire dette operazioni. Contestualmente sarà effettuata una verifica per quantificare eventuali danni eccedenti il normale deperimento derivante dall'uso della struttura, per documentare i consumi arretrati eventualmente non pagati alle Aziende erogatrici e quanto altro necessario per un corretto cambio gestionale. In caso di ritardata o mancata restituzione, l'aggiudicatario si rende responsabile dei danni conseguiti nei confronti del Comune e questi si riserva di agire per la tutela dei propri diritti e del proprio patrimonio.

Dal giorno della consegna il concessionario è costituito custode, esentando il Comune da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose e persone per comportamento negligente, da trascuratezza nella manutenzione, da ogni altro abuso che possano derivare dal fatto od omissioni di terzi.

Il concessionario dovrà attivare la gestione della struttura a proprio nome mediante la presa in possesso degli immobili, con decorrenza a partire dalla data di inizio del rapporto contrattuale. Al concessionario è fatto obbligo di munirsi di tutti gli atti abilitativi necessari per poter svolgere le attività oggetto del presente capitolato e dovrà essere in possesso dei requisiti professionali e morali richiesti dalla normativa vigente.

## Art. 27 - Modifiche strutturali

E' fatto divieto al concessionario di eseguire modifiche alle strutture e nuovi interventi nel complesso. Le eventuali modifiche, se necessarie, dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici Comunali competenti, previa richiesta motivata e presentazione di appositi elaborati tecnici sottoscritti da tecnico abilitato.

Resta inteso che nessun corrispettivo sarà dovuto dal Comune a fronte di nuove realizzazioni.

manutenzioni, migliorie o quant'altro possa essere stato fatto dal concessionario a proprie spese per incentivarne la produttività in termini di qualità e/o quantità.

Qualora invece detti interventi siano stati eseguiti dall'Amministrazione Comunale, previa concertazione con il concessionario, con l'apporto di finanziamenti pubblici o del proprio bilancio, ciò potrà comportare una maggiorazione del canone proporzionata al cofinanziamento del Comune.

Il rilascio delle concessioni per la realizzazione delle modifiche e degli interventi di cui al comma precedente sarà subordinato alla stipula di apposita convenzione con la quale verranno stabiliti i relativi termini.

#### **Art. 28 - Sub-Concessione**

E' vietato il subappalto dei servizi. Il personale utilizzato per i servizi all'interno della Casa di Riposo dovrà essere tutto dipendente del concessionario.

Il concessionario, previo assenso del Comune, potrà stipulare accordi con le associazioni di volontariato per implementare le attività da svolgere all'interno della Casa di Riposo.

E' fatto assoluto divieto al concessionario di cessione del contratto a terzi pena di decadenza della concessione e l'incameramento della cauzione da parte dell'Amministrazione.

#### **Art. 29 - Controlli del Comune Vigilanza – verifica dei requisiti**

- 1) L'Amministrazione Comunale esplica il ruolo di controllo sulla gestione del servizio. Il controllo potrà essere effettuato in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e disponendo tutti i provvedimenti e le modalità che l'Amministrazione, avvalendosi delle figure all'uopo preposte come riterrà opportuno e come nel già citato all'art. 7 del presente capitolato.
- 2) Potrà inoltre disporre di provvedimenti più opportuni nell'interesse degli utenti dei servizi erogati. Per una migliore funzionalità del controllo, il concessionario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria agli incaricati della vigilanza.
- 3) L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto ad effettuare i necessari controlli e riscontri sull'applicazione delle normative contrattuali a tutte le figure professionali impiegate nel servizio, dipendenti e soci.
- 4) Il Comune si riserva, tramite i competenti settori tecnici comunali ed in qualsiasi momento, il totale potere di effettuare verifiche e gli interventi manutenzione della struttura di competenza del comune e di verificare e controllare gli impianti idrici, fognari, elettrici, riscaldamento, condizionamento, antincendio, gas, ascensore, le attrezzature, e comunque tutti gli adempimenti relativi alle manutenzioni della struttura previste nel presente capitolato, anche al fine di irrogare, nel caso in cui verificasse delle mal curanze, le adeguate sanzioni, ivi compreso il diritto di far realizzare le parti mancanti a carico e spese esclusive del concessionario. Il concessionario è tenuto a collaborare ai fini dell'effettuazione degli interventi da parte del comune e degli accertamenti che verranno disposti e ad esibire la documentazione che gli verrà richiesta.
- 5) Il comune esercita inoltre la vigilanza e verifica periodica dei requisiti sulla struttura sociale. Sarà compito del concessionario verificare periodicamente, i requisiti, le certificazioni e le autorizzazioni necessarie al mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento ed all'esercizio dell'attività.
- 6) Al piano terra della Casa di Riposo una stanza rimarrà nella disponibilità del Comune, da utilizzare come ufficio per il personale del Comune incaricato di vigilare sulla regolare applicazione delle norme della convenzione e di interfacciarsi con l'utenza.

Il concessionario si impegna a trasmettere al Comune entro il 31 dicembre di ciascun anno, una relazione, sottoscritta dal Responsabile della Struttura, contenente:

- una descrizione dei servizi erogati e della conduzione complessiva della struttura;
- una descrizione dei lavori di manutenzione ordinaria eseguiti nonché i controlli e verifiche di tutti gli impianti presenti nella struttura, dello stato dei locali, degli arredi e attrezzature;
- un rendiconto delle spese sostenute nell'anno di riferimento per interventi di manutenzione ordinaria, investimento, adeguamento e miglioramento.

#### **Art. 30 - Spese contrattuali**

Tutte le spese di contratto, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria e dipendente, sono a carico della ditta aggiudicataria. La convenzione di Concessione verrà stipulata in forma pubblica amministrativa.



L'importo contrattuale è pari all'importo del canone concessorio che l'aggiudicatario dovrà pagare in rate semestrali anticipate. La stipulazione della convenzione deve aver luogo nel termine indicato nella lettera di aggiudicazione. L'aggiudicazione non si intende definitiva sino a quando non saranno redatti i dovuti atti amministrativi.

### **Art. 31 - Rispetto delle norme contrattuali**

L'aggiudicatario si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore. In particolare si impegna ad applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti ovvero dalle norme di legge in materia di collaborazioni coordinate e continuative e/o altre forme di assunzioni cosiddette flessibili previste dalle leggi vigenti nel tempo. Al fine di evitare abusi e/o disparità di trattamento, si stabilisce che il compenso lordo a favore del lavoratore in regime di collaborazione, da assoggettare a contribuzione previdenziale e assistenziale, non potrà comunque essere inferiore all'equivalente compenso previsto per i lavoratori subordinati in applicazione del CCNL di settore. L'eventuale risparmio del datore di lavoro dovrà essere riferito esclusivamente all'ammontare dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi ecc da versare ai competenti enti statali di previdenza ed assistenza. Il concessionario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del personale impiegato.

Il concessionario e il personale in servizio dovranno mantenere un contegno riguardoso e corretto. Il concessionario si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire gli operatori che non osservino una condotta responsabile.

### **Art. 32 - Rispetto delle norme sulla sicurezza**

Il Concessionario si impegna ad approntare e presentare al Comune di Partinico concedente, il piano delle misure per la sicurezza e la salute dei lavoratori, come stabilito dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

I mezzi, le attrezzature impiegate e il relativo modo di impiego dovranno essere conformi a tutte le normative di sicurezza vigenti. L'aggiudicatario si impegna a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per i rischi sul lavoro che potrebbero incidere sull'attività lavorativa.

### **Art. 33 - Penali**

Per l'inosservanza degli obblighi e adempimenti del presente disciplinare, accertati dagli uffici del Comune, salvo che non costituiscano presupposto per l'adozione di provvedimenti di più grave natura, sono stabilite le seguenti penalità.

Qualora l'aggiudicatario trascurasse anche uno solo dei seguenti adempimenti:

- rispetto degli ospiti;
- cura giornaliera dell'igiene personale dell'anziano;
- fornitura di alimenti e materiali di qualità adeguate;
- presenza in servizio degli operatori nell'adeguato rapporto operatore/utenti;
- accompagnamento degli anziani dal medico di base e/o specialista, nel territorio comunale;
- osservanza del menù prescritto nelle tabelle;
- rispetto delle norme contenute nel Regolamento Comunale di Funzionamento della Struttura;
- mancato rispetto degli impegni derivanti dalle proposte innovative e migliorative assunti dalla ditta:

€ 500,00 alla prima contestazione;

€ 1.000,00 alla seconda contestazione;

€ 2.000,00 alla terza contestazione;

oltre il terzo episodio, e previa contestazione, si procederà immediatamente alla rescissione del contratto.

Qualora abbia realizzato modifiche strutturali ai beni in concessione senza autorizzazione:

€ 500,00 e il ripristino della situazione precedente la modifica Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.



Qualora abbia realizzato modifiche agli impianti, connessi ai beni in concessione, senza autorizzazione:

€ 500,00 e il ripristino della situazione precedente la modifica Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

In caso di mancata o carente manutenzione ordinaria ai beni in Concessione:

€ 300,00 Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

In caso di mancata o carente manutenzione ordinaria agli impianti o alle attrezzature connesse ai beni in Concessione:

€ 300,00 Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal funzionario comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti nell'arco del triennio della concessione.

#### **Art.34 - Cessazione anticipata del rapporto di Concessione**

La concessione può cessare anticipatamente per recesso, per risoluzione del contratto o per revoca della concessione.

Il Comune di riserva la facoltà di risolvere il rapporto di concessione con il concessionario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del C.C., salvo comunque il diritto al risarcimento dei danni, con provvedimento motivato che verrà portato a conoscenza della controparte con lettera raccomandata, ed alla eventuale denuncia presso l'autorità giudiziaria.

Costituisce grave inadempimento che può comportare la risoluzione del contratto concessorio:

- gravi danneggiamenti alla struttura e attrezzature per negligenza;
- furti attribuibili al personale a danno sia degli ospiti che dell'Amministrazione;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- il mancato versamento del canone di gestione annuo, qualora il ritardo si prolunghi oltre il terzo mese successivo alla scadenza;
- il mancato ottenimento, il ritiro, la sospensione ed il mancato rinnovo di licenze ed autorizzazioni necessarie per la gestione del complesso;
- utilizzo di personale privo delle necessarie qualifiche;
- il mancato rispetto dell'obbligo di provvedere all'acquisto di attrezzature necessari al funzionamento e di quanto altro necessario al suo funzionamento;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti ed obblighi previsti dal presente capitolato;
- l'addebito del massimo numero delle infrazioni accertate;
- condanne per le quali sia prevista l'impossibilità di condurre le attività proprie della gestione delle strutture ovvero sia prevista l'interdizione dall'esercizio della professione o dell'arte;
- utilizzo dell'immobile per finalità diverse dal servizio al quale è finalizzato;
- mancata attuazione degli interventi nei tempi e nei modi previsti dalla proposta gestionale, nonché da altri obblighi assunti con la stessa e costituenti elementi di valutazione dell'offerta;

L'Amministrazione comunale, previa diffida, ha facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- incapacità manifesta del concessionario nella gestione del servizio; gravi motivi di ordine igienico o di ordine pubblico;
- sub concessione della gestione;
- per ogni altro fatto o condizione considerati dalla legge limitativi od impeditivi alla gestione di servizi pubblici.

Nessun indennizzo o risarcimento è corrisposto al concessionario in caso di recesso dello stesso, risoluzione del contratto o revoca della concessione.

Qualora venga riscontrato l'insorgere di una delle cause di cui sopra, l'Amministrazione Comunale procederà a far notificare, secondo le procedure di legge, le contestazioni a carico del Gestore con l'invito a produrre, mediante lettera raccomandata A/R, le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla data della notifica.

Nel caso di risoluzione della convenzione per i casi previsti dal presente articolo, il Gestore incorre comunque nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei maggiori danni per l'interruzione del servizio e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Nulla potrà essere richiesto come risarcimento per le migliorie realizzate dal concessionario.



Il Gestore può richiedere la risoluzione del contratto in caso d'impossibilità ad eseguirne le prescrizioni in conseguenza di cause non imputabili alla stessa ditta, secondo il disposto dell'art. 1672 del C.C.

#### **Art. 35 - Responsabilità**

Il Comune di Partinico viene esonerato da ogni qualsiasi responsabilità in merito a danni alle persone e alle cose, causati dal personale del soggetto gestore, nell'espletamento del proprio lavoro, restano a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Il concessionario solleva il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il Concessionario dovrà stipulare con oneri a proprio carico le polizze assicurative previste nel presente capitolato e trasmetterne copia agli uffici competenti del Comune.

#### **Art. 36 - Riservatezza**

Il concessionario si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Pubblica Amministrazione.

#### **Art. 37 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione del presente procedimento di affidamento, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea.

In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

Il soggetto che verrà individuato a seguito della procedura di affidamento si impegna a trattare i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 196/03 e assumerà la qualità di "Responsabile" delle operazioni di trattamento di dati personali effettuate nell'ambito dei servizi oggetto di affidamento o concessione e nominerà gli incaricati del trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003. Il trattamento dei dati dovrà avvenire limitatamente al periodo di espletamento della concessione/ servizio e solo per le finalità del medesimo, con divieto di comunicazione a terzi e di diffusione.

Il concessionario dovrà garantire l'osservanza del decreto legislativo 196/2003 per i propri operatori che saranno ritenuti personalmente responsabili in caso di violazione della riservatezza dei dati personali e di ogni informazione riservata di cui avranno conoscenza in ragione del loro incarico.

#### **Art. 38 - Domicilio del Concessionario**

Per tutti gli effetti di legge, il Concessionario deve espressamente comunicare il domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione.

#### **Art. 39 - Controversie**

La competenza a dirimere eventuali controversie tra l'Amministrazione e il Concessionario è il foro di Palermo in applicazione degli artt. 1341 e 1342 del c.c.



Rep. n.

Raccolta 2019

COMUNE DI PARTINICO

Città metropolitana di Palermo

OGGETTO: convenzione di concessione della gestione della Casa di Riposo comunale "Canonico Cataldo".

Durata della convenzione: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Importo canone concessorio €.....oltre IVA

Codice CIG. ....

Il Comune di Partinico, rappresentato come sopra, affida alla .....con sede in....., via....., partita IVA ..... e rappresentata come sopra, la concessione della gestione della Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo" per il periodo dal ..... al ..... per il canone concessorio annuo di € ..... oltre IVA, risultante il più vantaggioso per l'ente concedente.

2)l'esecuzione della presente convenzione è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale della volontà delle parti, dal capitolato speciale e dal progetto migliorativo facenti parte integrante del presente atto, e che la ditta concessionaria espressamente accetta di osservare in tutte le sue parti tutte incluse e nessuna esclusa.

3) Il rapporto costituito con la presente convenzione di concessione avrà la durata di anni 2 (due) a far data dal .....

3) A garanzia degli obblighi assunti con la stipula della presente convenzione,



la Ditta concessionaria produce cauzione definitiva, calcolata ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50\2016, a mezzo fideiussione prestata dalla Agenzia di \_\_\_\_\_ giusta polizza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che in copia si allega al presente atto per farne parte integrante ed essenziale;

4) Il concessionario dichiara di avere visitato l'immobile e di averlo trovato adatto all'uso cui è destinato e, così, di prenderlo in consegna ad ogni effetto di legge e con esso anche gli arredi e le attrezzature ivi presenti, di cui verrà redatto verbale di inventario sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concessionaria e dal Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona del Comune di Partinico, costituendosi dal momento della consegna dell'immobile custode del medesimo. Il concessionario si impegna a riconsegnare il compendio immobiliare affidato, gli arredi e le attrezzature nello stato in cui li ha ricevuti, tenuto conto dello stato di usura a seguito dell'uso degli stessi, e così come completato al termine dell'esecuzione di eventuali lavori di adeguamento, manutenzione e miglioramenti. Di detta consegna verrà redatto apposito verbale.

5) Il corrispettivo del canone concessorio che l'ente concessionario dovrà versare al Comune di Partinico, ente concedente, in rate semestrali anticipate è stabilito in €..... oltre IVA(se dovuta). Tale canone è soggetto a rivalutazione annuale in base agli indici ISTAT.

6) Per la gestione del servizio oggetto della concessione, gli utenti per i quali il Comune non ha l'obbligo della compartecipazione, corrisponderanno direttamente al concessionario le rette nella misura e secondo le modalità che



la Ditta concessionaria produce cauzione definitiva, calcolata ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50\2016, a mezzo fideiussione prestata dalla Agenzia di \_\_\_\_\_ giusta polizza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che in copia si allega al presente atto per farne parte integrante ed essenziale;

4) Il concessionario dichiara di avere visitato l'immobile e di averlo trovato adatto all'uso cui è destinato e, così, di prenderlo in consegna ad ogni effetto di legge e con esso anche gli arredi e le attrezzature ivi presenti, di cui verrà redatto verbale di inventario sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concessionaria e dal Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona del Comune di Partinico, costituendosi dal momento della consegna dell'immobile custode del medesimo. Il concessionario si impegna a riconsegnare il compendio immobiliare affidato, gli arredi e le attrezzature nello stato in cui li ha ricevuti, tenuto conto dello stato di usura a seguito dell'uso degli stessi, e così come completato al termine dell'esecuzione di eventuali lavori di adeguamento, manutenzione e miglioramenti. Di detta consegna verrà redatto apposito verbale.

5) Il corrispettivo del canone concessorio che l'ente concessionario dovrà versare al Comune di Partinico, ente concedente, in rate semestrali anticipate è stabilito in €..... oltre IVA(se dovuta). Tale canone è soggetto a rivalutazione annuale in base agli indici ISTAT.

6) Per la gestione del servizio oggetto della concessione, gli utenti per i quali il Comune non ha l'obbligo della compartecipazione, corrisponderanno direttamente al concessionario le rette nella misura e secondo le modalità che





la ditta concessionaria stabilirà entro il 31 gennaio di ogni anno e che verranno comunicate, entro lo stesso termine, all'ente concedente.

7) Per gli utenti ospiti della struttura e residenti nel Comune di Partinico, per i quali vige l'obbligo della compartecipazione da parte del Comune nei modi e termini delle vigenti disposizioni di legge, l'Amministrazione Comunale, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, stabilisce annualmente l'ammontare della retta per i soggetti autosufficienti e non autosufficienti e la quota di compartecipazione per ciascuno degli ospiti che ne hanno diritto. Il pagamento della quota di compartecipazione da parte del Comune al Concessionario avverrà con rate semestrali posticipate a seguito di emissione di nota contabile da parte del concessionario e previa verifica da parte degli uffici comunali preposti. La quota parte a carico degli utenti ospiti verrà corrisposta al concessionario secondo le modalità stabilite dallo stesso.

8) La ditta concessionaria si impegna ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti ospiti già presenti nella Casa di Riposo "Canonico A. Cataldo" alla data di sottoscrizione della presente convenzione ed a non trasferire i medesimi ospiti in altre strutture, senza il preventivo accordo del competente ufficio comunale ed il relativo assenso degli ospiti interessati o dei loro familiari. La compartecipazione da parte del Comune verrà assicurata soltanto per gli anziani, aventi diritto, che saranno ospitati nella Casa di Riposo "Canonico A. Cataldo". In nessun caso il Comune può essere chiamato a rispondere di ulteriori utenze ammesse dalla ditta concessionaria, per le quali occorre la compartecipazione del Comune, senza la formale autorizzazione del Comune stesso.



9) Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art.50 del D.lgs n. 50\2016, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.lgs n. 81\2015.

Tutto il personale impiegato dal concessionario deve essere in possesso dei requisiti professionali prescritti dalle vigenti disposizioni di legge, oltre che dalle normative e dai contratti collettivi di settore vigenti. Resta intesa che il concessionario si fa garante della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali rispondendo di eventuali danni o inadempienze, anche verso terzi commessi dal personale utilizzato.

10) E' vietato il subappalto dei servizi. Il personale utilizzato per i servizi all'interno della Casa di Riposo dovrà essere tutto dipendente del concessionario. Il servizio mensa dovrà essere assicurato esclusivamente attraverso la preparazione di pasti nella cucina esistente all'interno della Casa di Riposo.

11) Il concessionario, previo assenso del Comune, potrà stipulare accordi con le associazioni di volontariato per implementare le attività da svolgere all'interno della Casa di Riposo.

12) E' cura esclusiva del Concessionario ogni rapporto con l'utenza che



9) Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art.50 del D.lgs n. 50\2016, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.lgs n. 81\2015.

Tutto il personale impiegato dal concessionario deve essere in possesso dei requisiti professionali prescritti dalle vigenti disposizioni di legge, oltre che dalle normative e dai contratti collettivi di settore vigenti. Resta intesa che il concessionario si fa garante della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali rispondendo di eventuali danni o inadempienze, anche verso terzi commessi dal personale utilizzato.

10) E' vietato il subappalto dei servizi. Il personale utilizzato per i servizi all'interno della Casa di Riposo dovrà essere tutto dipendente del concessionario. Il servizio mensa dovrà essere assicurato esclusivamente attraverso la preparazione di pasti nella cucina esistente all'interno della Casa di Riposo.

11) Il concessionario, previo assenso del Comune, potrà stipulare accordi con le associazioni di volontariato per implementare le attività da svolgere all'interno della Casa di Riposo.

12) E' cura esclusiva del Concessionario ogni rapporto con l'utenza che





usufruisce dei servizi oggetto della concessione e che non ha diritto alla compartecipazione da parte del Comune, rimanendo sollevato l'ente concedente dal carico di alcun rapporto con la predetta utenza, né lo stesso assumerà alcuna responsabilità al riguardo.

13) Il Concessionario si impegna formalmente a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari affinché siano rispettate, durante lo svolgimento del servizio, le disposizioni relative alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.lgs n. 81\2008 e succ. modif. ed integraz.



14) Il Concessionario è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione della presente concessione, esonerando pertanto il Comune di Partinico, ente concedente, da qualsiasi responsabilità connessa. Il Concessionario deve provvedere alla copertura assicurativa di responsabilità civile ed a tal fine stipulerà apposita polizza assicurativa che trasmetterà in copia all'ente concedente. In caso di danni ai beni di proprietà del Comune, il Concessionario dovrà provvedere alla pronta riparazione degli stessi.

15) L'Amministrazione Comunale esplica il ruolo di controllo sulla gestione del servizio, a tal proposito viene individuata una unità di personale comunale addetta alla sorveglianza e controllo, così come previsto da capitolato. Al piano terra della Casa di Riposo una stanza rimarrà nella disponibilità del Comune, da utilizzare come ufficio per il personale del Comune incaricato di vigilare sulla regolare applicazione delle norme della convenzione e di interfacciarsi con l'utenza. Il controllo potrà essere



effettuato in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e disponendo tutti i provvedimenti e le modalità che l'Amministrazione, avvalendosi delle figure all'uopo preposte, riterrà opportuno.

Potrà inoltre disporre di provvedimenti più opportuni nell'interesse degli utenti dei servizi erogati. Per una migliore funzionalità del controllo, il concessionario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria agli incaricati della vigilanza.

16) L'Amministrazione Comunale istituisce un Comitato di Vigilanza, al quale partecipano rappresentanti del Consiglio Comunale, dei familiari degli anziani e del settore dei servizi sociali, allo scopo di verificare il rispetto del capitolato d'appalto, di individuare l'emergere di nuovi bisogni e le eventuali modifiche da apportare al servizio prestato.

17) L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto ad effettuare i necessari controlli e riscontri sull'applicazione delle normative contrattuali a tutte le figure professionali impiegate nel servizio, dipendenti e soci.

Il Comune si riserva, tramite i competenti settori tecnici comunali ed in qualsiasi momento, il totale potere di effettuare verifiche e gli interventi di manutenzione della struttura di competenza del comune e di verificare e controllare gli impianti idrici, fognari, elettrici, riscaldamento, condizionamento, antincendio, gas, ascensore, le attrezzature, e comunque tutti gli adempimenti relativi alle manutenzioni della struttura previste nel presente capitolato, anche al fine di irrogare, nel caso in cui verificasse delle mancanze, le adeguate sanzioni, ivi compreso il diritto di far realizzare le parti mancanti a carico e spese esclusive del concessionario. Il



effettuato in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e disponendo tutti i provvedimenti e le modalità che l'Amministrazione, avvalendosi delle figure all'uopo preposte, riterrà opportuno.

15) Potrà inoltre disporre di provvedimenti più opportuni nell'interesse degli utenti dei servizi erogati. Per una migliore funzionalità del controllo, il concessionario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria agli incaricati della vigilanza.

16) L'Amministrazione Comunale istituisce un Comitato di Vigilanza, al quale partecipano rappresentanti del Consiglio Comunale, dei familiari degli anziani e del settore dei servizi sociali, allo scopo di verificare il rispetto del capitolato d'appalto, di individuare l'emergere di nuovi bisogni e le eventuali modifiche da apportare al servizio prestato.

17) L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto ad effettuare i necessari controlli e riscontri sull'applicazione delle normative contrattuali a tutte le figure professionali impiegate nel servizio, dipendenti e soci.

Il Comune si riserva, tramite i competenti settori tecnici comunali ed in qualsiasi momento, il totale potere di effettuare verifiche e gli interventi di manutenzione della struttura di competenza del comune e di verificare e controllare gli impianti idrici, fognari, elettrici, riscaldamento, condizionamento, antincendio, gas, ascensore, le attrezzature, e comunque tutti gli adempimenti relativi alle manutenzioni della struttura previste nel presente capitolato, anche al fine di irrogare, nel caso in cui verificasse delle mancanze, le adeguate sanzioni, ivi compreso il diritto di far realizzare le parti mancanti a carico e spese esclusive del concessionario. Il





concessionario è tenuto a collaborare ai fini dell'effettuazione degli interventi da parte del comune e degli accertamenti che verranno disposti e ad esibire la documentazione che gli verrà richiesta.

Il Comune esercita, inoltre, la vigilanza e verifica periodica dei requisiti sulla struttura sociale. Sarà compito del concessionario verificare periodicamente, i requisiti, le certificazioni e le autorizzazioni necessarie al mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento ed all'esercizio dell'attività.



18) Il concessionario si impegna a trasmettere al Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, una relazione, sottoscritta dal Responsabile della Struttura, contenente:

- una descrizione dei servizi erogati e della conduzione complessiva della struttura;

- una descrizione dei lavori di manutenzione ordinaria eseguiti nonché i controlli e verifiche di tutti gli impianti presenti nella struttura, dello stato dei locali, degli arredi e attrezzature;

- un rendiconto delle spese sostenute nell'anno di riferimento per interventi di manutenzione ordinaria, investimento, adeguamento e miglioramento.

Le eventuali spese sostenute dal concessionario per manutenzione ordinaria, adeguamento o miglioramento della struttura non potranno essere utilizzate come compensazione del canone concessorio annuo.

Art.19) Per l'inosservanza degli obblighi e adempimenti del presente disciplinare, accertati dagli uffici del Comune, salvo che non costituiscano presupposto per l'adozione di provvedimenti di più grave natura, sono stabilite le seguenti penalità, da applicare nei casi qui di seguito elencati:



a) Qualora l'aggiudicatario trascuri anche uno solo dei seguenti adempimenti: rispetto degli ospiti; cura giornaliera dell'igiene personale dell'anziano; fornitura di alimenti e materiali di qualità adeguate; presenza in servizio degli operatori nell'adeguato rapporto operatore/utenti; accompagnamento degli anziani dal medico di base e/o specialista nel territorio comunale; osservanza del menù prescritto nelle tabelle alimentari; rispetto delle norme contenute nel Regolamento Comunale di Funzionamento della Struttura; mancato rispetto degli impegni derivanti dalle proposte innovative e migliorative assunti dalla ditta, si applicheranno le seguenti penalità:

€ 500,00 alla prima contestazione;

€ 1.000,00 alla seconda contestazione;

€ 2.000,00 alla terza contestazione;

oltre il terzo episodio, e previa contestazione, si procederà immediatamente alla rescissione del contratto.

b) Qualora vengano realizzate modifiche strutturali ai beni in concessione, senza autorizzazione, si applicherà la seguente penalità:

€ 500,00 e il ripristino della situazione precedente la modifica. Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

c) Qualora vengano realizzate modifiche agli impianti connessi ai beni in concessione, senza autorizzazione, si applicherà la seguente penalità:





a) Qualora l'aggiudicatario trascuri anche uno solo dei seguenti adempimenti: rispetto degli ospiti; cura giornaliera dell'igiene personale dell'anziano; fornitura di alimenti e materiali di qualità adeguate; presenza in servizio degli operatori nell'adeguato rapporto operatore/utenti; accompagnamento degli anziani dal medico di base e/o specialista nel territorio comunale; osservanza del menù prescritto nelle tabelle alimentari; rispetto delle norme contenute nel Regolamento Comunale di Funzionamento della Struttura; mancato rispetto degli impegni derivanti dalle proposte innovative e migliorative assunti dalla ditta, si applicheranno le seguenti penalità:

€ 500,00 alla prima contestazione;

€ 1.000,00 alla seconda contestazione;

€ 2.000,00 alla terza contestazione;

oltre il terzo episodio, e previa contestazione, si procederà immediatamente alla rescissione del contratto.

b) Qualora vengano realizzate modifiche strutturali ai beni in concessione, senza autorizzazione, si applicherà la seguente penalità:

€ 500,00 e il ripristino della situazione precedente la modifica. Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

c) Qualora vengano realizzate modifiche agli impianti connessi ai beni in concessione, senza autorizzazione, si applicherà la seguente penalità:



€ 500,00 e il ripristino della situazione precedente la modifica. Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

d) Qualora venga riscontrata la mancata o carente manutenzione ordinaria ai beni in concessione, si applicherà la seguente penalità:

€ 300,00 per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

e) Qualora venga riscontrata la mancata o carente manutenzione ordinaria agli impianti o alle attrezzature connesse ai beni in concessione, si applicherà la seguente penalità:

€ 300,00 per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti nell'arco del triennio della concessione.

20) Il Comune si riserva la facoltà di risolvere la convenzione con il concessionario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del C.C, salvo comunque il diritto al risarcimento dei danni, con provvedimento motivato, che verrà portato a conoscenza del contraente con lettera raccomandata, ed alla eventuale denuncia presso l'autorità giudiziaria.

Costituisce grave inadempimento che può comportare la risoluzione della convenzione di concessione:

- gravi danneggiamenti alla struttura e attrezzature per negligenza;
- furti attribuibili al personale a danno sia degli ospiti che

dell'Amministrazione;

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- il mancato versamento del canone concessorio annuo, qualora il ritardo si prolunghi oltre il terzo mese successivo alla scadenza;
- il mancato ottenimento, il ritiro, la sospensione ed il mancato rinnovo di licenze ed autorizzazioni necessarie per la gestione del complesso;
- utilizzo di personale privo delle necessarie qualifiche;
- il mancato rispetto dell'obbligo di provvedere all'acquisto di attrezzature e di quant'altro necessario al funzionamento della struttura;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti ed obblighi previsti dal presente capitolato;
- l'addebito del massimo numero delle infrazioni accertate, ai sensi del precedente art. 19;
- condanne per le quali sia prevista l'impossibilità di condurre le attività proprie della gestione delle strutture ovvero sia prevista l'interdizione dall'esercizio della professione o dell'arte;
- utilizzo dell'immobile per finalità diverse dal servizio al quale è finalizzato;
- mancata attuazione degli interventi nei tempi e nei modi previsti dalla proposta gestionale, nonché da altri obblighi assunti con la stessa e costituenti elementi di valutazione dell'offerta.

L'Amministrazione comunale, previa diffida, ha facoltà di recedere dalla

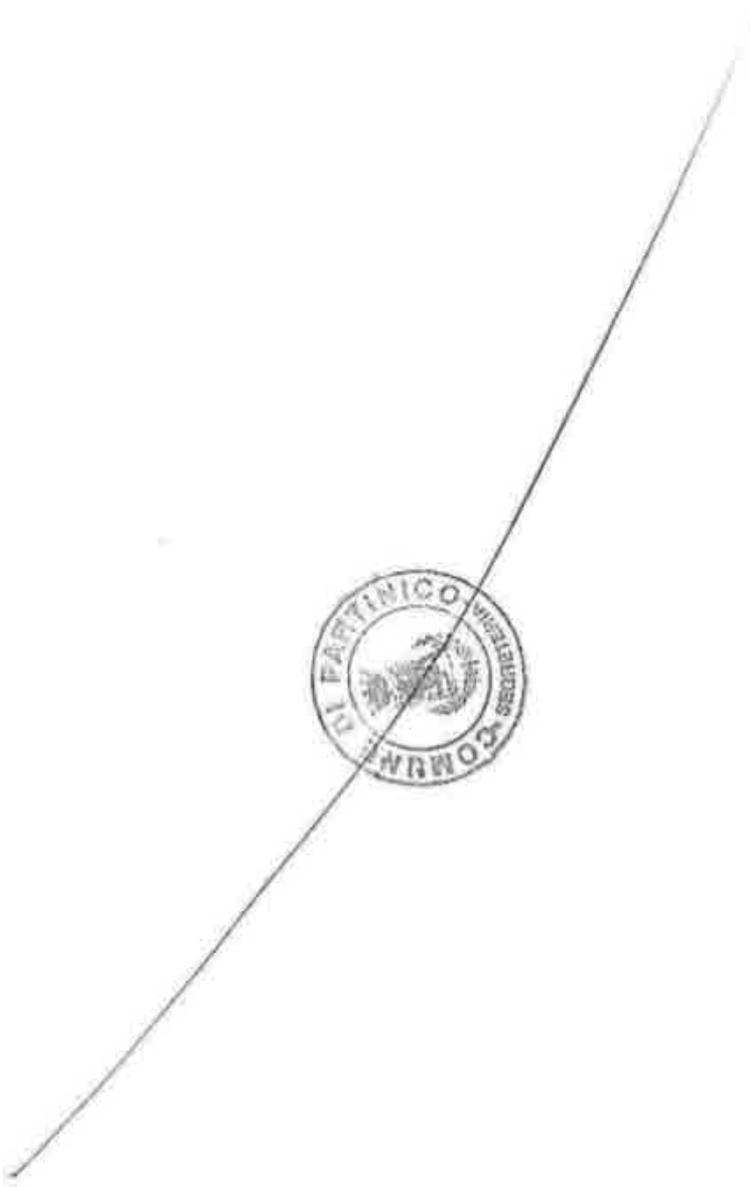


dell'Amministrazione;

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- il mancato versamento del canone concessorio annuo, qualora il ritardo si prolunghi oltre il terzo mese successivo alla scadenza;
- il mancato ottenimento, il ritiro, la sospensione ed il mancato rinnovo di licenze ed autorizzazioni necessarie per la gestione del complesso;
- utilizzo di personale privo delle necessarie qualifiche;
- il mancato rispetto dell'obbligo di provvedere all'acquisto di attrezzature e di quant'altro necessario al funzionamento della struttura;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti ed obblighi previsti dal presente capitolato;
- l'addebito del massimo numero delle infrazioni accertate, ai sensi del precedente art. 19;
- condanne per le quali sia prevista l'impossibilità di condurre le attività proprie della gestione delle strutture ovvero sia prevista l'interdizione dall'esercizio della professione o dell'arte;
- utilizzo dell'immobile per finalità diverse dal servizio al quale è finalizzato;
- mancata attuazione degli interventi nei tempi e nei modi previsti dalla proposta gestionale, nonché da altri obblighi assunti con la stessa e costituenti elementi di valutazione dell'offerta.

L'Amministrazione comunale, previa diffida, ha facoltà di recedere dalla





convenzione di Concessione nei seguenti casi:

- incapacità manifesta del concessionario nella gestione del servizio;
- gravi motivi di ordine igienico o di ordine pubblico;
- sub concessione della gestione;
- per ogni altro fatto o condizione considerati dalla legge limitativi od impeditivi alla gestione di servizi pubblici.

Nessun indennizzo o risarcimento è corrisposto al concessionario in caso di recesso dello stesso, risoluzione del contratto o revoca della concessione.

Qualora venga riscontrato l'insorgere di una delle cause di cui sopra, l'Amministrazione Comunale procederà a far notificare, secondo le procedure di legge, le contestazioni a carico del concessionario con l'invito a produrre, mediante lettera raccomandata A/R, le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla data della notifica.

Nel caso di risoluzione della convenzione per i casi previsti dal presente articolo, il concessionario incorre comunque nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei maggiori danni per l'interruzione del servizio e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Nulla potrà essere richiesto come risarcimento per le migliorie realizzate dal concessionario.

Il Concessionario può richiedere la risoluzione del contratto in caso d'impossibilità ad eseguirne le prescrizioni in conseguenza di cause non imputabili alla stessa ditta, secondo il disposto dell'art. 1672 del C.C.

21) E' fatto assoluto divieto al Concessionario di cedere, anche parzialmente,

SEGRETERIA



il presente contratto.

22) Il concessionario, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della l. 136/2010, come modificata dal D.l. 187/2010 e succ. modif. ed integraz., è obbligato ad utilizzare conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e a comunicarne i codici identificativi all'Ente concedente.

23) Il concessionario prende atto che la validità e l'efficacia della presente convenzione è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

24) Il concessionario si impegna a non divulgare notizie relative all'attività svolta dal Comune quale pubblica amministrazione, delle quali sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Inoltre, per quanto riguarda i dati sensibili relativi agli utenti dei servizi, dovrà attenersi a quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003.

I dati conferiti ai fini dell'esecuzione del presente contratto saranno oggetto di trattamento manuale, informatico e telematico da parte del Comune concedente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto.

25) La ditta concessionaria dovrà impegnarsi, nel caso in cui alla scadenza della concessione non siano state perfezionate o concluse le procedure di ritorno della gestione diretta al Comune, a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure in questione, alle condizioni della convenzione in atto.



il presente contratto.

22) Il concessionario, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della l. 136/2010, come modificata dal D.l. 187/2010 e succ. modif. ed integraz., è obbligato ad utilizzare conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e a comunicarne i codici identificativi all'Ente concedente.

23) Il concessionario prende atto che la validità e l'efficacia della presente convenzione è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

24) Il concessionario si impegna a non divulgare notizie relative all'attività svolta dal Comune quale pubblica amministrazione, delle quali sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Inoltre, per quanto riguarda i dati sensibili relativi agli utenti dei servizi, dovrà attenersi a quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003.

I dati conferiti ai fini dell'esecuzione del presente contratto saranno oggetto di trattamento manuale, informatico e telematico da parte del Comune concedente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto.

25) La ditta concessionaria dovrà impegnarsi, nel caso in cui alla scadenza della concessione non siano state perfezionate o concluse le procedure di ritorno della gestione diretta al Comune, a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure in questione, alle condizioni della convenzione in atto.





26) Le parti danno atto che viene acquisita agli atti del Comune la documentazione prodotta dal concessionario che attesta l'idoneità e la capacità dello stesso a contrarre con la pubblica amministrazione e ad assumere la gestione del servizio oggetto della presente concessione.

27) Per tutti gli effetti amministrativi del contratto, il concessionario elegge il domicilio legale in \_\_\_\_\_, dove si conviene che possano essere ad esso notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti il contratto.

28) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto e nel capitolato speciale e nel progetto migliorativo presentato dall'ente concessionario in sede di partecipazione alla gara di appalto, le parti si richiamano alle vigenti leggi e disposizioni in materia, ivi inclusi i vigenti regolamenti comunali in materia contabile e dei contratti.

29) Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa, e quelle allo stesso conseguenti, sono a totale carico della ditta concessionaria, con rinuncia da parte della stessa di eventuale rivalsa nei confronti dell'Ente concedente.

30) Le eventuali controversie, fatto salvo quanto previsto nella parte VI, titolo I Capo I e Capo II del D.Lgs n. 50/2016, sono devolute unicamente al Tribunale di Palermo.

Il presente atto, letto alle parti contraenti unitamente agli allegati in esso descritti, viene dalle stesse approvato e con me, Ufficiale Rogante, sottoscritto

P. L'ENTE APPALTANTE \_\_\_\_\_

P. L'ENTE CONCESSIONARIO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE \_\_\_\_\_





UFFICIO  
P. n. 1664  
del 30/05/08  
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO  
Dal 30/05/08 al 14/06/08

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20-01-2008

ALLEGATO N. 11 DEL 30-04-2008

COMUNE DI PARTINICO

UFF. ALBO PRETORIO

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ufficio con prot. n. 1664 dal 30/05/08 al 14/06/08 e con il numero di protocollo 1664 e con il numero di protocollo 1664 e con il numero di protocollo 1664.

COMUNE DI PARTINICO

PROV. DI PA. Partinico, il 16-06-2008

L'incaricato all'affissione

## REGOLAMENTO CASA DI RIPOSO "Can. Cataldo"

La Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo" ubicata in viale Aldo Moro n. 4749 e con sede legale presso il Municipio di Partinico, piazza Umberto I° n. 3, è una struttura residenziale per anziani di proprietà del Comune di Partinico e gestita dallo stesso Ente con una capacità recettizia di n. 40 posti letto fissati con decreto prefettizio n. 25996/3°3.1. del 26/1/1974.

Il Comune, nella gestione della struttura, per l'erogazione di alcuni servizi necessari per il funzionamento alla Casa di Riposo <sup>PUB</sup> si avvale del regime di convenzione da parte di Ente esterno.

La Casa di Riposo "can. Cataldo" accoglie tutte le persone autosufficienti di età superiore ai 55 anni per le donne e 60 anni per gli uomini che, per scelta autonoma, preferiscono usufruire dei servizi della Casa di Riposo, nonché quelle persone anziane non autosufficienti che non sono più in grado di provvedere alle necessità personali quotidiane ed alla organizzazione del proprio tempo e delle relazioni.

La Casa di Riposo viene gestita dalla Direzione amministrativa della stessa, c.d. "unità operativa" con a capo un Responsabile di U.O., designato dal Funzionario Responsabile del Settore.

### Art. 1 - Ammissibilità

Possono essere ammessi alla Casa di Riposo sia anziani residenti nel Comune di Partinico che anziani provenienti da altri Comuni del territorio nazionale.

Il Comune di Partinico, a mezzo il Responsabile della Struttura residenziale, provvede alle ammissioni degli ospiti nei limiti dei posti letto disponibili.

Non sono ammesse le persone che hanno bisogno di cure sanitarie continue e/o problemi di carattere psichico che siano incompatibili con la vita e le relazioni di una comunità.

### Art. 2 - Requisiti per l'ammissione in Casa di Riposo

Possono essere ammessi alla Casa di Riposo...





- a) aver raggiunto il 60° anno di età per gli uomini e 55 anni per le donne.  
Possono essere ammessi anche persone di età inferiore dichiarati inabili, individuati come "adulti inabili".
- b) Essere fisicamente autosufficienti e non presentare infermità che richiedano particolari assistenze e cure, intendendosi per questo capaci di provvedere a soddisfare le esigenze relative alla propria persona.
- c) possono essere ammesse anche persone, con i limiti di età di cui sopra, non autosufficienti, ma che comunque non abbiano necessità di continue cure mediche e infermieristiche.

Possono essere ammesse in Casa di Riposo anche coppie di coniugi, purché entrambi siano titolari di pensione e posseggano i requisiti previsti ai punti a), b).  
Sono esclusi dall'ammissibilità, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, tutti coloro che risultano affetti da turbe mentali, alcoolismo o altre dipendenze.

### Art.- 3 Presentazione domande e documentazione

La richiesta di ammissione avviene attraverso apposita modulistica predisposta dalla direzione della Casa di Riposo.  
L'istanza va allegata la seguente documentazione :

certificato rilasciato dal medico di base attestante il grado di autosufficienza e le eventuali patologie di cui il candidato è affetto con l'indicazione delle terapie mediche farmacologiche; che il richiedente è immune da malattie infettive, con allegati i risultati delle analisi cliniche appositamente indicate dal medico curante.

Per tal fine il medico curante utilizzerà l'apposito modulo che viene rilasciato dalla Casa di Riposo.

fotocopia dell'ultima dichiarazione o attestazione dei redditi ( mod. ISE)

mod O bis M rilasciato dall'INPS per coloro che sono titolari di pensione erogata dal detto istituto;

ultimo tagliando di pensione per tutti coloro che percepiscono una pensione erogata da altri istituti, compresa l'indennità di accompagnamento o altre rendite.

certificato di stato di famiglia

certificato di residenza

dichiarazione resa dai familiari entro il 4° grado di parentela di assunzione di responsabilità di non abbandono del familiare candidato all'ammissione nella Casa di Riposo, e di assunzione responsabilità corresponsione alimenti e assistenza di cui all'art.433 del C.C.





L'istruttoria delle richieste viene effettuata attraverso

- A) esame della documentazione;
  - B) colloquio con il richiedente e/o visita domiciliare da parte dell'Assistente Sociale operante nella struttura;
  - C) convocazione e colloquio dell'assistente sociale con i familiari.
- Alla fine di tale istruttoria l'assistente sociale redigerà apposita relazione il cui esito è condizione per l'ammissibilità o meno del richiedente.



#### Art. 4 - Ammissione in Casa di Riposo

L'ammissione viene debitamente comunicata all'interessato il quale dovrà presentarsi alla Direzione della Casa nelle ore antimeridiane del giorno indicato sulla comunicazione stessa.

Al pensionato ammesso può essere concessa una proroga all'ingresso in Casa di Riposo di durata non superiore ai 5 giorni.

Il pensionato ammesso sarà tenuto in comunità per un periodo di prova di 10 gg al termine del quale, previa relazione dell'assistente, gli verrà confermata o meno l'ammissione.

L'ospite ammesso deve prendere visione del regolamento e sottoscriverlo per accettazione.

La Direzione predispone una cartella personale numerata con lo stesso numero di registrazione dell'ospite nell'apposito libro di matricola. In detta cartella va inserita tutta la documentazione anagrafica, ecc. dell'ospite, ivi inclusa la comunicazione di avvenuto ricovero e dimissioni da inoltrarsi nei modi e termini di legge al locale commissariato di Polizia di Stato.

Apposita cartella clinico-sanitaria verrà predisposta dall'addetto al servizio infermieristico e vistata dal medico di base, il quale periodicamente (con cadenza non superiore a due mesi e comunque ogni qualvolta si presenti la necessità) provvederà alla verifica della terapia, prescriverà gli esami clinici e di laboratorio che riterrà opportuni per il controllo della salute dell'ospite.

#### Art. 5- Assegnazione camere e corredo

L'assegnazione delle camere viene disposta dalla Direzione della Casa di Riposo.

I pensionati ammessi debbono presentarsi muniti di corredo personale, composto almeno dei capi essenziali di vestiario, pigiami invernali ed estivi, di biancheria personale in numero sufficiente e tale da assicurare il cambio giornaliero della stessa.

La Direzione della Casa di Riposo può richiedere l'integrazione del corredo personale qualora ritenga che lo stesso non è più sufficiente per le esigenze dell'ospite o che lo stesso debba essere sostituito perché logoro e usurato.

Fa parte del corredo personale anche una borsone, compresi anche una borsetta per i



prodotti per l'igiene, da utilizzarsi in caso di ricovero ospedaliero.

### Art. 6 - Vitto

Tutti gli ospiti hanno diritto ad uguale trattamento per vitto, in base alla tabella dietetica stabilita dalla Casa di Riposo e vistata dall'Asl competente. In caso di particolari patologie, il regime dietetico sarà prescritto dal medico curante (o specialista a carico dell'utente) ed eventuali particolari cibi saranno a carico dell'ospite o del SSN se dispensati da questo.

Nelle ricorrenze festive sono previsti pasti speciali e tradizionali.

L'orario dei pasti è così fissato:

ore 8.30 colazione

ore 12.30 pranzo

ore 17.30 cena

Detto orario può essere modificato in base alle esigenze organizzative della Struttura in funzione delle necessità degli ospiti nella loro generalità.

Oltre l'orario stabilito, salvo eccezioni preventivamente autorizzate dalla Direzione, non saranno serviti pasti in refettorio o in camera.

### Art. 7 - Pulizia e riassetto camere

La pulizia e riassetto delle camere provvede l'Ente con proprio personale.

La Direzione della Casa può concedere agli ospiti che lo desiderino e che ne siano fisicamente in grado di provvedere personalmente alla pulizia ed al riassetto della camera loro assegnata.

### Art. 8 - Servizi previsti

A tutti gli ospiti spettano gratuitamente i seguenti servizi:

- ) vitto e alloggio in camere singole, doppie e triple.
- ) lavatura, stiratura e rammendo della biancheria personale;
- ) per gli uomini servizio di barbiere e per le donne servizio di parrucchiere (servizio aggiuntivo se fornito da parte dell'ente esterno convenzionato)
- ) assistenza igienico personale.
- ) assistenza sociale e disbrigo pratiche.
- ) animazione.
- ) assistenza religiosa.

### Art. 9 - Comportamento e disciplina degli ospiti.

Tutti gli ospiti debbono tenere nella Casa di Riposo un comportamento serio e dignitoso per una civile convivenza.



In particolare sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni :

- a) tenere un comportamento sempre rispettoso nei confronti della Direzione, del personale, di quanti prestano la loro attività professionale all'interno della casa di riposo;
- b) è vietato l'uso di bevande alcoliche;
- c) è vietato l'accesso nella sala di cucina;
- d) è vietato presentarsi in sala mensa in modo indecoroso ( per esempio in pantaloncini, in canottiera o in camicia sbottonata)
- e) è vietato tenere nelle stanze mobili diversi da quelli in dotazione, se non autorizzati. Bauli, valigie vanno rimessi nei locali di deposito;
- f) è fatto divieto assoluto di usare nelle camere qualsiasi apparecchio elettrico, in particolare fornellini e stufe; è altresì vietato tenere in camera cibo deperibile.
- g) è fatto obbligo il pagamento mensile della retta, così come comunicato dalla direzione all'inizio dell'anno solare, e nei modi e tempi indicati dalla stessa direzione della Casa di Riposo.
- h) è fatto obbligo attenersi agli orari stabiliti dalla direzione per l'apertura e la chiusura del cancello principale,
- i) è fatto obbligo ricevere le visite nelle ore stabilite ed è vietato l'accesso dei visitatori nelle camere, salvo autorizzazione della direzione;
- l) è fatto obbligo occupare in sala mensa il posto assegnato che non può essere cambiato, senza la preventiva autorizzazione della direzione;
- m) è fatto divieto di fumare all'interno della struttura.
- n) È fatto divieto tenere nelle stanze alcun tipo di animale;
- o) È vietato tenere armi da fuoco e/o da taglio di qualsiasi genere;
- p) È fatto obbligo di lasciare libere le stanze nelle ore stabilite dalla direzione per consentire i lavori di pulizia.
- q) è fatto obbligo di mantenere una puntuale , quotidiana accurata pulizia e igiene personale, con il conseguente cambio giornaliero della biancheria intima.

L'ospite, comunque, è tenuto a fare almeno due volte la settimana il bagno o la doccia, con l'aiuto, se necessario, del personale assistente in servizio .

Agli ospiti è concesso l'uso di ambienti sia all'interno che all'esterno della struttura, opportunamente attrezzati, per l'espletamento di attività socio culturali e creative.

Le visite agli ospiti della Casa di Riposo possono essere effettuate tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16 alle ore 17,00.

È vietato per gli ospiti autosufficienti di ricevere visite nella camere da letto. I visitatori hanno accesso soltanto nel salone-soggiorno sito al piano terra e nel soggiorno al primo piano.

È fatto obbligo ai visitatori non facenti parte del nucleo familiare dell'ospite di farsi conoscere dal personale di portineria e dagli operatori in servizio ai piani prima di sedere nelle stanze o nei soggiorni.



## Art. 10 - costo della retta e compartecipazione

l'ammontare della retta giornaliera, sia per gli ospiti autosufficienti che per quelli non autosufficienti, viene stabilita annualmente con apposita delibera di Giunta Municipale conformemente alle disposizioni di legge vigenti nella Regione Sicilia. Salvo successive modifiche, la compartecipazione al costo della retta annua da parte degli ospiti residenti nel comune di Partinico e autosufficienti, che non superano il tetto del reddito del nucleo familiare, fissato dalle vigenti disposizioni di legge, viene stabilito nella misura pari al 50% del reddito complessivo dichiarato nel mod. ISE (e comprovato con documentazione che la Direzione della Casa di riposo riterrà utile per ogni ed eventuale verifica e che l'utente è tenuto ad esibire); per gli ospiti residenti nel comune di Partinico, e non autosufficienti, la quota di compartecipazione viene fissata nella misura del 70% del reddito valutato come al comma precedente.

Gli ospiti della Casa di Riposo non residenti nel comune di Partinico sono tenuti a pagare per intero il costo della retta annua, salvo eventuale convenzione con il Comune di residenza.

## Art. 11 - Infrazioni e sanzioni disciplinari

Gli ospiti che non osservano le norme del presente Regolamento incorrono nei seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) ammonizione
- b) dimissioni d'autorità

L'ammonizione è una lettera motivata di richiamo e viene inflitta per comportamenti poco dignitosi e rispettosi sia all'interno che fuori della Casa di Riposo.

Il provvedimento di dimissioni d'autorità viene adottato:

- a) per comportamento violento nei riguardi del personale, degli altri ospiti;
- b) per ubriachezza abituale e molesta;
- c) per comportamento od azioni che abbiano provocato grave turbamento nella comunità e che rendano incompatibile la permanenza dell'ospite nella Casa di Riposo;
- d) per aver ripetutamente violato le norme del presente regolamento.
- e) per morosità nei pagamenti oltre i tre mesi.

L'ospite a carico del quale sia stato adottato il provvedimento di dimissioni di autorità non può più essere riammesso nella Casa di Riposo.



### Art. 12 - Dimissioni volontarie

L'ospite può dimettersi dalla Casa di Riposo in qualsiasi momento. In tal caso deve presentare una dichiarazione scritta di dimissioni, consapevole che dimettendosi potrà essere riammesso nella Casa di Riposo osservando la procedura amministrativa di ammissione.

### Art. 13 - Permessi

L'ospite può richiedere, nell'arco dell'anno, un permesso ordinario non superiore ai 30 giorni, conservando il posto nella Casa di Riposo, con l'obbligo di pagare per tutto il periodo la retta dovuta, o la quota di compartecipazione a carico dello stesso ospite che dovesse perdurare in una assenza ingiustificata oltre i 30 gg. concessi, perde il diritto dell'ammissione e si intende dimissionario. Lo stesso comunque è tenuto a pagare la retta maturata fino alle dimissioni. L'adempimento della retta a carico dell'ospite viene sospeso in caso di ricovero ospedaliero superiore a 5 giorni consecutivi.

### Art. 14 - Assistenza

La Direzione assicura l'Assistenza sociale ed infermieristica interna alla struttura assistenziale, di concerto e sotto la supervisione dei medici di fiducia scelti dai singoli ospiti attraverso l'ASL; le visite sanitarie specialistiche e i farmaci non dispensati dal Comune sono a carico dell'ospite.

I familiari degli ospiti, in caso di ricovero ospedaliero, o nel caso in cui si renda necessario accompagnare fuori sede l'ospite per motivi sanitari o legali, sono tenuti a prestare la propria opera e assistenza, non assicurando l'ente tale servizio di accompagnamento.

In caso di ricovero ospedaliero, non assicura il servizio di assistenza igienico personale, che resta a carico della struttura sanitaria e dei familiari.

Nei casi in cui l'ospite non abbia familiari, l'Ente valuterà caso per caso le modalità di intervento per assicurare allo stesso l'assistenza necessaria.

### Art. 15 - Spese funerarie

Le spese funerarie per ospiti deceduti sono a carico dei familiari. Qualora l'ospite non abbia parenti obbligati per legge, dette spese sono sostenute dall'Ente.

Qualora ne esistano i presupposti la Direzione deve altresì redigere un verbale in cui devono essere elencati i valori e gli oggetti di proprietà dell'ospite deceduto e deve custodire gli stessi in attesa di consegnarli agli eventuali eredi secondo le normative vigenti e fatti salvi gli eventuali crediti.



SETTORE N. <u>7</u>		PROPOSTA N. _____
Repertorio n° <u>10</u>		DATA _____
Date <u>22-03-2018</u>		

# COMUNE DI PARTINICO

Libero Consorzio di Palermo

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL Commissario Straordinario CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

INTEGRAZIONE



N° <u>h2</u> del Registro Data <u>28-03-2018</u>	<b>OGGETTO</b>	Determinazione tariffa servizi a domanda individuale anno 2018: Casa di riposo comunale "Can. Cataldo".
<u>Parte riservata alla Ragioneria</u> Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____	<b>NOTE</b>	

L'anno duemila dicotto il giorno VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 14.00 nella sala delle adunanze del Comune, il Commissario Straordinario del Comune di Partinico, Ing. Maurizio Agnese, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 554/gab del 31 maggio 2017, con l'assistenza del Segretario Generale D.ssa Antonella Spataro, ha adottato la seguente deliberazione:



## Proposta di deliberazione del Settore Servizi alla Persona

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/91, propone l'adozione della seguente delibera di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, avente per oggetto: **Determinazione tariffa servizi a domanda individuale anno 2018 Casa di riposo comunale "Can. Cataldo"**.

Premesso che il Comune di Partinico è proprietario e gestore della Casa di Riposo "Can. Cataldo" ubicata in questo viale Aldo Moro 45/47;

-che con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del CC n.11 del 30/4/2008, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato il regolamento della Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo".

CHE il sopracitato regolamento stabilisce che gli anziani e gli adulti inabili, accolti presso strutture residenziali, partecipano al pagamento della retta di ricovero nel seguente modo: il 50% del reddito personale per i soggetti autosufficienti; il 70% del reddito personale per i soggetti non autosufficienti mentre, i titolari di sola pensione sociale contribuiscono per 1/2 del proprio reddito e che, nel caso in cui l'adulto inabile o l'anziano sia privo di reddito di qualsiasi natura, il Comune con fondi propri, si farà carico della retta di ricovero;

CHE nell'anno 2016, il Costo della retta giornaliera, per la Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo", è stato quantificato in € 25,82 per i soggetti autosufficienti ed in € 51,65 per i soggetti non autosufficienti, giusto delibera di G.M. n. 151/2016.

CHE per l'anno 2018 si prevede una presenza media di n. 30 anziani;

**CONSIDERATO** che la previsione di spesa per il 2018 ammonta a € 546.593,70 di cui:

a) € 129.606,82 per spese per il personale, giusto prospetto riassuntivo trasmesso dal Settore Risorse Umane il 21/3/2018 e assunto al protocollo del Settore Servizi alla Persona in pari data al n. 608 e facente parte integrante del presente provvedimento.

b) € 336.986,88 ( di cui € 307.289,88 per costo fornitura servizi vari per la Casa di riposo da parte dell'Ente affidatario) per spese relative al mantenimento e funzionamento della Casa di riposo con imputazione di spesa al capt. 2185;

c) € 80.000,00 per acquisto beni di consumo con imputazione al capt. 2184;

**CONSIDERATO CHE** su indicazione dell'Amministrazione comunale, al fine di assicurare una adeguata copertura della spesa complessiva sopra evidenziata, le rette giornaliere per il 2018 vengono stabilite nella seguente misura:

- € 25,82 per utenti autosufficienti;
- € 51,65 per utenti non autosufficienti;

per quanto sopra esposto

### PROPONE

1) **Determinare** per l'anno 2018 il costo giornaliero della retta come di seguito specificato:

- € 25,82 per i soggetti autosufficienti ;
- € 51,65 per i soggetti non autosufficienti.

2) **Dare atto** che il Responsabile del Settore Servizi alla Persona provvederà a quantificare l'ammontare delle rette a carico degli anziani e a carico dei Comuni;

3) **Dare atto** che la previsione di entrata, per l'esercizio finanziario 2018 è determinata in € 197.852,25 così distinta:

- € 179.000,00 per rette a carico utenti - Cap. 480- ;
- € 18.852,25 per rette a carico di altri Comuni -Cap. 481 titolo 3, cat.1-



4) dare atto che la superiore previsione di entrata corrisponde ad una percentuale di copertura del servizio pari al 36 % .

5) Dare mandato al Responsabile del Settore Servizi alla Persona di porre in essere tutti gli atti organizzativi necessari a ridurre i costi di gestione al fine di aumentare il tasso di copertura degli stessi, come previsto dalle normative finanziarie vigenti.



Il Responsabile del Procedimento  
Sig. Giacobino Di Liberto

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91 e dell'art.12 della L.R.30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del servizio interessato.

Partinico, li

Il Responsabile del Settore  
Sig.ra Di Marco Giuseppa

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D. lgv 267/2000 e dell'art. 12 della L.30/2000.

Partinico, li

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario  
Dott. Giuseppe Misuraca



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA**

Vista la superiore proposta di delibera corredata dei positivi pareri di regolarità tecnica ai sensi della L.R. 30/2002;

**DELIBERA**

Approvare la superiore proposta di deliberazione;

Inoltre, stante l'urgenza di garantire la continuità e il regolare funzionamento dei servizi nella Casa di Riposo comunale "Can. Cataldo",

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA**

**DELIBERA**

Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.





Comune  
di  
Partinico

Provincia di Palermo

www.comune.partinico.pa.it

**SETTORE RISORSE UMANE**

Responsabile D.ssa Maria Pia Motisi

E-mail [mpmotisi@comune.partinico.pa.it](mailto:mpmotisi@comune.partinico.pa.it)

[risorseumane@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:risorseumane@pec.comune.partinico.pa.it)

Tel 091/8913235 Fax 091/8906786

Prot. 29/SRU del 21-03-2018

Al Responsabile del Settore Servizi alla Persona

SEDE

Oggetto: prospetto relativo al costo del personale anno 2018 afferente al centro di costo Casa di Riposo

Con la presente, si trasmette quanto in oggetto definito

dipendenti	stipendio annuo CAPITOLO 2160	Totale contributi CAPITOLO 2165	IRAP CAPITOLO 2161	COSTO TOTALE ANNUO	FINANZI AMENTO	SPESA ANNUA
DI LIBERTO GIOACCHINO	22.129,77	6.307,87	1.084,36	29.522,00		29.522,00
TRANCHINA ANTONINO	21.041,80	5.997,75	1.031,05	28.070,60		28.070,60
AVVENIRE PAOLO	10.465,13	2.910,35	512,79	13.888,27	6.197,52	7.690,75
DI NOTO BENEDETTA	11.069,37	3.078,39	542,40	14.690,16	6.197,52	8.492,64
EVOLA GRAZIA	12.653,42	3.518,92	620,02	16.792,35	6.197,52	10.594,83
POLIZZI MARIA GRAZIA	12.653,42	3.518,92	620,02	16.792,35	6.197,52	10.594,83
LATONA M. LETIZIA	10.465,13	2.910,35	512,79	13.888,27	6.197,52	7.690,75
RAO FILIPPA	10.465,13	2.910,35	512,79	13.888,27	6.197,52	7.690,75
SCAGLIONE ANNA	11.069,37	3.078,39	542,40	14.690,16	6.197,52	8.492,64
SETTIMO FRANCESCO	12.783,16	3.555,00	626,37	16.964,53	6.197,52	10.767,01
						129.606,82

La presente annulla e sostituisce ogni comunicazione in contrasto con quanto in questa contenuto.

Distinti saluti.



Responsabile del Settore  
D.ssa Maria Pia Motisi

*M. P. Motisi*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F. TO Ing. Maurizio Agnese



IL SEGRETARIO GENERALE  
F. TO D.ssa Antonella Spataro



**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

Il Messaggio Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91);

Dal Municipio 28-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
F. TO D.ssa Antonella Spataro





**CITTA DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Al Responsabile Del Settore II  
Servizi alla Comunità ed alla Persona**

**Al Responsabile del Settore  
Economico – Finanziario**

**Al Sig. Segretario Generale**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**E p.c. Al Commissario Straordinario  
Con i poteri della G.M.**

**LORO SEDI**

**Inviata mezzo PEC**

**[protocollo@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.partinico.pa.it)**

**Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 17 del 18.12.2019 avente ad oggetto: Approvazione progetto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale denominata "Canonico Antonino Cataldo".**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**Vista la Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 17 del 18.12.2019 avente ad oggetto: "Approvazione progetto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale denominata "Canonico Antonino Cataldo", ricevuta dallo scrivente Collegio a mezzo PEC;**

## ESPRIME

parere favorevole sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 17 del 18.12.2019 **avente ad oggetto:** "Approvazione progetto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale denominata "Canonico Antonino Cataldo".

Partinico, li 13.01.2020

### **Il Collegio Dei Revisori dei Conti**

f.to Dott. Luigi Tricoli	-	Presidente
f.to Dott. Antonio Mileti	-	Componente
f.to Dott. Roberto Miano	-	Componente

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.:  
N. 02 DEL 20-01-2020



# COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo  
1<sup>o</sup> Commissione Consiliare  
*Affari istituzionali ed attività normative*

Prot. n. 08/1<sup>o</sup> CC

li, 16/01/2020

**OGGETTO:** Trasmissione parere su proposta di delibera di CC. n. 02 del 14/01/2020  
avente per oggetto: "APPOVAZIONE CONCESSIONE A TERZI ED  
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA CASA  
DI RIPOSO "CAN.CATALDO"

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
SEDE**

**LA 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE**

- Visto l'atto deliberativo
- Visti i tempi ristretti
- VISTA la mancanza del numero legale

**NON ESPRIME ALCUN PARERE**

rimettendo tutto alla volontà del Consiglio Comunale.  
Distinti saluti.

**IL PRESIDENTE 1<sup>o</sup> COMMISSIONE CONSILIARE  
(Giorgio RAO)**

1\*



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20-01-2020

**COMUNE DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misuraca*

OK APPROVATO

Emendamento nr 1

Emendare la "Proposta di provvedimento deliberativo di consiglio comunale nr 1" del 18/12/2019" Avente per oggetto: "Approvazione per l'affidamento in concessione del servizio di gestione casa di riposo comunale denominata - Canonico Antonino Cataldo -"

Sostituire nella parte della "proposta" il punto 2, ovvero

"di dare atto che la concessione sarà affidata, dietro il corrispettivo pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, esclusa la compartecipazione, riportata nel bilancio riequilibrato dell'anno 2019, per anni uno, prorogabili una sola volta e per un ulteriore anno, oppure anni due non prorogabili, con procedura aperta ai sensi dell'art 59 e 60, comma 1, del D.Lgs 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del servizio ai sensi dell'art 95, comma 3, lettera A e comma 10 del D. Lgs. 50/2016 (offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi indicativi nel bando e capitolato d'appalto) ed eventuale progetto migliorativo che i partecipanti vorranno presentare".

Come segue:

"di dare atto che la concessione sarà affidata, dietro il corrispettivo pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, esclusa la compartecipazione, riportata nel bilancio riequilibrato dell'anno 2019, per anni due, con procedura aperta ai sensi dell'art 59 e 60, comma 1, del D.Lgs 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del servizio ai sensi dell'art 95, comma 3, lettera A e comma 10 del D. Lgs. 50/2016 (offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi indicativi nel bando e capitolato d'appalto) ed eventuale progetto migliorativo che i partecipanti vorranno presentare".

Partinico 15/01/2020

I Consiglieri

*Toti Comito*  
*Gaspere Sollena*

OK

Per quanto di competenza si esprime parere  
favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
art. 49 D. Lgs. 267/2000

Dott. ore Marcello Pasca

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile.  
Art. 49 c.1 e 147 bis c.1 D. Lgs. 267/2000

17-01-2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti  
17/01/2020  
Dott. Antonio Miletì  
Dott. Roberto Miano

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,  
VISTO L'EMENDAMENTO N. 1 PRESENTATO;  
VISTO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ESPRESSE  
DAI RESPONSABILI DI SETTORE;  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Firmato digitalmente da LUIGI TRICOLI  
Responsabile del Lavoro  
Cognome LUIGI Nome LUIGI Tricoli  
Data: 17/01/2020 18:52:52

Firmato digitalmente da: MILETI ANTONIO  
Data: 17/01/2020 19:58:25

Presidente = Dott. ANTONIO MILETI  
Dott. ROBERTO MIANO  
Firmato digitalmente da: Miano roberto  
Data: 17/01/2020 19:37:24

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20.01.2020



2°

**COMUNE DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo

OK APPROVATO

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misurucu*

Emendamento nr 2

Emendare l'allegato "Relazione tecnico illustrativa" nella parte denominata "valore della concessione - sistema tariffario - quadro economico riepilogativo" a pag 5

Sostituire il seguente capoverso:

"Il valore stimato della concessione ..... per tutta la durata prevista (1 anno) ammonta a complessivi €. 480.000,00 circa"

Con il seguente:

"Il valore stimato della concessione ..... per tutta la durata prevista (2 anni) ammonta a complessivi €. 960.000,00 circa"

Partinico 15/01/2020

I Consiglieri

*Toti Comito*  
*Gaspare Sollena*

Per questo di compiti mi esprime parere  
favorevole in ordine delle norme Tecniche  
art. 49 D.Lgs. 267/2000

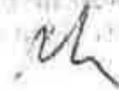
Dott. Maurizio Rosone

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile.

Art. 49 c.1 e 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000

17-01-2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti  
Dott. Roberto Miano  
Dott. Luigi Tagli  
Dott. Antonio Miletì



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,

VISTO L'EMENDAMENTO N° 2 PRESENTATO;

VISTO IL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ESPRESO DAI

RESPONSABILI DI SETTORE;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. LUIGI TAGLI, PRESIDENTE - DOTT. ANTONIO MILETI, COMPONENTE - DOTT. ROBERTO MIANO, COMPONENTE

Firmato digitalmente da LUIGI TAGLI  
NOME COGNOME DEL REVISORE  
DOTT. LUIGI TAGLI  
DOTT. ANTONIO MILETI  
DOTT. ROBERTO MIANO  
Data: 17/01/2020 18:54:58

Firmato digitalmente da: miano rober  
Data: 17/01/2020 19:38:18

Firmato digitalmente da: MILETI ANTONIO  
Data: 17/01/2020 19:59:19

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20-01-2020



3<sup>o</sup>

**COMUNE DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo

OK APPROVATO

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misuraca*

**Emendamento nr 3**

Emendare l'allegato "Relazione tecnico illustrativa" nella parte denominata "valore della concessione - sistema tariffario - quadro economico riepilogativo" a pag 5 nella parte "Importo a base d'asta concessione"

**Sostituire il seguente capoverso:**

"Il suddetto canone annuale pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, dovrà essere corrisposto in rate semestrale anticipate a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della struttura all'ente concessionario".

**Con il seguente:**

"Il suddetto canone annuale pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, dovrà essere corrisposto in rate semestrale anticipate fatta eccezione per la prima rata che dovrà essere corrisposta entro quattro mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della struttura all'ente concessionario".

Partinico 15/01/2020

I Consiglieri

*Toti Conito*  
*Gaspare Sollenu*

*g*

Per questo di competenza si esprime parere  
favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
art. 49 D. Lgs. 267/2000

Dot. ssa Mariella Nasce

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile.

Art. 49 c.1 e 147 bis c.1 D. Lgs. 267/2000

17-01-2020

17/01/2020  
19:38:59  


IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
VISTO L'EMENDAMENTO N°3 PRESENTATO;  
VISTO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ESPRESI DAI  
RESPONSABILI DI SETTORE;  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dot. Luigi Triboli Presidente - Dot. Antonio Mileti Componente - Dot. Roberto Miano Componente

4°

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20-01-2020



# COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

OK APPROVATO

Al Segretario Generale  
Dott. Lucio Guarino

Al Caposettore Servizi alla Persona  
Dott.ssa Mariella Rescica

Al Caposettore Economico Finanziario  
Dott. Giuseppe Misuraca

### Emendamento nr 4

Emendare l'allegato "Relazione tecnica illustrativa" nella parte denominata "valore della concessione - sistema tariffario - quadro economico riepilogativo" a pag 5 nella parte "Importo a base d'asta concessione" ~~CONVENZIONI DI CONCESSIONI~~ pag 9

Sostituire il seguente capoverso:

"Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza della concessione"

Con il seguente:

"Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e ~~può~~ comportare la decadenza della concessione"

Partinico 15/01/2020

*Per me*  
*Comand*  
*[Signature]*

*Per me*  
*Per me*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
I Consiglieri  
Toti Comita  
Gaspere Sallena

Per quanto di competenza si esprime parere  
favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
art. 49 D.Lgs. 267/2000

D. Ass. Mariella D'Amico

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile.

Art. 49 c.1 e 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000

17-01-2020



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,  
VISTO L'EMENDAMENTO N°4 PRESENTATO;  
VISTO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ESPRESI DAI  
RESPONSABILI IL SETTORE;  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20.01.2020



50

## COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

OK APPROVATO  
*[Signature]*

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misuraca*

### Emendamento nr 5

Emendare l'allegato "Relazione tecnico illustrativa" nella parte denominata "Stima Valore della Concessione" a pag 6

Sostituire la tabella:

Stima del valore della concessione (art. 167 D. Lgs. 50/2016)				
ENTRATE		Importo annuo 2018	N° anni	Importo
1	Rette utenti - somme accertate anno 2018 - cap. 480	166.997,52	1	166.997,52
2	Rette dal Comune di Balestrate - anni 2018 - cap. 481	18.852,25	1	18.852,25
2	Rette dal Comune di Partinico - anni 2018 - cap. 451	147.684,24	1	147.684,24
3	Stima rette per n. 10 utenti autoaffidati per completamente capienza	94.243,00	1	94.243,00
4	Stima rette per n. 3 utenti non autoaffidati - rette per completamente capienza	56.556,75	1	56.556,75
Sommano				484.333,76
Arrotondato				480.000
TOTALE IN USO = € 480.000,00				

*[Signature]*

con la seguente

Stima del valore della concessione (art. 167 D. Lgs. 50/2016)				
ENTRATE		Importo anno 2018	N° anni	Importo
1	Rette utenti - somme accertate anno 2018 - cap. 480	156.927,52	2	333.995,04
2	Rette dal Comune di Balestrato - anno 2018 - cap. 481	18.852,25	2	37.704,50
2	Rette dal Comune di Partinico - Anno 2018 - cap. 481	147.634,24	2	295.268,48
3	Stima rette per n. 10 utenti autosufficienti per completamento capienza	94.243,00	1	128.486,00
4	Stima rette per n. 3 utenti non autosufficienti per completamento capienza	56.556,75	2	113.113,50
Sommano				968.667,52
Arrotondate				960.000,00

TOTALE IN UNO = €. 960.000,00 \*

Partinico 15-01-2020

I Consiglieri

*Toti Comito  
Gaspere Sollena*

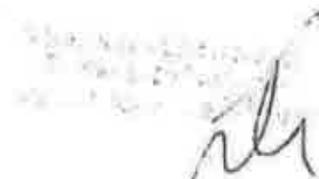
Per quanto di competenza si esprime parere  
favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
art. 49 D.lgs. 267/2000

Dot.ssa Mariella Rocco

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile.

Art. 49 c.1 e 147 bis c.1 D. Lgs. 267/2000

17-01-2020



IL CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI,  
VISTO L'INTERVENTO N.5 PRESENTATO;  
VISTO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ESPRESA DAI  
RESPONSABILI DI SETTORE;  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI

Firma del Presidente del Collegio  
Ruolo CONSULENTE DEL LAVORO  
Organizzazione CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/80148320584  
Unità ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA N. 134  
Data: 17/01/2020 16:58:19

Firmato digitalmente da: miano rober  
Data: 17/01/2020 19:40:21

Firmato digitalmente da: MILETI ANTONIO  
Data: 17/01/2020 20:01:29

6°

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20.01.2020



**COMUNE DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misuraca*

Emendamento nr 6

Emendare l'allegato "Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in concessione della casa di riposo" a pag 5 art 9 "Valore della concessione ed importo canone di concessione"

**Sostituire il seguente capoverso:**

"Il suddetto canone annuale pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, dovrà essere corrisposto in rate semestrale anticipate a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della struttura all'ente concessionario".

**Con il seguente:**

"Il suddetto canone annuale pari al 20% della voce entrate da rette dell'utenza, dovrà essere corrisposto in rate semestrale anticipate fatta eccezione per la prima rata che dovrà essere corrisposta entro quattro mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della struttura all'ente concessionario".

Partinico 15/01/2020

I Consiglieri

*Toti Comito*  
*Gaspere Sollena*

Per quanto di esemplare si esprime parere  
favorevole in ordine alla regolarità tecnica  
art. 49 D. Lgs. 267/2000

Dott.ssa Mariella Narice

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile.

Art. 49 e. 1 e 147 bis e. 1 D. Lgs. 267/2000

17-01-2020

Il Responsabile del Settore 2  
Dott.ssa Mariella Narice  
17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO L'EMENDAMENTO N. 6 PRESENTATO;

VISTO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE EMESI DAI RESPONSABILI

DI SETTORI;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Firmato digitalmente da LUIGI TRICOLI  
Ruolo COMPONENTE DEL LAVORO  
Organizzazione CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI COLLABORATORI DEL LAVORO/PRESTAZIONE  
Sede ORGANI PROVINCIALI DI CALTANISSETTA N. 131  
Data 17/01/2020 19:02:13

Dott. Luigi Tricoli PRESIDENTE - Dott. Antonio Miletì COMPONENTE - Dott. Roberto Miano COMPONENTE

Firmato digitalmente da:miano rober  
Data:17/01/2020 19:40:51

Firmato digitalmente da:MILETI ANTONIO  
Data:17/01/2020 20:02:13

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20-01-2020



**COMUNE DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misuracu*

Emendamento nr 7

Emendare l'allegato "Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in concessione della casa di riposo" a pag 5 art 9 "Valore della concessione ed importo canone di concessione"

**Sostituire il seguente capoverso:**

"Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza della concessione"

**Con il seguente:**

"Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e può comportare la decadenza della concessione"

Partinico 15/01/2020

I Consiglieri

*Toti Comito*  
*Gaspare Sollena*

Per quanto di competenza si esprime parere  
favorevole in ordine della regolarità tecnica,  
art 49 D. Lgs. 267/2000

Dott. Mariella Nescia

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile.

Art. 49 c.1 e 147 bis c.1 D. Lgs. 267/2000

17-01-2020



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO L'EMENDAMENTO N° 7 PRESENTATO;

VISTO I PARERI DI REGOLAMITA' TECNICA E CONTABILE ESPRESI DAI

RESPONSABILI DI SETTORE;

ESPRESSE PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DATA: 17/01/2020 19:41:18  
DOTT. MILETI ANTONIO PRESIDENTE - DOTT. ANTONIO MILETI COMPONENTE - DOTT. ROBERTO MIAZZO COMPONENTE  
RUBRICA CONSULENTE DEL LAVORO  
Organizzazione CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO 0014833004  
Sede: UFFICIO PROVINCIALE DI CALABRITTA N. 124  
Data: 17/01/2020 19:41:18

Firmato digitalmente da: miano rober  
Data: 17/01/2020 19:41:18

Firmato digitalmente da: MILETI ANTONIO  
Data: 17/01/2020 20:02:55

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20-01-2020



**COMUNE DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo

8

OK APPROVATO  
[Signature]

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misuraca*

**Emendamento nr 8**

Emendare l'allegato "Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in concessione della casa di riposo" a pag 6 art 11 "Doveri e obblighi carico del gestore"

**Inserire il seguente art 11 bis:**

"Il gestore si impegna, di raccordo con il Comune, ad elaborare un progetto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali giusto decreto 22 ottobre 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 5 del 08/01/2020 e secondo quanto disposto nella deliberazione di Giunta Municipale nr 121 del 04/12/2019, al fine di adempiere, coadiuvare, gestire ed inserire un numero congruo di percipienti reddito di cittadinanza da utilizzare all'interno della struttura come al punto III "caratteristiche del PUC" giusto pag 22 della Gazzetta sopra richiamata"

Partinico 15/01/2020

I Consiglieri

*Toti Comito*  
*Gaspere Sollena*

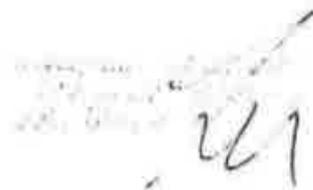
[Signature]

Per questo di competenza si esprime parere favorevole  
in ordine alle regolarità tecniche,  
art. 49 D.Lg. 267/2000

Dott.ssa Mariella Russo

Visto il parere favorevole  
in ordine alle regolarità tecniche  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alle regolarità contabili.  
Art. 49 e 1 e 147 bis. e 1 D. Lgs. 267/2000

17-01-2020



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,  
VISTO L'EMENDAMENTO N° 8 PRESENTATO;  
VISTO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ESPRESSE DAI  
RESPONSABILI DI SETTORE;  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Firma digitale del Sig. MILETI ANTONIO PRESIDENTE del Collegio Revisori dei Conti  
RUBRICA ELETTRICA DEL SINDACO  
Organizzazione CONSOLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO/89148339564  
Univ. ORDINE PROVINCIALE DI CALTANISSETTA N. 134  
Data: 17/01/2020 19:03:29

Firmato digitalmente da: MILETI ANTONIO  
Data: 17/01/2020 20:03:39

Firmato digitalmente da: MILETI ANTONIO  
Data: 17/01/2020 19:41:47

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 02 DEL 20-01-2020



**COMUNE DI PARTINICO**  
Città Metropolitana di Palermo

9  
OK  
Alzabato

Al Segretario Generale  
*Dott. Lucio Guarino*

Al Caposettore Servizi alla Persona  
*Dott.ssa Mariella Rescica*

Al Caposettore Economico Finanziario  
*Dott. Giuseppe Misuraca*

Emendamento nr 9

Emendare l'allegato "Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in concessione della casa di riposo" a pag 14 art 28 "Sub-Concessione e la relativa convenzione pag 4 art 11

**Sostituire il secondo capoverso:**

"Il Concessionario, previo assenso del Comune, potrà stipulare accordi con le associazioni di volontariato per implementare le attività da svolgere all'interno della Casa di Riposo".

**Con il seguente:**

"Il Concessionario, previo assenso del Comune, potrà stipulare accordi con le associazioni di volontariato e/o Istituti e/o Enti sia pubblici che privati per implementare le attività da svolgere all'interno della Casa di Riposo ma che non comportino un aggravio economico da parte del Comune".

Partinico 15/01/2020

I Consiglieri

*Toti Comito*  
*Gaspere Sollena*

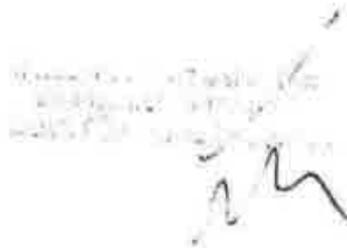
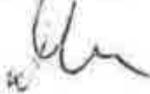
M

Per quanto di competenza si esprime  
parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica,  
art. 49 D Lgs 267/2000

Dott.ssa Marinella Rosella

Visto il parere favorevole  
in ordine alla regolarità tecnica  
espresso dal Responsabile del Settore 2,  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile  
Art. 49 c.1 e 47 bis c.1 D. Lgs. 267/2000

17-01-2020



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,  
VISTO L'EMENDAMENTO N° 1 PRESENTATO;  
VISTO I PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ESPRESSE DAI  
RESPONSABILI DI SETTORE;  
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

17/01/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(A/LA)

**INTERVENTO CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/01/2020  
ESTERNALIZZAZIONE CASA DI RIPOSO COMUNALE "CANONICO CATALDO"**

Nell'intervenire nuovamente sulla questione relativa all'esternalizzazione della Casa di riposo "Canonico-Cataldo", mi tocca far comprendere, specialmente ai più polemicisti, il danno fatto a questo Paese dai pregiudizi, dalle maldicenze e dalle posizioni ritenute immutabili.

La Casa di riposo comunale è un bene che senz'altro va salvaguardato. In questi mesi ce lo siamo ripetuti più volte, e sicuramente questa è una verità assoluta. Un fatto oggettivo mai stato messo in discussione dall'Amministrazione De Luca ma che, al contrario, ci ha da sempre mossi a ricercare le soluzioni più costruttive e vantaggiose al fine di evitare la chiusura della struttura e assicurare la continuità del funzionamento della stessa in favore degli anziani ospiti della Casa di riposo e del personale in servizio.

C'era (e continua ad esserci) il bisogno di trovare una risposta alla necessità di ricostruire e di poterlo fare con costi decisamente più contenuti, imposti dalle gravi criticità e problematicità economico-finanziarie cui il nostro Comune deve far fronte.

L'unica strada percorribile, per garantire il prosieguo del servizio e il mantenimento dei livelli occupazionali, ha un nome: ESTERNALIZZAZIONE, o Concessione che dir si voglia.

Provvedimento che qualcuno ha più volte ribadito essere divisorio per la città.

Ma vi siete mai chiesti veramente e nel profondo perché? Forse per via della cattiva pubblicità, delle disattenzioni, dell'incuria nel far trapelare le giuste informazioni alla cittadinanza. Forse perché nel provvedimento vi è stato distribuito odio, imperizia e disinformazione. O forse, e più di tutte le altre ragioni, perché oggetto di un modo di fare politica meramente egoistico e personale, in cui conta più avere che essere, in cui la regola è l'attaccamento alla poltrona, in cui esiste una maggioranza e una opposizione non quali forze propulsive e propositive di una comunità ma in dissidio e disputa tra di loro.

Quando sarebbe bastata la sola unità dei valori, lo ribadisco, per camminare verso strumenti sicuramente più incisivi di azione politica, ma ahimè il veleno della disonestà pubblica ha avuto il sopravvento sull'etica personale alimentando cattiveria, meschinità, perfidia, scelleratezza e ingiustizia.

Alla gogna mediatica, è pur vero, che qualcuno c'è abituato, qualcun'altro purtroppo no.

E vedete io e il consigliere Alessio Di Trapani, che rappresento quale capogruppo, facciamo parte di quel fascio di consiglieri che si rifiutarono di votare favorevolmente la delibera di esternalizzazione la prima volta che approdò in Consiglio Comunale. Rifiuto che, dal canto nostro, deriva dal fatto di non essere stati consapevolmente edotti sulla questione, ma sistematicamente lasciati indietro. Perché forse qualcuno credeva che appartenere al gruppo di maggioranza significasse altresì votare con la maggioranza qualsiasi iniziativa la stessa intendesse portare avanti pur non informando adeguatamente e allo stesso modo tutti coloro che la costituissero. Bistrattando il diritto a discutere le ragioni della minoranza.

Fortuna che questa vita è bella perché cambia e sa cambiare, se lo si vuole.

*→ disputa dop di incontri e ne sono stati 2 bisse*

Ebbene di fronte a noi avevamo due possibilità: far finta di nulla e difendere a spada tratta ciò che tempo addietro avevamo accolto, screditando apertamente la tesi che ci fa rimettere in discussione; oppure fare il punto della situazione, ammettere di essere in errore, ed implementare il nostro sistema di pensiero con le nuove informazioni acquisite, invertendo la rotta e quindi la presa di posizione originaria sulla questione.

Perché c'è differenza tra scegliere ciò che è giusto e scegliere invece ciò che è comodo, solo per salvare le apparenze. E perché la politica è una cosa seria, come pure, e soprattutto, l'esigenza di tutela dei soggetti deboli della nostra comunità. Imperativo non più procrastinabile!

L'obiettivo, fin da sempre, è stato, quindi, quello di alleggerire le casse comunali, sgravando l'ente di un costo non in grado di sostenere, mantenendo in sicurezza sia i nostri anziani, vincolando la ditta concessionaria a non trasferire i medesimi ospiti in altre strutture, senza il preventivo accordo del competente ufficio comunale ed il relativo assenso degli ospiti interessati o dei loro familiari, che il personale in servizio, mediante l'applicazione alla procedura di esternalizzazione della "clausola di salvaguardia sociale" di assunzione degli stessi addetti che operavano alle dipendenze

*1/12/2018*

dell'appaltatore uscente, cioè il nostro Comune; garantendo altresì la conservazione dell'immobile attraverso uno schema di convenzione di concessione che prevedesse un progetto migliorativo della struttura.

E, naturalmente, in vista della possibilità di tornare a gestire "in house" il servizio alla scadenza della concessione stabilita nella durata di anni 1 prorogabili una sola volta e per un ulteriore anno oppure anni 2 non prorogabili, il periodo dovrà essere utilizzato per la formazione professionale del personale comunale, specifica per l'assistenza agli anziani e per la gestione amministrativa della Casa di riposo.

*oggi come allora*

In illo tempore, era stata prevista anche una Commissione speciale di vigilanza per la verifica, il monitoraggio ed il controllo sulla qualità e sulla gestione del servizio oggetto della concessione. Controllo che certamente potrà essere effettuato in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, disponendo tutti i provvedimenti e le modalità che l'Amministrazione ritenga opportune, nell'interesse degli utenti dei servizi erogati.

Ma, se in passato non si è riusciti ad incassare sulla delibera di esternalizzazione il parere favorevole di tutto l'organo consiliare, nonostante i diversi incontri consumatesi, adesso, constatando che la delibera attuale tiene conto di tutte le proposte integrative avallate dai singoli consiglieri comunali, c'è bisogno di trovare un accomodamento ragionevole.

Io credo che tutti noi, ragionando sul futuro, e non sul passato, dobbiamo comprendere che la prospettiva immaginata per la Casa di Riposo è quella migliore possibile, perché non mira alla sua chiusura, bensì alla sua temporanea gestione di terzi, cosa peraltro non diversa da come attualmente funziona.

Assumiamoci la responsabilità delle nostre azioni, e con umiltà e comprensione diamo alla nostra comunità le risposte che merita. Perché la nostra gente è stanca, chiede di essere ascoltata. Esige soluzioni concrete ad esigenze reali. Non ha bisogno di una politica qualunquista, la cui retorica è vuota, insignificante e fine a se stessa.

Abbiamo già avuto modo di riflettere sulla pochezza di questa consiliatura, adesso basta!

GANGHENA SIMONA  


**Verbale n. 2 data 20-01-2020 avente per oggetto: "Approvazione progetto per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione della Casa di Riposo Comunale denominata "Canonico Antonino Cataldo".**

**Il Presidente,**

✓ pone in discussione il punto inserito all'Ordine del Giorno

**La Dott.ssa Rescica** illustra l'atto.

**Il Sig. Sapienza** illustra l'atto e le modifiche fatte dal gruppo di lavoro composto da dipendenti e da Consiglieri.

**Il Consigliere Di Trapani L.** comunica che i Consiglieri facenti parte del gruppo di lavoro erano Di Trapani L., Comito, Ganguzza, Di Capo, per verificare le condizioni dell'esternalizzazione e le proposte sono state trasmesse all'ufficio. Ma ci sono state difficoltà ad aprire i file zippati. Propone di rinviare il Consiglio per potere meglio visionare l'atto.

**Il Consigliere Brigano** chiede, al Ragioniere Misuraca, di sapere fino a quando ci sarà la copertura, per potere rinviare l'atto.

**Il Rag. Misuraca** comunica che il servizio prevede per il 2020 solo 30.000,00 €. per servizi e 80.000,00 € per beni di consumo. E' una scelta dell'A.C. continuare con variazione di Bilancio.

**Il Consigliere Comito** dichiara di capire le difficoltà di rinviare l'atto a chi viene dopo, ma non è favorevole, bisogna assumersi le proprie responsabilità. Dall'inizio di questa Consiliatura, si tiene sotto scacco questo Consiglio. per questa Delibera. La Delibera è sempre la stessa, forse a furia di fare copia e incolla, sarà sfuggito qualcosa e da qui gli emendamenti proposti. Bisogna votarla pur di salvare questo servizio essenziale. Si è votata l'ipotesi di bilancio. Tutti sanno l'ammontare delle risorse. In un incontro con il Commissario il 18/11/2019 si è trovata un'intesa, intesa ritrovata anche in una CCG. Ma il Presidente si sente rivestita di scienza e non convoca il Consiglio. La politica non può sottrarsi a questa responsabilità di abbandonare gli anziani. Nemmeno si può passare la Palla al prossimo CC. Questo atto subisce un calvario. Viene proposto per la prima volta il 05/12/2018 e viene bocciato, riproposto il 10/04/2019 e nuovamente bocciato, il 12/04/2019 cambia rotta e l'A.C. da l'indirizzo di esternalizzare il servizio mensa per ridurre i costi e riqualificare il Personale, che invece non si è potuto riqualificare. Quella gara viene bloccata dal Commissario Arena con una disposizione di servizio e non si capisce perché. Viene riproposta la delibera e viene bocciata e adesso riproposta.

**Entra il Consigliere Lo Iacono – Presenti 19**

**Il Consigliere Barbici** dichiara di essere uno dei tanti cretini che indossano la maglietta di Consigliere. Per la quarta volta arriva la Delibera in CC. e da più di 1 anno si parla di esternalizzazione. L'unica cosa che si è potuto notare è che il mantenimento in house potrebbe essere un guadagno per il Comune. Non sono d'accordo per l'esternalizzazione. Ad oggi non si capisce cosa succederà, dopo il 31/01/2020. Si potrebbe cercare di capire se ci sono i presupposti per il mantenimento, ma vede che l'orientamento è diverso. Con l'esternalizzazione si dovranno elargire le quote di compartecipazione, se vi sono anziani residenti, per cui si potrebbe mettere un numero limite (non più di 30) per evitare di pagare quote.

**Il Consigliere Di Trapani L.** chiede di conoscere quanto sono, oggi, gli anziani ospitati.

**Il Sig. Sapienza** comunica che sono 22 di cui 1 non residente.

**Il Consigliere Di Trapani L.** dichiara che ad oggi sono 21. Dall'insediamento di questo Consiglio, si è cominciato a pensare come superare le difficoltà della Casa di Riposo, precisamente da Ottobre 2018. E tutte le proposte sono state puntualmente disattese. La demolizione dei servizi sociali portò ad una contrapposizione con De Luca e da lì si cominciò

e non per liberarsene. Un buon Amministratore è capace di risolvere i problemi, non di liberarsene.

**Il Consigliere Comito**, rivolgendosi al collega, dichiara che se la casa di riposo chiuderà la responsabilità è tutta sua.

**Il Consigliere Rao P.** dichiara che il giudizio di ognuno di noi, può cambiare nel corso degli anni, ma un minimo di coerenza è necessario. Non condivide l'esternalizzazione. Ma per senso di responsabilità non voterò contrario agli emendamenti e cercherà di trovare qualsiasi garanzia di futuro agli anziani. Ci si augura che questa delibera abbia un seguito. Voteranno contrario per coerenza. Gli ultimi eventi dimostrano una classe politica insufficiente, pressapochista e poco lungimirante. Certe cose sono state dette, sono state sottovalutate e la conseguenza è questa. Si paga il prezzo di una A.C. improvvisata, che non sa fare i conti in casa propria e non ha saputo farli qui. Una classe politica che ha cercato di eliminare un problema piuttosto che risolverlo. Voteranno contrario alla delibera augurandosi che il servizio continui e sia garantito.

**Il Consigliere Lo Iacono** dichiara che l'UDC ha sempre votato favorevole, tranne una volta si è astenuto, per un emendamento che il Sindaco non ha voluto tenere conto. Se un gruppo parla con un altro gruppo non significa che bisogna votare in maniera uguale. Bisogna solo dialogare ma votare in coscienza.

**Il Consigliere Barbici** riferisce di volere presentare un emendamento che così, come afferma il Segretario, non può essere votato, ma come Atto di Indirizzo. Un atto di indirizzo, però, lascia il tempo che trova. Bisogna fare i conti con le casse del Comune. La Casa di Riposo in altri posti permette guadagni mentre da noi non è stato possibile. A questo punto non presenta emendamenti, e visto che il comune dovrà elargire più soldi, voterà contrario.

**Il Segretario** dichiara di comprendere le valutazioni di scelte fatte, che possono essere limitative, fermo restando il fine nobile che è migliorativo. Se un anziano va in una casa di riposo qualsiasi, il costo è sempre a carico del Comune di Partinico.

**Il Consigliere Lo Baido** dichiara di aver tentato di risolvere i problemi.

#### **Esce il Consigliere Rao P. – Presenti 18**

**Il Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 1, con l'assistenza degli Scrutatori **Di Trapani V.A., Lo Baido, Barbici**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore deliberazione;  
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli (Comito, Sollena G., Ganguzza, Di Trapani V.A., Brigano', Di Liberto, Latona, Lo Baido, Giuliano, D'angelo, Lo Iacono)

Con n. 7 astenuti (La Corte, Di Trapani L., Puleo, Di Capo, Rao G., Barbici, Italiano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 6 come da frontespizio

#### **DELIBERA**

Approvare il superiore l'emendamento contrassegnato con il n. 1.

#### **Entra il Consigliere Rao P. – Presenti 19**

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli (Comito, Sollena G., Ganguzza, Di Trapani V.A., Brigano', Di Liberto, Latona, Lo Baido, Giuliano, D'angelo, Lo Iacono)

Con n. 7 astenuti (La Corte, Di Trapani L., Puleo, Rao G., Rao P., Barbici, Italiano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 6 come da frontespizio

#### DELIBERA

Approvare il superiore l'emendamento contrassegnato con il n. 4.

**Entra il Consigliere Di Capo – Presenti 19**

**Esce il Consigliere Puleo – Presenti 18**

**Il Presidente**, mette a votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 5, con l'assistenza degli Scrutatori **Di Trapani V.A., Lo Baido, Barbici**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli (Comito, Sollena G., Ganguzza, Di Trapani V.A., Brigano', Di Liberto, Latona, Lo Baido, Giuliano, D'angelo, Lo Iacono)

Con n. 7 astenuti (La Corte, Di Trapani L., Di Capo, Rao G., Rao P., Barbici, Italiano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 6 come da frontespizio

#### DELIBERA

Approvare il superiore l'emendamento contrassegnato con il n. 5.

**Il Presidente**, mette a votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 6, con l'assistenza degli Scrutatori **Di Trapani V.A., Lo Baido, Barbici**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 11 favorevoli (Comito, Sollena G., Ganguzza, Di Trapani V.A., Brigano', Di Liberto, Latona, Lo Baido, Giuliano, D'angelo, Lo Iacono)

Con n. 7 astenuti (La Corte, Di Trapani L., Di Capo, Rao G., Rao P., Barbici, Italiano)

Con n. 8 astenuti (La Corte, Di Trapani L., Puleo, Di Capo, Rao G., Rao P., Barbici, Italiano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 19 Consiglieri ed assenti n. 5 come da frontespizio

#### DELIBERA

Approvare il superiore l'emendamento contrassegnato con il n. 9.

**Il Consigliere Di Trapani L.** dichiara che la proposta porta diverse modifiche migliorative, ma il voto va espresso alla gestione. E' sempre stato partecipe, propositivo, coerente. Però non può non manifestare la responsabilità politica in cui è stata trascinata la Casa di Riposo. Esprime il dubbio per le motivazioni per la mancata approvazione il 05/12/18 con astensione della maggioranza, la 2ª volta perché era cambiata la GM, a settembre durante la gestione Commissariale perché non era presente il Commissario. Apprezza la coerenza nelle votazioni sia favorevole sia contrario per la gestione esterna. Annuncia che il voto del PD sarà contrario, con l'auspicio che è stata ridotta la durata e la nuova AC potrà riprendere le redini in maniera corretta.

**Il Consigliere Comito** fa notare le varie strumentalizzazioni per la non approvazione. La Delibera poteva essere approvata. Annuncia il voto favorevole per poi presentare un Atto di Indirizzo da sottoporre al voto.

**Il Consigliere Brigano** dichiara di essersi astenuta vista l'assenza di dialogo con il Commissario. Oggi invece il gruppo di lavoro ha migliorato la proposta e pertanto voterà favorevole.

**Il Consigliere Ganguzza** dichiara che la Casa di Riposo è un bene che va salvaguardato. Allega intervento (All. A).

**Il Consigliere Puleo** esprime un plauso ai Consiglieri coerenti, mentre tanti altri Consiglieri hanno cambiato casacca in vista delle prossime elezioni. Annuncia, per coerenza il voto contrario.

**Il Consigliere Di Liberto:** E' la 3 volta che arriva la proposta poiché non si è trovata soluzione. Voterà favorevole per arrivare alla soluzione del problema. Non è una vittoria per i CC. che, se non voteranno favorevoli, la struttura sarà chiusa. E' comunque stata una sconfitta.

**Il Presidente,** non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'atto così come emendato, con l'assistenza degli Scrutatori **Di Trapani V.A., Lo Baido, Barbici**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 12 favorevoli (Comito, Sollena G., Ganguzza, Di Trapani V.A., Brigano', Di Liberto, Latona, Lo Baido, Giuliano, D'angelo, Lo Iacono, Italiano)

Con voti n. 7 contrari (La Corte, Di Trapani L., Puleo, Di Capo, Rao G., Rao P., Barbici)



IL VICE PRESIDENTE  
*Erasmus Brigano*



IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*Emiliano Puleo*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Lucio Guarino*

## REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBB. N. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Lucio Guarino*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- \_\_\_\_\_;

Partinico li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Lucio Guarino*